

* * * * *

PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE

di **"PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.R.L."**

a beneficio di **"PRYSMIAN S.P.A."**

Redatto ai sensi dell'art. 2506-bis del Codice Civile

* * * * *

- 1. Tipo, denominazione, ragione sociale e sede delle Società partecipanti alla scissione.**

Società scissa

"PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.R.L.", - Società con socio unico, sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Prysmian S.p.A., con sede sociale Milano, Viale Sarca 222, Capitale Sociale 100.000.000,00, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano 03337040962, (in seguito PCS o la Scissa).

Società beneficiaria

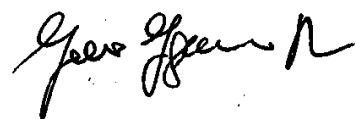
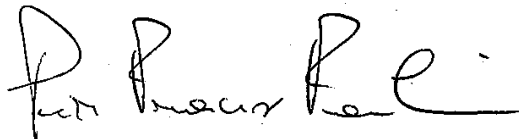
"PRYSMIAN S.P.A.", con sede sociale in Milano, Viale Sarca 222, Capitale Sociale euro 21.439.348,10, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano 04866320965, (in seguito Prysmian o la Beneficiaria).

La società beneficiaria **"PRYSMIAN S.P.A."** è unico socio della società scissa **"PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.R.L."**. configurandosi come operazione infragruppo e trovando inoltre applicazione la disciplina dettata all'art. 2505 del Codice Civile, così come richiamata dall'art. 2506-ter, 5° comma, del Codice Civile.

La scissione parziale di cui al presente progetto si realizzerà, ai sensi dell'art. 2506 e seguenti del Codice Civile, mediante trasferimento di parte del patrimonio di PCS, come descritto al successivo punto 9, a favore di Prysmian.

- 2. Statuto della società Scissa e della società Beneficiaria**

L'operazione in esame non comporterà alcuna modifica agli Statuti della Scissa e della Beneficiaria.



La società Scissa sarà regolata dallo statuto vigente, allegato sotto "A".

La società Beneficiaria sarà regolata dallo statuto vigente, allegato sotto "B".

3. Rapporto di cambio delle azioni e eventuale conguagli in denaro

Poiché la Beneficiaria è l'unico socio della Scissa e lo sarà anche alla data di efficacia della scissione parziale, nessuna nuova azione sarà emessa dalla Beneficiaria in conseguenza della prospettata scissione parziale, né il capitale sociale della stessa subirà alcuna variazione. Per effetto di ciò, non è previsto alcun rapporto di cambio.

Parimenti non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni

Per effetto di quanto esposto al punto precedente, non essendo prevista l'emissione e quindi l'assegnazione di nuove azioni della Beneficiaria, non è necessario stabilire modalità di assegnazione di azioni.

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili

Per effetto di quanto sopra esposto, non essendo prevista l'emissione e quindi l'assegnazione di nuove azioni della Beneficiaria, non è necessario stabilire la data di partecipazione agli utili.

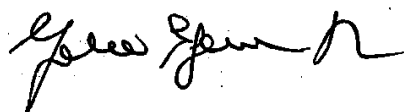
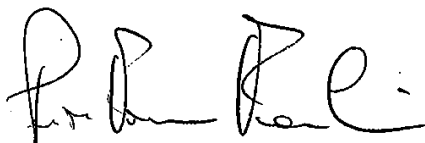
6. Data di effetto della scissione

La scissione ha effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro delle Imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla scissione, ovvero dalla diversa successiva data indicata nell'atto di scissione.

Gli elementi patrimoniali oggetto di scissione saranno imputati al bilancio di Prysmian a partire dalla medesima data di efficacia della scissione di cui al paragrafo precedente.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni

Non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i possessori di titoli diversi dalle azioni.



8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

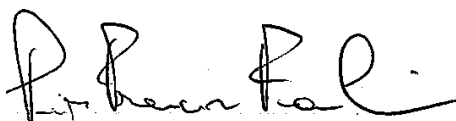
9. Descrizione degli elementi patrimoniali oggetto della scissione parziale

Gli elementi patrimoniali di proprietà di PCS oggetto di trasferimento mediante scissione parziale a favore della Beneficiaria, sono i seguenti:

- una quota pari al 100% del capitale sociale della società Prysmian Treasury S.r.l., con sede in Milano, viale Sarca n.222, Capitale Sociale 4.242.476,00, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano 09764460151;
- una quota pari al 100% del capitale sociale della società Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l., con sede in Milano, viale Sarca n.222, Capitale Sociale 77.143.249,00, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano 04963770013;
- una quota pari al 100% del capitale sociale della società Fibre Ottiche Sud – F.O.S. S.r.l., con sede in Battipaglia (SA), Strada Provinciale n.135, Capitale Sociale 47.700.000,00, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Salerno 01003490651;
- una quota pari all'84,8% del capitale sociale della società Prysmian PowerLink S.r.l., con sede in Milano, viale Sarca n.222, Capitale Sociale 50.000.000,00, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano 05931070964.

Tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi ed i rapporti, nessuno escluso od eccettuato, diversi da quelli sopra elencati, resteranno di titolarità della Scissa.

Gli elementi patrimoniali oggetto di scissione parziale saranno trasferiti così come risulteranno essere, e nella consistenza che avranno, alla data di efficacia della scissione parziale, fatte salve le eventuali compensazioni finanziarie tra le società

 3



partecipanti all'operazione in argomento.


La scissione proposta si basa su situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2011 delle società Scissa e Beneficiaria.

Per effetto della scissione parziale, verrà trasferito alla Beneficiaria un patrimonio netto contabile nella misura fissa e invariabile di euro 214.683.098,06. Le eventuali differenze tra il valore contabile del patrimonio netto effettivamente trasferito, quale risulterà alla data di efficacia della scissione parziale, ed il valore contabile del patrimonio netto trasferito, quale risulta alla data del 31 dicembre 2011, che eventualmente dovessero risultare, saranno regolate tra le società partecipanti esclusivamente su base finanziaria.

La riduzione del patrimonio netto contabile della Scissa, pari ad euro 214.683.098,06 sarà imputata alla riserva denominata "Utili portati a nuovo", la quale alla data del 31 dicembre 2011 risultava essere pari ad euro 253.896.315, per un importo pari a Euro 75.259.558, alla riserva denominata "Versamenti in conto capitale", la quale alla data del 31 dicembre 2011 risultava essere pari ad euro 145.574.539, per un importo pari a Euro 43.150.983, alla riserva denominata "Riserva da sovrapprezzo azioni", la quale alla data del 31 dicembre 2011 risultava essere pari ad euro 143.931.489, per un importo pari a Euro 80.127.098 e alla riserva denominata "Riserva di fusione", la quale alla data del 31 dicembre 2011 risultava essere pari ad euro 94.455.633 per un importo pari a Euro 16.145.459.

Il capitale sociale della Scissa non subirà alcuna riduzione.

Il presente progetto sarà approvato dall'assemblea dei soci della Scissa e dal Consiglio di Amministrazione della Beneficiaria ai sensi dell'art. 2505 del codice civile, come consentito dall'art. 17 dello statuto di Prysmian, fatto salvo il diritto degli azionisti che rappresentano almeno il cinque per cento del capitale sociale di richiedere, con domanda indirizzata alla società entro otto giorni dal deposito di cui al comma 3



dell'art. 2501-ter del codice civile, che la decisione di approvazione della scissione sia adottata dall'assemblea a norma del comma 1 dell'art. 2502 del codice civile.

Allegati:

- A) Statuto sociale vigente della società Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
- B) Statuto sociale vigente della società Prysmian S.p.A.

Milano **30 MAR. 2012**

PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.R.L.

L'Amministratore Delegato



(Fabio Ignazio Romeo)

Milano **30 MAR. 2012**

PRYSMIAN S.P.A.

Un Amministratore



(Pier Francesco Facchini)

Allegato "A)" al Progetto di Scissione parziale di "PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.r.l." a beneficio di "PRYSMIAN S.p.A."

STATUTO della "PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.r.l."

DENOMINAZIONE – SEDE – SCOPO E DURATA DELLA SOCIETÀ

Articolo 1 - Denominazione sociale

La società è denominata "PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.r.l."

Articolo 2 – Sede sociale

La società ha sede nel Comune di Milano (MI).

La società ha facoltà di istituire e sopprimere sedi secondarie, succursali, uffici, filiali, depositi, magazzini e rappresentanze sia in Italia sia all'estero.

Il domicilio dei soci, il numero di telefax o l'indirizzo di posta elettronica, ai quali sono validamente effettuati comunicazioni o avvisi previsti dallo statuto o comunque effettuati dalla società, sono quelli che risultano dal libro soci e che siano comunque stati a tal fine comunicati dagli interessati.

Articolo 3 – Oggetto sociale

La società ha per oggetto la progettazione, la produzione, la costruzione, il commercio (tanto in proprio quanto per conto terzi, anche quale agente e/o rappresentante e/o commissionaria), l'installazione e i servizi relativi:

- di cavi e conduttori di ogni tipo, per trasmissione di ogni tipo di energia, di comunicazione e dati, di fibre ottiche, di cavi e conduttori energia/comunicazioni (c.d. "misti" energia/comunicazioni); di apparecchiature elettriche, elettroniche e optoelettroniche varie e di loro componenti;
- di sistemi trasporto energia terrestri, nonché loro parti, apparecchiature, componenti e accessori;
- di sistemi di comunicazione terrestri, ivi incluso il software, compresi quelli che utilizzano tecnologie ottiche, elettroniche e optoelettroniche nonché loro parti, apparecchiature, componenti e accessori;
- di materiali vetrosi e manufatti in materiali vetrosi;
- di prodotti in gomma e materie plastiche in genere;
- di macchinari e impianti completi per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia ed energia/comunicazioni (c.d. "misti" energia/comunicazioni); di impianti telefonici, radiotelefonici, televisivi, trasmissioni dati e simili;
- di macchinari e impianti completi per la sicurezza del traffico;
- di materiali, macchinari e impianti completi per lavori idraulici;
- di acquedotti, fognature, impianti di irrigazione; gasdotti e oleodotti, bacini, moli, banchine e opere connesse;
- di materie prime, semilavorati, macchinari e impianti direttamente o indirettamente attinenti a tutte le attività sopra specificate.

La società può svolgere qualsiasi altra attività affine o collegata sul piano industriale e commerciale con quelle sopra elencate; può altresì rendere a società controllate e collegate, direttamente o indirettamente, di essa o della propria controllante prestazioni d'opera e servizi analoghi a quelli eseguiti per l'esercizio della propria attività.

La società può partecipare ad altre imprese, enti o società e compiere tutti gli atti e le operazioni industriali, commerciali, mobiliari ed immobiliari, compresa la concessione di fidejussioni e garanzie in genere a favore di terzi, che ritenga necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, escluse le attività riservate per legge.

Allegato "A)" al Progetto di Scissione parziale di "PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.r.l." a beneficio di "PRYSMIAN S.p.A."

Articolo 4 – Durata

La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata o ridotta con deliberazione dell'assemblea.

CAPITALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI

Articolo 5 – Capitale e azioni

Il capitale sociale ammonta a Euro 100.000.000,00 (centomilioni e centesimi zerozero), suddiviso in quote ai sensi di legge.

Articolo 6 - Finanziamenti

I soci potranno mettere a disposizione della società, per consentire il raggiungimento dell'oggetto sociale, mezzi finanziari o somme di denaro, fruttifere o infruttifere, con o senza obbligo di rimborso da parte della società, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

DECISIONI DEI SOCI

Articolo 7 – Decisioni dei soci

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge o dal presente statuto.

Le decisioni dei soci possono essere adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto, salvo i casi in cui la legge o il presente statuto prevedano che la decisione sia adottata mediante deliberazione assembleare.

In tal caso, la decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento ovvero di più documenti aventi il medesimo contenuto da parte di una maggioranza che rappresenti almeno la metà del capitale sociale.

Il socio che propone l'adozione di una decisione dovrà fornire copia del documento da approvare, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, a tutti gli altri soci nonché al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale. Nel caso di proposta avanzata dall'organo amministrativo la stessa deve essere portata a conoscenza di tutti i soci e del collegio sindacale con le medesime modalità di cui sopra.

Il procedimento decisionale deve concludersi entro trenta giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione. La decisione si considera assunta quando, entro il termine indicato nella proposta, l'organo amministrativo riceve copia della decisione approvata per iscritto da tanti soci che rappresentino la percentuale prevista al precedente terzo comma.

La mancanza di risposta dei soci entro il termine suddetto viene considerata come astensione.

Il Presidente del consiglio di amministrazione, entro dieci giorni dalla data di assunzione della decisione, darà comunicazione scritta dell'avvenuta approvazione a tutti i soci e al collegio sindacale, indicando:

- i soci favorevoli, contrari o astenuti con il capitale da ciascuno rappresentato;
- la data in cui si è formata la decisione;
- eventuali osservazioni o dichiarazioni relative all'argomento oggetto della consultazione, se richiesto dagli stessi soci.

Le decisioni così assunte vengono trascritte senza indugio nel libro delle decisioni dei soci.

Articolo 8 – Convocazione dell'Assemblea

L'assemblea è convocata dal Consiglio di amministrazione e da quei consiglieri all'uopo delegati dal consiglio con lettera raccomandata ovvero telefax o posta elettronica, da inviarsi al domicilio

Allegato "A)" al Progetto di Scissione parziale di "PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.r.l." a beneficio di "PRYSMIAN S.p.A."

o recapito dei soci, amministratori e, se nominati, sindaci effettivi non meno di 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, o se inviati successivamente, ricevuti almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'assemblea può essere convocata anche fuori della sede sociale, purché in Italia o nell'Unione Europea.

L'avviso di convocazione deve indicare il luogo, il giorno, l'ora e l'ordine del giorno dell'adunanza e può prevedere l'eventuale seconda convocazione, qualora alla prima non intervenga la parte di capitale richiesta per deliberare.

La decisione dei soci sull'approvazione del bilancio dovrà essere assunta entro 120 (centoventi) giorni ovvero, ricorrendo le condizioni di legge, entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Articolo 9- Diritto di intervento

Possono intervenire alle Assemblee tutti coloro che risultano iscritti nel libro dei soci.

Il voto di ciascun socio vale in misura proporzionale alla sua quota.

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare, per delega scritta, da altra persona non amministratore o sindaco o dipendente della società.

L'Assemblea dei soci può svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione – se nominato – o il notaio che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di un'Assemblea tenuta ai sensi del successivo art. 11) i luoghi audio e/o video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sarà presente il presidente.

Articolo 10 – Presidente e Segretario dell'Assemblea

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico oppure, in mancanza, la persona eletta con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in riunione, presiede l'Assemblea e, ai sensi di legge, ne regola lo svolgimento. Allo scopo, il Presidente della riunione - tra l'altro - verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, dirige i lavori, anche stabilendo un diverso ordine di discussione degli argomenti indicati nell'avviso di convocazione, adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità e accertandone i risultati.

Il Segretario è nominato con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in riunione e può essere scelto anche al di fuori dei soci.

Non occorre l'assistenza del Segretario quando il verbale dell'assemblea è redatto da un notaio.

Articolo 11 – Assemblea totalitaria

Allegato "A)" al Progetto di Scissione parziale di "PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.r.l." a beneficio di "PRYSMIAN S.p.A."

In mancanza di formale convocazione, l'Assemblea si considera regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e i sindaci effettivi, ove nominati, siano presenti o comunque informati della riunione e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno; se gli amministratori o i sindaci, se nominati, non partecipano personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati della riunione e di non opporsi alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Articolo 12 – Costituzione dell'Assemblea e validità delle deliberazioni

L'Assemblea, sia in prima convocazione che nelle convocazioni successive, si costituisce e delibera ai sensi di legge.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 13 – Consiglio di Amministrazione

La società, ove non venga nominato un Amministratore Unico ai sensi del successivo art. 18, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a nove membri, anche non soci.

I soci determinano il numero dei componenti il Consiglio, che rimarrà fermo fino a sua diversa deliberazione, nonché la durata in carica degli stessi che non potrà essere superiore a tre esercizi. Gli amministratori sono rieleggibili.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si applica la disciplina dettata dall'art. 2386 c.c..

Ogni qualvolta la metà o più della metà dei componenti il Consiglio di Amministrazione venga meno per qualsiasi causa o ragione, i restanti Consiglieri di Amministrazione si intendono dimissionari e la loro cessazione ha effetto dal momento in cui il Consiglio è stato ricostituito per nomina dei soci.

Articolo 14 - Presidente del Consiglio di Amministrazione, Organi Delegati, firma sociale e rappresentanza legale

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri, ove non abbia già provveduto l'Assemblea, il Presidente ed eventualmente un Vice Presidente, fissandone i poteri.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati, fissandone i poteri, investire gli Amministratori di particolari cariche, determinandone la remunerazione ai sensi di legge, nonché nominare uno o più Direttori Generali, determinandone le attribuzioni e le facoltà. Il Consiglio di Amministrazione può altresì delegare proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti.

Gli Organi Delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, con cadenza, almeno semestrale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Il Consiglio di Amministrazione procede alla nomina di un Segretario, che può anche essere estraneo al Consiglio.

La firma sociale e la rappresentanza legale della società, di fronte ai terzi e in giudizio, spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o di impedimento, al Vice Presidente, se nominato; spettano altresì disgiuntamente a ciascuno degli Amministratori con poteri delegati.

Allegato "A)" al Progetto di Scissione parziale di "PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.r.l." a beneficio di "PRYSMIAN S.p.A."

Articolo 15 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione e modalità di convocazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede sociale o altrove tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo riterrà necessario o quando ne faccia domanda il Collegio Sindacale (ove nominato).

Alla convocazione del Consiglio si provvede mediante comunicazione scritta da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata ovvero via fax o telegramma o con qualunque altro mezzo di cui possa comprovarsi il ricevimento, al domicilio dei consiglieri, almeno tre giorni prima della data fissata per l'adunanza, salvo i casi di urgenza per i quali è ammesso l'invio con preavviso minimo di ventiquattrore.

L'avviso di convocazione è comunicato ai sindaci (ove nominati) con l'osservanza dei termini sopra indicati.

Nell'avviso vengono indicati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché gli argomenti all'ordine del giorno. Il Presidente provvede affinché adeguate informazioni sulle materie da esaminare vengano fornite a tutti i consiglieri, tenuto conto delle circostanze del caso.

Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i sindaci effettivi, se nominati, ovvero siano presenti la maggioranza degli amministratori e sindaci effettivi in carica e gli assenti siano stati informati della riunione e non si siano opposti alla trattazione degli argomenti, come dovrà risultare da apposita dichiarazione scritta degli stessi assenti da conservarsi agli atti della società.

La partecipazione alle riunioni consiliari può avvenire - qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità - mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

Per la valida costituzione del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Articolo 16 – Decisioni mediante consultazione scritta

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione – comprese quelle assunte ai sensi dell'art. 2386 c.c. - possono essere adottate, oltre che in adunanza collegiale, mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto, salvo i casi in cui la legge o il presente statuto prevedano che la decisione sia assunta in sede collegiale, o comunque lo ritenga opportuno il Presidente o lo richiedano due componenti del Consiglio stesso.

Nel caso di consultazione scritta, o di consenso espresso per iscritto, la decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento ovvero di più documenti aventi il medesimo contenuto da parte della maggioranza dei consiglieri in carica.

Le modalità di consultazione e di acquisizione del consenso degli amministratori non sono soggette a vincoli procedurali purché sia assicurato a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione, sia assicurata adeguata informazione a tutti gli aventi diritto e al collegio sindacale e dai documenti sottoscritti dagli amministratori risultino con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa. In ogni caso, la consultazione o l'acquisizione del consenso potrà avvenire su iniziativa di ciascuno degli amministratori mediante invio di una proposta scritta di deliberazione al presidente del Consiglio di Amministrazione il quale ne curerà la comunicazione a tutti i consiglieri e sindaci, fissando apposito termine entro cui ciascun amministratore potrà far pervenire, presso la sede sociale, il proprio consenso o dissenso per iscritto. Il mancato invio del consenso o dissenso entro il termine suddetto è considerato astensione.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione darà comunicazione scritta dell'avvenuta approvazione delle decisioni a tutti gli amministratori e al collegio sindacale, entro il termine di dieci

Allegato "A)" al Progetto di Scissione parziale di "PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.r.l." a beneficio di "PRYSMIAN S.p.A."

giorni dall'approvazione, indicando:

- i consiglieri favorevoli, contrari o astenuti;
- la data in cui si è formata la decisione;
- eventuali osservazioni o dichiarazioni relative all'argomento oggetto della consultazione, se richiesto dagli stessi consiglieri.

Il procedimento decisionale deve in ogni caso concludersi entro trenta giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nella comunicazione della proposta.

Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori. La relativa documentazione è conservata dalla società.

Articolo 17 - Remunerazione degli amministratori

I soci potranno assegnare un compenso agli amministratori, oltre il rimborso delle spese, eventualmente determinando un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 18 - Amministratore Unico

La società può essere amministrata, anziché da un Consiglio di Amministrazione, da un Amministratore Unico, anche non socio.

L'Amministratore Unico ha la stessa durata di carica dei consiglieri di amministrazione.

Articolo 19 - Competenze dell'Organo Amministrativo

L'Organo Amministrativo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge o per statuto non è espressamente riservato ai soci.

Nei limiti di legge, alla competenza del Consiglio di Amministrazione sono attribuite le determinazioni di fusione per incorporazione delle società di cui la società possiede almeno il novanta per cento delle azioni o quote, nonché di fusione per incorporazione della società in altra società che già possiede tutte le azioni o quote della società medesima.

COLLEGIO SINDACALE – REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 20 – Collegio Sindacale

Quando i soci ne ravvisino l'opportunità possono nominare un Collegio Sindacale o un Revisore/Società di Revisione definendone competenze, poteri e compenso.

La nomina del Collegio Sindacale è obbligatoria nei casi previsti dalla legge.

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti e funziona a' sensi di legge.

La partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale può avvenire - qualora il Presidente ne accerti la necessità - mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

Articolo 21 - Doveri del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Articolo 22 – Revisione legale dei conti

Al Collegio sindacale spetta anche la revisione legale dei conti, salvo diverse inderogabili dispo-

Allegato "A)" al Progetto di Scissione parziale di "PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.r.l." a beneficio di "PRYSMIAN S.p.A."

sizioni di legge ovvero diversa decisione dei soci che potrà anche affidare la revisione legale dei conti al Revisore/Società di Revisione.

In tal caso, i requisiti, le funzioni, il conferimento, la revoca e la cessazione dell'incarico, la responsabilità e le attività del revisore o della società di revisione sono regolati dalla legge.

ESERCIZIO SOCIALE – UTILI

Articolo 23 – Esercizi sociali

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Articolo 24 – Ripartizione degli utili d'esercizio

Gli utili netti, previa deduzione di una quota pari al 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che la stessa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, sono ripartiti fra i soci, in proporzione alle quote di partecipazione da essi possedute, salvo che i soci deliberino di devolverli in tutto o in parte ad altra destinazione.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2433 bis del Codice Civile, la Società potrà deliberare, nei limiti e con le procedure di legge, la distribuzione di acconti sui dividendi.

SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

Articolo 25 – Scioglimento e liquidazione

In ogni caso di scioglimento della società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e delibera sulla nomina e sulla sostituzione di uno o più liquidatori fissandone poteri e compensi, secondo le norme di legge.

DISPOSIZIONE FINALE

Articolo 26 – Disposizione finale

Per tutto quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni di legge.

Allegato "A)" al Progetto di Scissione parziale di "PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.r.l." a beneficio di "PRYSMIAN S.p.A."

sizioni di legge ovvero diversa decisione dei soci che potrà anche affidare la revisione legale dei conti al Revisore/Società di Revisione.

In tal caso, i requisiti, le funzioni, il conferimento, la revoca e la cessazione dell'incarico, la responsabilità e le attività del revisore o della società di revisione sono regolati dalla legge.

ESERCIZIO SOCIALE – UTILI

Articolo 23 – Esercizi sociali

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Articolo 24 – Ripartizione degli utili d'esercizio

Gli utili netti, previa deduzione di una quota pari al 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che la stessa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, sono ripartiti fra i soci, in proporzione alle quote di partecipazione da essi possedute, salvo che i soci deliberino di devolverli in tutto o in parte ad altra destinazione.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2433 bis del Codice Civile, la Società potrà deliberare, nei limiti e con le procedure di legge, la distribuzione di acconti sui dividendi.

SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

Articolo 25 – Scioglimento e liquidazione

In ogni caso di scioglimento della società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e delibera sulla nomina e sulla sostituzione di uno o più liquidatori fissandone poteri e compensi, secondo le norme di legge.

DISPOSIZIONE FINALE

Articolo 26 – Disposizione finale

Per tutto quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni di legge.

Prysmian S.p.A.

- Statuto -

Articolo 1 – Denominazione

È costituita una società per Azioni denominata "Prysmian S.p.A."

Articolo 2 – Sede

La Società ha sede in Milano.

Il Consiglio di Amministrazione può istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, direzioni, rappresentanze, succursali, dipendenze, filiali e agenzie, sia in Italia che all'estero.

Articolo 3 – Oggetto sociale

La Società ha per oggetto sociale:

[i] l'esercizio, sia direttamente che indirettamente attraverso la partecipazione in società, imprese, enti ed organismi in genere, di attività, in Italia e all'estero, dell'attività di progettazione, produzione, costruzione, commercio [tanto in proprio, quanto per conto terzi, anche quale agente e/o rappresentante e/o commissionaria], installazione di, e fornitura di servizi relativi a:

- cavi e conduttori di ogni tipo, per trasmissione di ogni tipo di energia, nonché per trasmissione di comunicazioni e di dati, cavi e conduttori energia/comunicazioni [c.d. "misti" energia/comunicazioni]; fibre ottiche, apparecchiature elettriche, elettroniche e optoelettriche varie e loro componenti;
- sistemi di comunicazione terrestri e sottomarini, ivi incluso il software, compresi quelli che utilizzano tecnologie ottiche, elettroniche e optoelettroniche nonché loro parti, apparecchiature, componenti e accessori;
- sistemi di trasporto energia terrestri e sottomarini, nonché loro parti, apparecchiature, componenti e accessori;
- materiali vetrosi e manufatti in materiali vetrosi;
- prodotti in gomma e materie plastiche in genere;
- macchinari e impianti completi per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia, di dati e comunicazioni e di energia/comunicazioni [c.d. misti energia/comunicazioni], impianti telefonici, radiotelefonici, televisivi, trasmissioni dati e simili;
- macchinari e impianti completi per la sicurezza del traffico;
- macchinari e impianti completi per lavori idraulici;
- acquedotti, fognature, impianti di irrigazione, gasdotti e oleodotti, bacini, moli banchine e opere connesse;
- materie prime, semilavorati, macchinari e impianti direttamente o indirettamente attinenti a tutte le attività sopra specificate;

[ii] l'acquisizione, la negoziazione e la gestione di partecipazioni e interessenze in società, imprese, enti ed organismi in genere operanti, direttamente o attraverso società controllate, nei settori indicati al punto [i] o ad essi analoghi, connessi o complementari; il compimento di operazioni finanziarie mobiliari e immobiliari e l'esercizio in genere di attività finanziarie che siano ritenute necessarie o utili per il raggiungimento dell'oggetto

Allegato "B)" al Progetto di Scissione parziale di "PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.r.l." a beneficio di "PRYSMIAN S.p.A."

sociale, anche in via prevalente ma non nei confronti del pubblico.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, immobiliari e mobiliari che saranno ritenute dagli amministratori necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché per la migliore gestione delle proprie risorse; ricevere finanziamenti dai soci con obbligo di rimborso nel rispetto della normativa vigente, nonché prestare e ricevere finanziamenti a e da società del gruppo di cui è a capo, prestare fideiussioni, avalli e garanzie reali e personali a favore dei soci ed anche di terzi, sempre se necessarie o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

Restano comunque esclusi i servizi di investimento di cui al D. Lgs. 58/98, la raccolta del risparmio tra il pubblico se non nei limiti fissati dal D. Lgs. 385/93 e dalle sue disposizioni attuative, nonché l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività finanziarie di cui al titolo V del D.Lgs. 385/93.

Articolo 4 - Durata

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e può essere ulteriormente prorogata per deliberazione dell'Assemblea dei soci.

Articolo 5 - Domicilio

Il domicilio di ciascun socio, per quel che concerne i rapporti con la Società, si intende eletto presso l'indirizzo risultante dal libro dei soci.

Il domicilio degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, per quanto riguarda i loro rapporti con la Società, è presso la sede della Società medesima, salvo diversa indicazione di domicilio dai medesimi comunicata per iscritto alla Società.

Articolo 6 - Capitale e azioni

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 21.439.348,10 [Euro ventunomilioni quattrocentotrentanovemila trecentoquarantotto virgola dieci] suddiviso in numero 214.393.481 [duecentoquattordicimilioni trecentonovantatremila quattrocentottantuno] azioni del valore nominale di Euro 0,10 [Euro zero virgola dieci] cadauna e potrà essere aumentato, osservate le disposizioni di legge al riguardo, con deliberazione dell'Assemblea dei soci.

L'assemblea dei soci in data 30 novembre 2006 e 15 aprile 2010 ha deliberato un aumento del capitale sociale, fino ad un ammontare nominale massimo originario pari a Euro 310.000,00 [trecentodiecimila virgola zerozero], di cui alla data del 15 aprile 2010 residuano Euro 77.388,80 al servizio di un piano di *stock option* in favore di dipendenti della società e delle società da essa direttamente e indirettamente controllate ex art. 2359 c.c., da liberarsi interamente all'atto di ciascuna sottoscrizione. Fermo restando che qualora entro il termine del 30 giugno 2013 l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a quella data.

L'assemblea dei soci del 24 gennaio 2011 ha deliberato un aumento del capitale sociale scindibile e a pagamento, fino ad un ammontare nominale massimo originario pari a Euro 3.270.409,90 (tre milioni duecentosettantamila quattrocentonove, 90), mediante emissione di numero massimo 32.704.099 (trentaduemilioni settecentoquattromila novantanove) azioni ordinarie, di valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, da sottoscrivere mediante conferimento di azioni rivenienti dall'adesione all'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie della

Allegato "B)" al Progetto di Scissione parziale di "PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.r.l." a beneficio di "PRYSMIAN S.p.A."

società Draka Holding N.V. e da eseguirsi entro il termine ultimo del 31 dicembre 2011.

L'Assemblea Straordinaria dei soci in data 14 aprile 2011 ha deliberato di aumentare il capitale sociale in forma scindibile, con esclusione del diritto d'opzione dei soci ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, del c.c. e dell'articolo 134 TUF, per un importo massimo di Euro 213.150, mediante l'emissione, anche in più *tranches*, di massime numero 2.131.500 nuove azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 0,10, da offrire in sottoscrizione a pagamento a dipendenti di Prysmian S.p.A. e/o di sue controllate, beneficiari del piano di incentivazione approvato dall'assemblea ordinaria del 14 aprile 2011, e da eseguirsi entro il termine ultimo del 30 marzo 2016.

Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato da un'apposita relazione della società incaricata della revisione legale dei conti.

Articolo 7 – Azioni

Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili; ogni azione dà diritto ad un voto.

Le azioni sono indivisibili. Nel caso di comproprietà delle azioni, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato ai sensi di legge.

La Società può creare categorie di azioni fornite di diritti diversi rispetto a quelli delle azioni già emesse o emettere strumenti finanziari, diversi dalle azioni, nei limiti di legge.

Articolo 8 – Obbligazioni

La Società può emettere obbligazioni al portatore o nominative, anche convertibili determinandone le modalità e condizioni di collocamento.

All'Assemblea degli obbligazionisti si applicano le stesse disposizioni previste nei successivi articoli del presente statuto in relazione alla disciplina dell'Assemblea degli azionisti in quanto compatibili.

Articolo 9 – Assemblea

Le Assemblee sociali sono ordinarie e straordinarie ai sensi di legge e, regolarmente costituite, rappresentano l'universalità dei soci. Le loro deliberazioni, assunte in conformità alla legge e al presente statuto, vincolano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendo i presupposti di legge, l'Assemblea può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Gli Amministratori segnalano nella relazione prevista dall'art. 2428 c.c. le ragioni della dilazione.

L'Assemblea può essere convocata anche in convocazioni successive alla seconda, con le modalità e nei termini previsti per la seconda convocazione, fatte salve, per le Assemblee straordinarie, le applicabili disposizioni di legge.

Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che l'Assemblea ordinaria e quella straordinaria si tengano a seguito di un'unica convocazione. In caso di unica convocazione si applicano le maggioranze a tal fine previste dalla legge.

Allegato "B)" al Progetto di Scissione parziale di "PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.r.l." a beneficio di "PRYSMIAN S.p.A."

L'Assemblea ordinaria approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, un regolamento che disciplina l'ordinato e funzionale svolgimento delle proprie adunanze, in particolare al fine di garantire il diritto di ciascun socio di intervenire sugli argomenti posti in discussione.

Articolo 10 - Convocazione dell'Assemblea

Fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge, l'Assemblea è convocata, in via ordinaria o straordinaria, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente, dal Consiglio di Amministrazione, presso la sede sociale o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché in Italia.

Le Assemblee, tanto ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante avviso da pubblicare, entro i termini previsti dalla disciplina vigente, sul sito Internet della società nonché con le altre modalità previste dalla disciplina regolamentare applicabile, nonché ancora, ove necessario o deciso dagli amministratori, su almeno uno dei seguenti quotidiani: "Il Corriere della Sera", "Il Sole 24 Ore" o "Milano Finanza", ovvero pure, in alternativa, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Nell'avviso devono essere indicati gli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza, ferma ogni ulteriore indicazione prescritta dalla disciplina applicabile. L'avviso di convocazione potrà contenere la data delle eventuali convocazioni successive alla prima. L'Assemblea non può riunirsi in seconda convocazione nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

Anche senza preventiva convocazione, le Assemblee si reputano regolarmente costituite quando è rappresentato l'intero capitale sociale e vi partecipa la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei componenti del Collegio Sindacale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2366 del codice civile.

Articolo 11 - Intervento in Assemblea

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge.

Ogni socio avente diritto di intervenire può farsi rappresentare in Assemblea, rilasciando apposita delega scritta, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa applicabile. La notifica alla società della delega per la partecipazione all'assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'avviso di convocazione.

L'avviso di convocazione può specificare che rispetto a quella specifica adunanza è ammesso l'intervento in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, con modalità che permettano l'identificazione di tutti i partecipanti e consentano a questi ultimi di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e comunque nel rispetto della disciplina anche regolamentare vigente. In tal caso, l'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente dell'Assemblea, luogo ove deve trovarsi anche il soggetto verbalizzante. Delle modalità della telecomunicazione deve darsi atto nell'avviso di convocazione e nel verbale.

Articolo 12 - Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di sua assenza, dal Vice Presidente, se nominato, più anziano di nomina o, a parità di anzianità di nomina, da quello più anziano di età o, infine, da persona scelta dall'Assemblea stessa a maggioranza dei presenti. Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, socio o non socio, designato su proposta del Presidente dall'Assemblea con il voto della

Allegato "B)" al Progetto di Scissione parziale di "PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.r.l." a beneficio di "PRYSMIAN S.p.A."

maggioranza del capitale rappresentato nell'adunanza. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea è redatto da un notaio.

Spetta al Presidente dell'adunanza, il quale può avvalersi di appositi incaricati, di verificare la regolare costituzione dell'adunanza, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere i lavori Assembleari e adottare le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità e accertandone i risultati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario o dal notaio.

Lo svolgimento delle riunioni assembleari è disciplinato dalla legge, dal presente statuto e dal regolamento assembleare.

Articolo 13 – Competenze e deliberazioni dell'Assemblea

Fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 17, l'Assemblea delibera su tutte le materie riservate dalla legge o dallo statuto alla sua competenza.

Alle Assemblee ordinarie e straordinarie si applicano le norme di legge, per quanto riguarda sia la regolare costituzione delle stesse, sia la validità delle deliberazioni da assumere.

Articolo 14 – Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 7 [sette] e non superiore a 13 [tredici], soci o non soci, che durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Assemblea determinerà il numero dei componenti il Consiglio. I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile; in particolare, almeno uno dei membri del Consiglio di amministrazione, ovvero due se il Consiglio sia composto da più di sette membri, dovranno possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma terzo, del D. Lgs. n. 58/98.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate ai sensi dei successivi commi, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste, il Consiglio di Amministrazione uscente nonché quei soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% [due per cento] del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, o rappresentanti la percentuale inferiore ove richiesta da norma di legge o regolamento di volta in volta applicabili. L'instestazione del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste dovrà essere comprovata nei termini e con le modalità prescritti dalla disciplina vigente. Ciascun socio ovvero i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, o comunque che risultino, anche indirettamente, tra loro collegati non possono, neppure per interposta persona o per il tramite di una società fiduciaria, presentare o concorrere alla presentazione di più di una lista. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa applicabile. I primi due candidati di ciascuna lista dovranno essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalla legge.

Allegato "B)" al Progetto di Scissione parziale di "PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.r.l." a beneficio di "PRYSMIAN S.p.A."

La lista del Consiglio di Amministrazione, se presentata, deve essere depositata presso la sede della Società entro il trentesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione e fatta oggetto delle formalità pubblicitarie di cui al successivo paragrafo.

Fermo quanto sopra, le liste presentate dovranno essere depositate presso la sede della Società e pubblicate ai sensi della disciplina vigente. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo statuto. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali, con l'eventuale indicazione della propria candidatura quale amministratore indipendente. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato: [a] dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i cinque sestimi degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore; [b] i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro secondo il numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Il tutto restando inteso che almeno un amministratore dovrà essere tratto, se presentata e votata, da una lista presentata da soci che non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti e, sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, nel caso in cui non venga presentata alcuna lista o nel caso in cui non si tratti di eleggere l'intero Consiglio, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza, deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvederà ai sensi dell'art. 2386 Codice Civile. Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, il Consiglio di Amministrazione effettuerà la sostituzione nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno, tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica, e a condizione che, tra i membri del Consiglio di Amministrazione come rinnovato, almeno un amministratore, ovvero due se il Consiglio sia composto da più di sette membri, siano in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalla legge. Qualora per dimissioni o per altra causa venga meno la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, l'intero Consiglio si intende dimissionario e la sua cessazione avrà effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito a seguito delle

Allegato "B)" al Progetto di Scissione parziale di "PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.r.l." a beneficio di "PRYSMIAN S.p.A."

nuove nomine effettuate dall'Assemblea, che dovrà essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica.

L'Assemblea determina il compenso degli amministratori ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile e può, altresì, determinare un importo complessivo per la remunerazione spettante agli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche ai sensi dell'ultimo comma del citato articolo. In tale ultimo caso il Consiglio di Amministrazione, esaminate le proposte dell'apposito Comitato e sentito il Collegio Sindacale, ripartisce fra i suoi membri l'importo complessivo determinato dall'Assemblea. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

Articolo 15 – Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i propri membri un Presidente, ove l'Assemblea non vi abbia già provveduto. Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Vice Presidenti.

Il Consiglio nomina un segretario scelto anche al di fuori dei suoi membri; se lo ritiene opportuno, può invitare alle proprie adunanze osservatori esterni ovvero convocare esperti per la trattazione di materie di contenuto tecnico o che richiedono competenze specifiche.

Articolo 16 – Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunirà in Italia o all'estero, purché all'interno del territorio dell'Unione Europea, tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta scritta da uno o più amministratori delegati, o da almeno tre amministratori in carica, o dal Collegio Sindacale o da uno dei suoi componenti effettivi, nei casi previsti dalla legge. Il Presidente comunica preventivamente gli argomenti oggetto di trattazione nel corso della riunione consiliare e, se necessario in relazione agli argomenti all'ordine del giorno, provvede affinché adeguate informazioni sulle materie da esaminare vengano fornite a tutti i consiglieri con congruo anticipo, tenuto conto delle circostanze del caso.

Il Presidente fissa l'ordine del giorno delle riunioni e ne coordina i lavori; in caso di assenza o di impedimento del Presidente, la presidenza delle sedute spetta, nell'ordine, al Vice Presidente più anziano di nomina ovvero, in caso di pari anzianità di nomina, al Vice Presidente più anziano di età, o, infine, in caso di assenza o di impedimento dei Vice Presidenti, all'amministratore eletto a maggioranza dei presenti.

Nell'avviso di convocazione, da inviarsi a mezzo lettera raccomandata anche a mano, o a mezzo fax o e-mail, almeno 3 [tre] giorni prima di quello fissato per la riunione, ovvero in caso d'urgenza, almeno 24 [ventiquattro] ore prima di quello fissato per la riunione, dovrà essere indicato il luogo e l'ora dell'adunanza, nonché le materie poste all'ordine del giorno.

In mancanza delle su indicate formalità di convocazione, il Consiglio di Amministrazione si reputa regolarmente costituito quando sono intervenuti tutti gli amministratori e i sindaci effettivi in carica. Qualora il Presidente ne ravvisi la necessità, il Consiglio di Amministrazione può tenere le proprie riunioni mediante mezzi di telecomunicazione, nel rispetto delle condizioni di cui all'ultimo comma del precedente art. 11; verificandosi tali condizioni, la riunione si intende tenuta nel luogo ove si trova il Presidente, luogo ove deve trovarsi anche il segretario della riunione per la redazione del verbale.

I verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione sono redatti, approvati e sottoscritti dal presidente della riunione e dal Segretario e vengono trascritti sul libro sociale prescritto dalla legge.

Articolo 17 – Competenza e poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge riserva in modo tassativo all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare la costituzione di uno o più patrimoni destinati ad un affare specifico, a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare, con deliberazione risultante da atto pubblico:

- [i] fusioni o scissioni nei casi previsti dagli artt. 2505, 2505 *bis* e 2506 *ter* del Codice Civile;
- [ii] il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- [iii] l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- [iv] l'indicazione di quali Amministratori abbiano la rappresentanza della Società;
- [v] la riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio;
- [vi] l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative.

Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso i propri organi delegati, ove nominati, provvede ad effettuare le informative di legge e, in tale contesto, riferisce al Collegio Sindacale sulle materie di cui all'art. 150, 1° comma, del D.Lgs 58/98. L'informativa al Collegio Sindacale viene effettuata con periodicità almeno trimestrale e può avvenire direttamente ovvero in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove nominato.

Articolo 18 – Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Gli amministratori non possono delegare l'esercizio del proprio voto.

Articolo 19 – Deleghe dei poteri

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare tutti o parte dei propri poteri, nei limiti di legge, ad uno o più dei propri membri, che assumeranno la qualifica di Amministratori Delegati, e/o ad un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega. Agli organi delegati si applicheranno le disposizioni dell'art. 2381 Codice Civile. La convocazione, le riunioni e le deliberazioni del Comitato Esecutivo, ove nominato, sono regolate dalle disposizioni di cui ai precedenti artt. 16 e 18.

Restano di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e quindi non costituiscono materia delegabile:

- [a] l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del gruppo di cui è a capo, il sistema di governo societario della Società e la struttura societaria del gruppo di cui la Società è a capo;
- [b] l'esame e l'approvazione delle operazioni – compresi gli investimenti ed i disinvestimenti – che, per loro natura, rilievo strategico, entità o impegni che possono comportare, abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società e/o il gruppo che ad essa fa capo, con particolare

Allegato "B)" al Progetto di Scissione parziale di "PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.r.l." a beneficio di "PRYSMIAN S.p.A."

riferimento alle operazioni con parti correlate;

- [c] la verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e del gruppo di cui è a capo;
- [d] l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli Amministratori ed al Comitato Esecutivo, ove costituito, definendo i limiti, le modalità di esercizio e la periodicità, di norma non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- [e] la determinazione, esaminate le proposte dell'apposito Comitato e sentito il Collegio Sindacale, della remunerazione degli Amministratori Delegati nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, della suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio e dei Comitati;
- [f] la verifica del generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli Amministratori Delegati, dal Comitato Esecutivo, ove costituito, e dal Comitato per il Controllo Interno e per la *corporate governance*, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati.

Gli organi delegati informano il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle sue controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali esse abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. L'informativa al Collegio Sindacale può avvenire sia direttamente, sia in occasione delle rispettive riunioni, in ogni caso con periodicità almeno trimestrale, nonché ogni volta che un amministratore o il Collegio Sindacale ne facciano richiesta scritta.

Il Consiglio, anche tenuto conto delle raccomandazioni contenute nei codici di comportamento promossi da Borsa Italiana S.p.A. o da associazioni di categoria, può altresì istituire comitati con funzioni consultive e propositive, anche con competenze su materie specifiche, determinandone la composizione e le competenze.

In aggiunta a quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione:

- [i] può nominare direttori generali, dirigenti della Società, procuratori e institutori, per operazioni di carattere generale o per specifiche operazioni, conferendo loro i necessari poteri e, ove ritenuto opportuno, la rappresentanza sociale con firma congiunta e/o disgiunta;
- [ii] previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, provvede alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone la durata dell'incarico, le attribuzioni e i poteri in conformità alle disposizioni normative vigenti. Ne dispone, occorrendo, anche la revoca. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra persone che abbiano maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di almeno una delle seguenti attività: a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese; b) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; c) attività d'insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche; d) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie. Il dirigente preposto alla redazione dei

Allegato "B)" al Progetto di Scissione parziale di "PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.r.l." a beneficio di "PRYSMIAN S.p.A."

documenti contabili societari partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove istituito, che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze.

Articolo 20 – Rappresentanza della Società

La rappresentanza legale della Società e l'uso della firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di suo impedimento o assenza, al Vice Presidente, se nominato, nonché, nell'ambito delle deleghe loro conferite, al o agli Amministratori Delegati.

Articolo 21 – Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da 3 [tre] sindaci effettivi e da 2 [due] sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea. L'Assemblea determina per tutta la durata dell'incarico il compenso dei membri del Collegio Sindacale. I sindaci durano in carica 3 [tre] esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di carica. Essi sono rieleggibili.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea dei soci fra i sindaci eletti dalla minoranza. In caso di assenza o impedimento del Presidente, lo sostituisce il sindaco effettivo più anziano per età.

I membri del Collegio Sindacale devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile. In particolare, ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma secondo, lett. B) e C) del decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti a quello della Società i settori di attività e le materie inerenti al settore di operatività della Società, nonché le materie inerenti le discipline giuridiche, privatistiche e commerciali, le discipline economiche e quelle relative al settore di attività della Società.

Ferme restando le situazioni di incompatibilità previste dalla legge, non possono essere nominati sindaci e, se eletti, decadono dall'incarico coloro che ricoprono la carica di sindaco effettivo in un numero di società difforme a quello stabilito da norme e regolamenti applicabili alle società quotate nei mercati regolamentati italiani.

La nomina del Collegio Sindacale avverrà sulla base di liste presentate da soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% [due per cento] del capitale sociale avente diritto di voto o rappresentanti la percentuale inferiore ove richiesta da norma di legge o regolamento di volta in volta applicabili. L'intestazione del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste dovrà essere comprovata nei termini e con le modalità prescritti dalla disciplina vigente.

Ogni socio ovvero i soci appartenenti ad un medesimo gruppo o comunque che risultino, anche indirettamente, tra loro collegati non possono, neppure per interposta persona o società fiduciaria, presentare o concorrere alla presentazione di più di una lista. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Ciascuna lista presentata dovrà essere completata con le dichiarazioni con le quali ciascun candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dallo statuto per ricoprire la carica di sindaco della Società. Unitamente alle dichiarazioni dovrà essere depositato il curriculum vitae di ciascun candidato riguardante le caratteristiche personali e professionali. Al momento della nomina dei sindaci e prima dell'accettazione dell'incarico, sono resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società. I membri del Collegio

Allegato "B)" al Progetto di Scissione parziale di "PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.r.l." a beneficio di "PRYSMIAN S.p.A."

Sindacale informano altresì la CONSOB e il pubblico circa gli incarichi di amministrazione e controllo da essi rivestiti presso altre società.

Ciascuna lista presenterà due sezioni: l'una per la nomina dei sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei sindaci supplenti. Il primo dei candidati di ciascuna sezione dovrà essere individuato tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Ciascun socio avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Qualora una lista depositata non sia conforme alle prescrizioni di cui al presente articolo, tale lista non potrà partecipare alle votazioni.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi 2 [due] candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per il numero di voti che assumerà altresì la carica di Presidente del Collegio. Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

Al termine della votazione verranno proclamati eletti della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente; il terzo sindaco effettivo e l'altro sindaco supplente saranno tratti in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima. In caso di parità di voti fra due o più liste, risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

Qualora venga proposta un'unica lista risulteranno eletti a sindaci effettivi ed a sindaci supplenti i candidati presenti nella lista stessa. In caso di mancata presentazione di liste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge. In caso di sostituzione di un sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Per le delibere di nomina dei sindaci effettivi e supplenti e del Presidente necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa, fatto salvo i diritti della minoranza di cui al presente articolo.

Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni 90 [novanta] giorni. Per la validità della deliberazione è necessaria la presenza della maggioranza dei sindaci effettivi in carica e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. La partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale può avvenire qualora il Presidente ne accerti la necessità – mediante mezzi di telecomunicazione, nel rispetto delle condizioni di cui al precedente art. 11, ultimo comma.

I poteri e i doveri del Collegio Sindacale sono quelli stabiliti dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, ovvero almeno due sindaci effettivi, possono convocare, ai sensi di legge, l'Assemblea, e ciascun sindaco può convocare il Consiglio di Amministrazione o il Comitato Esecutivo, ove nominato.

Il Collegio Sindacale può altresì deliberare, a maggioranza dei due terzi dei suoi membri, l'azione sociale di responsabilità, ai sensi dell'art. 2393 del Codice Civile.

Articolo 22 - Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione in possesso dei requisiti di legge, a cui l'incarico è conferito dall'Assemblea ordinaria.

Per la nomina, la revoca, i requisiti, le attribuzioni, le competenze, le responsabilità, i poteri, gli obblighi e i compensi dei soggetti comunque incaricati della revisione legale dei conti, si osservano le disposizioni delle norme di legge vigenti.

Articolo 23 – Bilancio e utili

L'esercizio sociale si chiude al 31 [trentuno] dicembre di ogni anno.

Al termine di ciascun esercizio sociale l'organo amministrativo provvederà alla redazione del bilancio annuale [stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa], nonché alla sua presentazione all'Assemblea per le deliberazioni relative, unitamente agli altri documenti richiesti dalla legge.

Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato dall'Assemblea dei soci verranno così ripartiti:

- [i] il 5% [cinque per cento] al fondo di riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- [ii] il residuo a disposizione dell'Assemblea per la destinazione che la medesima riterrà opportuno adottare.

Il Consiglio di Amministrazione può, durante il corso dell'esercizio e nei limiti di legge, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo.

Tutti i dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili sono prescritti a favore della Società.

L'Assemblea può, inoltre, deliberare, ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, l'assegnazione straordinaria di utili con emissione a titolo gratuito di azioni per un ammontare nominale corrispondente agli utili stessi.

Articolo 24 – Recesso

Ciascun socio ha diritto di recedere dalla Società nei casi e con le modalità previsti dalla legge. Non compete tuttavia il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società, ovvero all'eventuale introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Articolo 25 – Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea straordinaria determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

Articolo 26 – Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto si richiamano le disposizioni di legge in materia.

Le norme del presente statuto che presuppongono ai sensi di legge che le azioni della società siano quotate in mercati regolamentati, non trovano applicazione in difetto di tale requisito.

PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.r.l.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Sede legale in Milano – Viale Sarca 222
Capitale Sociale Euro 100.000.000 i.v.
Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale N. 03337040962
Società con Socio Unico
Direzione e coordinamento di Prysmian S.p.A.

Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Valerio Battista
Amministratore Delegato Operations	Massimo Battaini
Amministratore Delegato Commerciale	Fabio Ignazio Romeo
Consigliere	Pier Francesco Facchini
Consigliere	Agustì Valls Prats

Collegio Sindacale

Presidente	Paolo Francesco Lazzati
Sindaci effettivi	Gianfranco Bologna Marcello Garzia
Sindaco supplente	Luigi Guerra Giovanni Rizzi

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

Il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con una perdita di Euro 58.389 migliaia, contro un utile di Euro 155.214 migliaia dell'esercizio precedente.

Sono stati contabilizzati ammortamenti delle immobilizzazioni Materiali e Immateriali per Euro 1.007 migliaia e quote di rivalutazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto per Euro 48 migliaia.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

In data 5 gennaio 2011, la società capogruppo Prysmian S.p.A. ha formalizzato l'offerta pubblica di acquisto e scambio su tutte le azioni ordinarie di Draka Holding N.V. in circolazione. Il prezzo di offerta è stato confermato in Euro 8,60 in denaro più 0,6595 azioni ordinarie Prysmian di nuova emissione per ciascuna azione Draka.

In data 8 febbraio 2011, Prysmian S.p.A. ha dichiarato l'offerta incondizionata, avendo a quel momento ricevuto l'adesione di n. 44.064.798 azioni, rappresentative di circa il 90,4% del capitale sociale ordinario di Draka (al netto delle azioni proprie detenute da Draka stessa).

Il 22 febbraio 2011, Prysmian ha provveduto al "settlement" delle azioni portate in adesione nel corso del periodo di offerta, acquisendo n. 44.064.798 di azioni Draka e provvedendo all'emissione di n. 29.059.677 di azioni ordinarie Prysmian S.p.A. ed al pagamento di Euro 378.973.735,24.

Prysmian e Draka creeranno un gruppo leader nell'industria dei cavi energia e telecomunicazioni. Insieme saranno ancora più competitive ed efficienti, in una posizione migliore per affrontare le sfide industriali che le attendono e per soddisfare le aspettative ed i fabbisogni dei propri clienti, in costante evoluzione.

Nell'ambito del piano di semplificazione e riorganizzazione societaria già da tempo intrapreso dal Gruppo Prysmian, in data 1° dicembre 2011, ma con efficacia contabile e fiscale 1° gennaio 2011, è stata perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione della società Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. in Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. Contestualmente, quest'ultima ha cambiato la propria denominazione in Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.

Per effetto della fusione, Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. è subentrata in tutti i rapporti giuridici facenti capo all'incorporata, cioè diritti, obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

A seguito di tale operazione, tutte le partecipazioni detenute da Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. sono state trasferite a Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. per un valore complessivo, alla data del 1° gennaio 2011, pari a Euro 261.895 migliaia.

Nel corso dell'esercizio sono state inoltre effettuate le seguenti operazioni:

- Liquidazione della società Prysmian Kabelwerke und Systeme GmbH in data 17 febbraio 2011 e conseguente cancellazione della partecipazione detenuta pari a Euro 36 migliaia;
- versamento in conto capitale a favore della società Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek KFT per Euro 20.000 migliaia, effettuato in data 28 marzo 2011;
- rimborso parziale in data 29 aprile 2011 da parte della controllata Prysmian Cables and Systems (US) Inc. di Euro 69.243 migliaia, corrispondenti ad una quota dei titoli di credito finanziari a lungo termine emessi dalla Società Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. a suo favore il 31 agosto 2008;
- versamento in conto capitale per Euro 58 migliaia nella società russa LLC Investitsionno RU, effettuato in data 19 ottobre 2011;
- versamento in conto capitale a favore della società Prysmian Cables Y Sistemas SA per Euro 20.000 migliaia, effettuato in data 21 dicembre 2011;
- versamento in conto capitale a favore della società Fibre Ottiche Sud S.r.l. per Euro 10.000 migliaia, effettuato in data 30 dicembre 2011;
- versamento in conto capitale a favore della società Prysmian Treasury S.r.l. per Euro 7.000 migliaia, effettuato in data 30 dicembre 2011;

- svalutazione della partecipazione detenuta nella società indiana Ravin Cables Ltd, per un importo pari a Euro 4.319 migliaia effettuata in data 31 dicembre 2011;
- svalutazione della partecipazione detenuta nella società Prysmian Cables Holding B.V., per un importo pari a Euro 3.453 migliaia effettuata in data 31 dicembre 2011.

Il bilancio include inoltre dividendi dalle società partecipate Prysmian Cables and Systems Ltd per Euro 21.889 migliaia, Prysmian PowerLink S.r.l. per Euro 21.200 migliaia, Prysmian Kabel und Systeme GmbH per Euro 9.794 migliaia, Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A. per Euro 7.225 migliaia, Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l. per Euro 5.552 migliaia, Prysmian Cables and Systems OY per Euro 5.351 migliaia, Prysmian Cables and Systems B.V. per Euro 4.664 migliaia, Prysmian Treasury (Lux) S.à.r.l. per Euro 1.134 migliaia e Prysmian Consultora Conductores e Instalaciones SAIC per Euro 246 migliaia. Per effetto dell'operazione di fusione, sono inoltre inclusi i dividendi incassati da Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. dalle rispettive controllate Prysmian Telecom Cables & Systems Australia Pty Ltd per Euro 5.093 migliaia, Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l. per Euro 1.616 migliaia, Prysmian Telecomunicacoes Cabos e Sistemas do Brasil S.A. per Euro 7 migliaia, Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A. per Euro 7 migliaia.

La società detiene partecipazioni nelle società qui di seguito elencate:

Società del Gruppo	Paese	% di possesso diretto
<i>Società controllate direttamente e indirettamente</i>		
Prysmian OEKW GmbH	Austria	100
Prysmian Power Cables & Systems Australia Pty Ltd	Australia	100
Prysmian Telecom Cables and Systems Australia Pty Ltd	Australia	100
Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	Brasile	100
Prysmian Surfex Umbilicais e Tubos Flexiveis do Brasil Ltda	Brasile	100
Prysmian Hong Kong Holding Ltd	Cina	100
Prysmian Cables and Systems OY	Finlandia	100
Prysmian (French) Holdings SAS	Francia	100
Prysmian Cables & Systems Ltd	Gran Bretagna	100
Prysmian Cables and Systems International Ltd	Gran Bretagna	100
Comergy Ltd	Gran Bretagna	100
Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l.	Italia	100
Prysmian Treasury S.r.l.	Italia	100
Fibre Ottiche Sud - F.O.S. S.r.l.	Italia	100
Prysmian Treasury (Lux) S.à.r.l.	Lussemburgo	100
Submarine Cable Installation SDN BHD	Malesia	100
Prysmian Cable Holding B.V.	Olanda	100
Prysmian Cables and Systems B.V.	Olanda	100
Prysmian (Dutch) Holdings B.V.	Olanda	100
Prysmian Cables y Sistemas S.A.	Spagna	100
Pirelli Cables & Systems (Proprietary) Ltd	Sud Africa	100
Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek KFT	Ungheria	100
Prysmian Cables and Systems (US) Inc.	Usa	100
Prysmian Kablo S.r.o.	Slovacchia	99,995
Prysmian Kabel und Systeme GmbH	Germania	93,75
Prysmian PowerLink S.r.l.	Italia	84,8
Ravin Cables Limited	India	51
Eksa Sp.Zo.o.	Polonia	20,05
Prysmian Consultora Conductores e Instalaciones SAIC	Argentina	5
Investitsionno – Promyshlennaya Kompaniya Rybinskelektrokabe Llc	Russia	1
PT Prysmian Cables Indonesia Ltd	Indonesia	0,52
Prysmian Telecomunicacoes Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	Brasile	0,13
Pirelli Cables (India) Private Ltd	India	0,002
Prysmian Cabluri Si Sisteme S.A.	Romania	0,000468

<i>Altre Società</i>		
Centro Elettronico Sperimentale C. Motta S.p.A.	Italia	6,48
Eurelectric Tunisie S.A.	Tunisia	0,048
Tunisie Cables S.A.	Tunisia	7,545
Voltimum S.A.	Svizzera	13,714

Andamento della società nel corso dell'esercizio

Come di consueto, riportiamo i commenti relativi all'andamento della Vostra Società riferendo sulle attività sviluppate in Italia e all'estero attraverso le sue controllate.

La Vostra Società svolge sia la funzione di Holding Operativa del Settore Cavi e Sistemi, detenendo direttamente e indirettamente le partecipazioni italiane ed estere della maggioranza delle società del Settore Cavi e Sistemi Energia e Telecom del Gruppo Prysmian, sia una parte dell'attività di gestione ed installazione di Sistemi Sottomarini Energia e di Alta Tensione Terrestre.

Per quanto riguarda il comparto dei Sistemi Sottomarini e dell'Alta Tensione, l'attività della Società è proseguita con riferimento ai progetti rimasti in carico e non trasferiti alla società Prysmian PowerLink S.r.l. tra cui, l'unico rilevante nel "Business Sottomarini", risulta essere il progetto denominato "Cometa".

Il progetto, acquisito nel corso del secondo semestre del 2007 ed in consorzio con Nexans, è un collegamento tra Palma di Maiorca (Baleari) e la penisola iberica nella località di Sagunto (Comunità Valenciana), si è concluso nel corso del corrente esercizio.

La parte Prysmian del contratto, considerando anche le importanti variazioni contrattuali intervenute e riguardanti le attività di protezione del cavo, si è attestata a consuntivo a oltre 145 milioni di Euro e ha interessato un circuito di cavi in carta (250 Kv) per un totale di 240 Km, nonché cavi estrusi per 125 Km.

Le attività di posa sono state effettuate con l'utilizzo della nave posacavi "Giulio Verne", in quanto sia l'attività di installazione sia l'attività di produzione sono state sub-contrattate alla controllata Prysmian PowerLink S.r.l.

Per quanto riguarda il business Sistemi Terrestri Energia – Alta Tensione, si sono conclusi i principali contratti chiavi in mano in essere, “Qatar Phase VII”, “Qatar Phase VIII” ed “Emal”.

Non sono previste nuove acquisizioni di contratti per i “business” in questione in futuro.

La Società, per quei progetti chiavi in mano, ove sia prevista una presenza significativa e continuativa in loco, per quanto riguarda le attività di installazione/servizi ha costituito nel corso degli anni una serie di “branch” per la gestione operativa dei progetti e per ottemperare agli obblighi fiscali locali.

Di seguito l’elenco delle “branch” attive ed i relativi progetti:

- Spagna – “Cometa”,
- Qatar – “Kaharama, fase VII e VIII”,
- UAE – “Adwea” e “Emal”,
- Bahrain – “GCCIA”.

Al termine dei relativi periodi di garanzia contrattuali, potrà essere deliberata la loro chiusura.

Per quanto riguarda l’attività relativa al business Telecom, acquisita tramite la fusione per incorporazione di Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. efficace dal 1° gennaio 2011, la Società è inoltre attiva nella produzione e commercializzazione di un’ampia gamma di cavi in fibra ottica e cavi in rame, adatti a tutti i tipi di applicazione per la trasmissione di voce/video/dati nonché componenti e accessori per la connettività.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso del 2011 la società non ha svolto alcuna attività di ricerca e sviluppo, essendo le stesse in capo alla controllante Prysmian S.p.A.

Rapporti infragruppo

Con riferimento all'informativa di cui all'art. 2428 del Codice Civile, avente per oggetto i rapporti intrattenuti dalla Società con le sue società controllate, collegate, controllanti e società sottoposte a controllo di queste ultime, sono di seguito riportati gli effetti di natura patrimoniale ed economica derivanti da tali operazioni sul bilancio al 31 dicembre 2011.

(in migliaia di Euro)	Crediti / Altri crediti	Debiti/ Altri debiti	Ricavi/ Altri ricavi	Costi/ Altri costi	Proventi fin. / altri	Oneri fin. / altri	Oneri da consol. Fiscale	Dividendi
Controllanti:								
Prysmian S.p.A.	110	53.475	675	74.521		1.590	17.480	
Collegate:								
Power Cables Malaysia SND-BHD Eksa SP.ZO.O.	512		488					144
Controllate:								
Prysmian Cables et Systemes France S.A.S.	6.576	120	16.197	1.643				
Prysmian Cables Y Sistemas S.A.	2.244	29	6.523	380				
Prysmian Cables & Systems LTD	5.129	131	12.239	1.110	311			21.889
Prysmian Power Cables and Systems USA LLC	2.327	65	4.264	390	3.317			
Prysmian Power Cables and Systems Australia PTY LTD	2.336		5.957	148				
Prysmian Energia Cables Y Sistemas de Argentina SA	5.803		2.904	25				
Prysmian Energia Cabos and Systems do Brasil SA	3.597		3.600	104				7.232
Prysmian Power Cables and Systems Canada LTD	1.331	16	2.046	290				
Prysmian Kabel und Systeme GMBH	4.731	38	13.265	375				9.794
PT Prysmian Cables Indonesia LTD	855		1.046	22				
Prysmian PowerLink S.r.l.	3.865	634	8.859	51.405	1.247			21.200
Prysmian Cabluri Si Systeme S.A.	567		1.508	4				
Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri AS	1.478		6.688	221				
Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek RT	1.980		6.747	16				
Prysmian Cables and Systems OY	1.458		3.572		24			5.351
Prysmian Cables and Systems BV	1.001	5	3.001	305	61			4.664
Prysmian Cables (Shanghai) Trading CO. Ltd	342		57					
Prysmian Oekw GmbH	151		133	2				
Prysmian Kablo SRO	233		349	5				
Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l.	4.802	104	11.806	405				7.168
Prysmian Cables and Systems S.A.	8		13					
Ravin Cables Ltd	156		156					
Prysmian Baosheng Cable Co. Ltd	413							
Prysmian Treasury S.r.l.	9	123.365			844	5.137		
Prysmian Treasury (Lux) S.à.r.l.								1.134
Prysmian Power Cables & Systems New Zealand Ltd	173		433	14				
Prysmian Cable & System PTE Ltd		283		529				
Prysmian Cables & Systems (US) llc					8.168			
Prysmian Consultora Conductores e Instalaciones Saic	68							246
Prysmian (Dutch) Holdings B.V.								
Prysmian Telecom Cables & System Australia Ltd	1.358		1.520					5.093
Investitsionno – Promyshlemaya Kompaniya	1.398		1.311					
Rybinskelektrokabe Llc								
Prysmian China Investment Company LTD	5		5					
F.O.S. S.r.l.	719	23	1.002	138				
Altre Società del Gruppo:								
Prysmian Wixi Cable Co. Ltd.	489		448	5				
Prysmian Communication Llc	772		2.044					
Prysmian Telecomunicacoes Cabos e Sistemas do Brasil SA	572		1.152	3				7
Totale	57.566	178.287	120.008	132.061	13.972	6.727	17.480	83.922

Legge sul Risparmio

Con riferimento all'entrata in vigore della Legge n. 262 del 28 dicembre 2005 (c.d. "Legge sul Risparmio"), si ricorda che la Società ha preso atto della portata delle innovazioni introdotte dal D.Lgs. n.58/98 (Testo Unico della Finanza) sin dal 2007, recependo tutte le necessarie iniziative per l'attuazione delle disposizioni previste.

Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001 e Organismo di Vigilanza

Conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, la Società adempie costantemente alle necessarie attività di divulgazione dei principi etico-comportamentali e del Modello Organizzativo nei confronti dei dipendenti, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società.

Il modello organizzativo si completa con l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello stesso, curandone altresì il costante aggiornamento. All'Organismo di Vigilanza sono stati attribuiti tutti i poteri per assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del Modello Organizzativo adottato dalla Società nonché per verificarne l'attuazione, l'efficienza e l'efficacia rispetto alla prevenzione e all'impedimento di reati attualmente previsti dal D. Lgs. 231/2001, con la possibilità di formulare al Consiglio di Amministrazione eventuali proposte di aggiornamento ed adeguamento del Modello Organizzativo.

Peraltro, tenuto conto che un'efficace attuazione del modello organizzativo richiede che lo stesso sia sottoposto ad una verifica periodica, nonché ad un necessario aggiornamento e adeguamento dello stesso in funzione di eventuali novità organizzative e/o normative, in data 19 novembre 2009 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la revisione del modello organizzativo 231 per accogliere le fattispecie di reato introdotte più recentemente.

La Società ha inoltre attivato già da tempo i flussi informativi periodici verso l'Organismo di Vigilanza al fine di agevolare l'attività di vigilanza da parte dello stesso.

Rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette

Con riferimento all'informativa di cui all'art. 2497-bis, avente per oggetto i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, sono di seguito riportati gli effetti di natura patrimoniale ed economica derivanti da tali operazioni sul bilancio al 31 dicembre 2011.

(in migliaia di Euro)	Crediti / Altri crediti	Debiti / Altri debiti	Ricavi / Altri ricavi	Costi / Altri costi	Proventi fin. / altri	Oneri fin. / altri	Oneri da consol. Fiscale	Dividendi
Controllanti:								
Prysmian S.p.A.	110	53.475	675	74.521		1.590	17.480	
Controllate:								
Prysmian Powerlink S.r.l.	3.865	634	8.859	51.405	1.247			21.200
Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l.	4.802	104	11.806	405				7.168
Prysmian Treasury S.r.l.	9	123.365			844	5.137		
Totale	8.785	177.577	21.340	126.332	2.090	6.727	17.480	28.368

Politiche di gestione del rischio finanziario

La Società, in relazione alla sua attività ed all'utilizzo di strumenti finanziari, è esposta, oltre al rischio generale legato alla conduzione del business, ad una molteplicità di rischi (di credito, di liquidità e di mercato). E' obiettivo della società minimizzare l'ampiezza dei rischi e, a tal fine, vengono adottate politiche di copertura specifiche, approvate dalla Direzione Aziendale.

In particolare, il rischio di credito è principalmente connesso alla possibilità che i clienti non onorino i propri debiti verso la Società alle scadenze pattuite. Per fronteggiare tale rischio, la Società valuta l'affidabilità dei propri clienti e, sulla base dell'esperienza storica e della conoscenza di situazioni specifiche di rischio, accantona annualmente fondi a fronte di crediti di dubbia esigibilità.

Il rischio di liquidità è legato alla capacità della Società di far fronte agli impegni derivanti da passività finanziarie da estinguere a varie scadenze prefissate. La disponibilità delle necessarie risorse finanziarie per l'operatività della società è assicurata dalla tesoreria del Gruppo che provvede ad assegnare, con modalità flessibili, adeguate linee di credito, ottimizzando il costo del denaro.

Il rischio di mercato è di seguito analizzato nelle sue principali componenti:

- Il rischio sui tassi di interesse cui è esposta la Società è originato da debiti finanziari a lungo termine. I debiti a tasso variabile espongono la Società ad un rischio di flusso di cassa. Il rischio di flusso di cassa è gestito centralmente dalla tesoreria del Gruppo Prysmian per conto della Società mediante il ricorso a “interest rate swap” e a strutture analoghe che scambiano tassi variabili con tassi fissi o limitano l’intervallo di oscillazione degli stessi.
- Il rischio di cambio deriva dalle fluttuazioni delle valute con cui sono regolate le transazioni commerciali o finanziarie. E’ politica della Società fronteggiare questi rischi mediante la copertura a termine delle singole posizioni previste a date future attraverso l’utilizzo di contratti a termine negoziati direttamente con la tesoreria del Gruppo.

Altri rischi

La società, in funzione della sua attività, è esposta a rischi di mercato nonché a rischi operativi specifici di business, tipici della fornitura di prodotti e servizi di installazione per progetti chiavi in mano.

In particolare, i principali rischi riconducibili al business sono riferibili alle seguenti categorie:

Rischi di mercato

Il mercato nel quale opera la Società è per definizione ciclico, influenzato pesantemente dalla capacità da parte del cliente finale di reperire finanziamenti per far fronte agli investimenti necessari all’esecuzione dei progetti. Ne consegue che il contesto generale economico-finanziario globale e la relativa disponibilità delle risorse necessarie risultano determinanti per l’esecuzione del progetto e quindi della possibilità da parte della Società di acquisire il contratto.

Rischi strategici

La Società è al centro delle strategie del Gruppo che punta sull’aumento dell’incidenza dei Business ad alto valore aggiunto.

L'attività della Società infatti non si esaurisce unicamente con la produzione, installazione e posa del cavo, ma vede un suo coinvolgimento diretto con il cliente dalla fase di progettazione e ingegnerizzazione del progetto.

Rischi legali

Eventuali difetti nell'attività di progettazione e realizzazione del prodotto, così come danni causati a terzi nello svolgimento delle attività di installazione sono coperti, come previsto da Norme di Gruppo, da apposite polizze assicurative stipulate a nome della Società con il coinvolgimento diretto della Funzione centrale di Risk Management.

Rischi relativi ai procedimenti giudiziari e fiscali

La Commissione Europea, in relazione all'indagine avviata nel gennaio 2009 nell'ambito del mercato dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini, ha notificato, nel mese di luglio 2011, alla società una comunicazione degli addebiti. Tale documento contiene la posizione preliminare della Commissione circa presunti comportamenti anticoncorrenziali e non costituisce un'anticipazione della sua decisione finale. Prysmian ha quindi avuto accesso al fascicolo della Commissione e, pur nella piena collaborazione con quest'ultima, ha presentato le proprie difese in merito.

Considerata l'evoluzione dell'indagine della Commissione Europea, Prysmian ha ritenuto di poter stimare il rischio relativo alle indagini antitrust in corso nelle diverse giurisdizioni coinvolte. La consistenza del fondo al 31 dicembre 2011 risulta pari a circa Euro 165.920 migliaia. Tale fondo rappresenta la miglior stima di tale passività in base alle informazioni ad ora disponibili, pur rimanendo tuttora incerti gli esiti delle inchieste in corso nelle diverse giurisdizioni.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Fondi rischi e oneri" della Nota integrativa.

Rischi operativi

Si tratta di rischi legati ad inadempienze contrattuali da parte della Società che si traducono in particolar modo in ritardi, rispetto alle date definite contrattualmente, nella fornitura del prodotto al cliente o dei relativi servizi di installazione.

Per minimizzare il rischio legato alla capacità della Società di far fronte ai vincoli temporali assunti, è necessario operare un continuo aggiornamento del programma di produzione che deve essere il più flessibile possibile, nonché un'attenta pianificazione a lunga scadenza delle attività della nave posacavi "Giulio Verne" di proprietà della società controllata Prysmian PowerLink S.r.l.

Per fronteggiare tale tipologia di rischio, e qualora se ne ravvedesse il potenziale manifestarsi, nell'ambito dei budget di progetto vengono effettuati appositi accantonamenti.

I rischi di cancellazione anticipata del contratto da parte del cliente, rispetto a quanto contrattualmente concordato, vengono tutelati con apposite clausole contrattuali che specificano responsabilità e le eventuali azioni da intraprendere.

Rischi legati allo stabilimento di Arco Felice

Per quanto riguarda la parte più rilevante del business che è quella dei cavi sottomarini, l'eventuale sospensione anche solo temporanea delle attività produttive localizzate presso lo stabilimento di Arco Felice, comporterebbe serie difficoltà nel far fronte agli impegni di fornitura intrapresi, esponendo la Società al rischio di pagamento di forti penali.

Al fine di individuare e prevenire i rischi potenziali sopra indicati, la funzione di Risk Management, attraverso un programma di "Loss prevention" ispeziona periodicamente gli stabilimenti di Gruppo per individuare le attività prioritarie di controllo.

Rischi legati all'approvvigionamento e disponibilità di materie prime

A livello di Gruppo, è garantita la fornitura di materie prime, soprattutto rame, alluminio e piombo, sufficienti a soddisfare le esigenze produttive dello stabilimento, evitando eccessive dipendenze nei confronti di un fornitore in particolare.

Rischi connessi ai sistemi informativi

A supporto del processo di integrazione delle attività di Draka, il Gruppo Prysmian ha avviato un importante processo di rinnovamento e consolidamento dei vari sistemi informativi esistenti in piattaforme unificate sotto un modello comune di processi tecnologicamente aggiornato.

La Società è consapevole dei rischi relativi a tali iniziative, principalmente legati alla possibile inaccuratezza dei dati acquisiti. Si ritiene comunque di aver intrapreso tutte le misure necessarie per contenere i rischi tramite attività di testing, training, sviluppo di fasi preparatorie, oltre che attraverso appropriati contratti commerciali con i fornitori delle tecnologie sostitutive.

Informazioni su Qualità, Ambiente e Sicurezza

Coerentemente con quanto previsto nell'apposito documento d'indirizzo politico, che nel 2007 era stato approvato e sottoscritto dall'Amministratore Delegato di Prysmian S.p.A., nel corso del 2011 Prysmian ha proseguito in modo sistematico e continuativo tutte le fondamentali attività finalizzate alla gestione di problematiche relative all'ambiente, alla salute e alla sicurezza dei propri dipendenti, introducendo alcune novità finalizzate al miglioramento degli strumenti usati per svolgere questi compiti.

Prysmian, oltre che tutelare la sicurezza dei propri lavoratori nell'ambito delle loro mansioni, ha altresì attuato iniziative nel campo della salute. Precisamente:

- è stata rinnovata una convenzione con una struttura sanitaria presso la quale i dipendenti Prysmian della sede di Milano possono usufruire di prestazioni a condizioni particolarmente favorevoli;
- anche per il 2011 si è offerta a tutti i dipendenti la possibilità di effettuare gratuitamente, presso la propria struttura, la vaccinazione contro l'influenza stagionale.

Per un'analisi completa della gestione dell'ambiente e della sicurezza del Gruppo Prysmian, si rimanda alla sezione specifica del Bilancio consolidato di Prysmian S.p.A.

Tutela della privacy e protezione dei dati

Anche nel 2011 la Società ha posto in essere attività volte a garantire il rispetto della normativa vigente sulla protezione dei dati personali e a migliorare la gestione degli stessi.

Informazioni su Risorse umane

L'organico complessivo di Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. al 31 dicembre 2011 è di 44 unità, comprensivo di 12 dirigenti, 23 impiegati e 9 operai. Tali risorse sono dedicate allo sviluppo delle attività di installazione e vendita di cavi e sistemi utilizzati per le telecomunicazioni e la distribuzione di energia a bassa, media e alta tensione, nonché all'interno di edifici residenziali e non.

Prospettive per l'anno in corso

Per quanto riguarda l'attività di Holding di partecipazioni, anche per l'anno in corso si prevede che le unità operative facenti parte del settore continuino a svolgere azioni di efficienza sui costi di produzione e spese generali, nonché di focalizzazione su strategie commerciali tese all'incremento di volumi e prezzi.

A seguito di questi interventi, Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., attraverso le sue controllate, sarà in grado di mantenere la propria posizione e di conseguire i risultati previsti.

Deliberazioni

L'esercizio al 31 dicembre 2011 chiude con una perdita di Euro 58.388.538.

Il Consiglio Vi propone l'adozione della seguente

DELIBERAZIONE

L'assemblea dei soci:

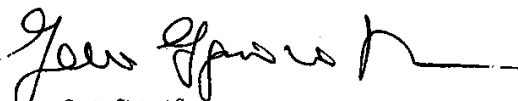
- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione,
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione,
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2011 che chiude con una perdita di Euro 58.388.538, all'unanimità

DELIBERA

- a) di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione ed il bilancio al 31 dicembre 2011 – comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa – che evidenzia una perdita di Euro 58.388.538, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso, nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti proposti;
- b) di ripianare integralmente la sopra citata perdita pari a Euro 58.388.538 mediante:
 - utilizzo della riserva iscritta in bilancio alla voce “Altre riserve – b) Avanzo di fusione” per Euro 39.987.168;
 - utilizzo della riserva iscritta in bilancio alla voce “Altre riserve – d) Contributi da enti pubblici” per Euro 18.395.718;
 - utilizzo della riserva iscritta in bilancio alla voce “Altre riserve – f) Fondo sopravvenienze attive” per Euro 5.652;
- c) di distribuire dividendi per Euro 150.000.000 mediante prelievo dalla riserva “Utili portati a nuovo”.

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Fabio Ignazio Romeo



Prystan Cavi e Sistemi S.r.l.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

SITUAZIONE PATRIMONIALE - PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.r.l.

(Euro)

ATTIVITA'	31.12.2011	31.12.2010*
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) - IMMATERIALI		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.887.183	3.408.069
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	33.943	-
7) Altre	1.276.834	1.569.653
	4.197.960	4.977.722
II) - MATERIALI		
2) Impianti e macchinario	79.480	96.473
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.007	7.712
4) Altri beni	240.790	283.611
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.065	1.012
	324.342	388.808
III) - FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	1.076.939.277	696.514.321
b) imprese collegate	543.468	543.468
d) Altre imprese	2.572.321	2.608.634
2) Crediti:		
a) Crediti verso imprese controllate oltre un esercizio	34.700.577	-
d) Crediti verso altri oltre un esercizio	24.671	14.140
	1.114.780.315	699.680.563
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.119.302.618	705.047.094
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
3) Lavori in corso su ordinazione	456.799.000	351.345.000
II) CREDITI		
1) Verso clienti		
a) Entro l'esercizio successivo	4.357.320	6.186.913
2) Verso controllate		
a) Entro l'esercizio successivo	55.110.030	45.276.423
b) Finanziari entro l'esercizio successivo	-	-
3) Verso imprese collegate		
a) Entro l'esercizio successivo	512.240	537.729
4) Verso controllanti		
a) Entro l'esercizio successivo	110.046	432.974
4 bis) Crediti tributari		
a) Entro l'esercizio successivo	5.691.571	13.606.837
4 ter) Attività per imposte anticipate		
a) Entro l'esercizio successivo	3.137.000	2.969.000
5) Verso altri		
a) Entro l'esercizio successivo	1.977.503	2.118.795
	70.895.709	71.128.670
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	642.821	1.254.563
	642.821	1.254.563
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	528.337.530	423.728.233
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei attivi	824.960	171.197
2) Risconti attivi	103.247	157.034
TOTALE ATTIVO	1.648.568.355	1.129.103.558

* dati relativi alla società pre fusione per incorporazione di Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.r.l.

PASSIVITA'	31.12.2011	31.12.2010*
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	100.000.000	100.000.000
II Riserva da sovrapprezzo azioni	143.931.489	143.931.489
IV Riserva legale	26.386.000	20.000.000
VII Altre riserve:		
b) Avanzo di fusione	94.455.633	59.261.977
d) Contributi da enti pubblici	18.395.718	18.395.718
e) Versamenti in conto capitale	145.574.539	8.645.949
f) Fondo sopravvenienze attive Art. 55 L. 526/82 e Art. 18 L. 675/77	5.652	5.652
VIII Utile (Perdite) portate a nuovo	253.896.315	1.680.772
IX Utile (Perdite) del periodo		
a) Utile dell'esercizio	(58.388.538)	155.213.958
	724.256.808	507.135.515
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	167.911.725	6.002.747
	167.911.725	6.002.747
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	929.362	711.409
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche:		
a) Entro l'esercizio successivo	134.755.357	20.687.765
b) Oltre l'esercizio successivo	290.982	134.024.118
6) Acconti:		
a) Entro l'esercizio successivo	429.136.978	363.354.714
7) Debiti verso fornitori:		
a) Entro l'esercizio successivo	5.404.409	9.164.328
9) Debiti verso controllate:		
a) Commerciali entro l'esercizio successivo	1.447.505	20.972.079
b) Finanziari entro l'esercizio successivo	123.365.312	17.904.531
10) Debiti verso collegati		
a) Commerciali entro l'esercizio successivo	-	38.453
11) Debiti verso controllanti		
a) Entro l'esercizio successivo	53.474.556	38.620.720
12) Debiti tributari:		
a) Entro l'esercizio successivo	3.200.625	3.462.611
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza:		
a) Entro l'esercizio successivo	267.851	673.530
14) Altri debiti:		
a) Entro l'esercizio successivo	3.062.673	4.433.646
	754.406.246	613.336.495
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
1) Ratei passivi	1.064.213	1.917.391
TOTALE PASSIVO	1.648.568.355	1.129.103.558
CONTI D'ORDINE:		
1) Fidejussioni prestate a cauzione e garanzia	1.048.045.164	732.624.705
2) Fidejussioni di terzi a cauzione e garanzia	-	-
3) Impegni su contratti di leasing operativo	518.438	810.073

* dati relativi alla società pre fusione per incorporazione di Prysman Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione: Ing. Valerio Battista

CONTO ECONOMICO - PRYSMIAN CAVI E SISTEMI S.r.l.

	31.12.2011	31.12.2010*
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.652.502	205.893.219
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	105.454.000	(93.139.000)
5) Altri ricavi e proventi:		
a) Vari	78.190.926	60.510.205
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	231.297.428	173.264.424
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(49.245.730)	(22.628.958)
7) Per servizi	(68.365.525)	(79.995.812)
8) Per godimento di beni di terzi	(45.620.007)	(31.895.727)
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	(3.513.935)	(4.948.397)
b) Oneri sociali	(910.555)	(1.422.310)
c) Trattamento di fine rapporto	(126.778)	(20.593)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(298.697)	(298.006)
e) Altri costi	(722.518)	(529.020)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(898.687)	(891.932)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(107.996)	(124.052)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(235.897)	(1.544.073)
12) Accantonamenti per rischi	(1.307.339)	(1.040.000)
14) Oneri diversi di gestione	(2.762.265)	(198.105)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(174.115.930)	(145.536.985)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	57.181.498	27.727.439
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) da imprese controllate	83.837.978	160.526.109
c) da imprese collegate	144.296	116.660
16) Altri proventi finanziari:		
d.1) diversi dai precedenti da imprese controllate	13.972.467	5.222.720
d.2) diversi dai precedenti da altri	16.863	30.676
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		
a) da imprese controllate	(5.136.882)	(4.602.319)
b) da controllanti	(1.589.682)	(1.253.158)
c) altri	(4.559.037)	(3.824.402)
17 bis) Utili e perdite su cambi	402.278	(882.998)
TOTALE C)	87.088.280	155.333.289
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
19) svalutazioni :		
a) di partecipazioni	(7.772.000)	(13.449.000)
TOTALE D)	(7.772.000)	(13.449.000)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
21) Oneri:		
a) varie	(163.529.214)	-
TOTALE E)	(163.529.214)	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(27.031.436)	169.611.728
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) correnti	(30.204.516)	(14.720.770)
b) differite	(1.152.586)	323.000
TOTALE IMPOSTE	(31.357.102)	(14.397.770)
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	(58.388.538)	155.213.958

* dati relativi alla società pre fusione per incorporazione di Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2011

Principi e criteri generali di redazione del Bilancio

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 è stato redatto secondo le disposizioni contenute nell'art. 2423 bis del Codice Civile; in particolare:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo il principio generale di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- nel rispetto del principio di prudenza si sono applicati criteri di valutazione e di rappresentazione atti ad offrire un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, tenuto conto dell'attività svolta dalla stessa. In particolare si è applicato il principio della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica degli eventi di gestione, così come previsto dall'art. 2423 bis.

Ai sensi dell'art. 27 comma 4 lettera A del D.L. 127/91 la società si avvale della facoltà di non redigere il Bilancio Consolidato in quanto redatto dalla Capogruppo Prysmian S.p.A., con sede in Viale Sarca 222, Milano.

La revisione legale del bilancio viene effettuata dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 39/2010, nonché del D.Lgs 58/98.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter 2424 e 2425 del Codice Civile. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

L'iscrizione delle voci che li compongono è stata fatta secondo i principi dettati dagli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Ove necessario, coerenti riclassifiche sono state operate ai dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente. Non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.

Gli importi contenuti nella nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di Euro.

Criteri di valutazione

Nelle valutazioni sono stati osservati i criteri prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, richiamati ed integrati dalle disposizioni Consob e dai Principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, i principali criteri utilizzati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte all'attivo al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel paragrafo 5 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Tale costo viene sistematicamente ammortizzato in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

La valutazione delle rimanenze è stata eseguita sulla base del minore fra il costo di acquisto o di produzione determinato con il metodo FIFO, e il presunto valore di realizzo.

Per quanto riguarda le opere e le commesse ultrannuali, la valutazione delle rimanenze è stata eseguita secondo il criterio della percentuale di completamento, sulla base dei ricavi pattuiti e tenendo conto di tutte le perdite previste.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Fondo per il trattamento di fine rapporto

Il fondo per il trattamento di fine rapporto riflette le disposizioni contenute nel D. Lgs. 252/2005 riguardanti la riforma della previdenza complementare.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono costi di natura determinata e di esistenza certa o probabile per i quali sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito è esposto al netto degli acconti nella voce debiti tributari. La società, in applicazione delle disposizioni contenute negli art. 117 e seguenti del T.U.I.R., ha aderito al consolidato fiscale della controllante Prysmian S.p.A.

Imposte differite

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale (metodo dell'allocazione globale). In caso di tassazione differita la relativa passività è accantonata al fondo imposte differite, iscritto nella voce "Fondo rischi e oneri" in base alle aliquote attualmente in vigore. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e vengono inserite nei crediti per imposte anticipate.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al cambio della data dell'operazione. I crediti e debiti in valuta sono allineati ai cambi di fine esercizio o ai cambi concordati ove esistano appositi contratti di copertura; i relativi utili o perdite di conversione sono accreditati o addebitati al conto economico per il periodo di competenza. L'eventuale utile netto è accantonato in un'apposita riserva di patrimonio netto non distribuibile fino al realizzo.

Le operazioni a termine su valute ed i contratti derivati su valute sono considerati di copertura, in quanto aventi la finalità obiettiva di ridurre il rischio di cambio inerente le posizioni in divisa estera detenute dalla società. L'impegno a termine derivante dalle suddette operazioni è stato valutato ai cambi a pronti vigenti a fine periodo e la differenza rispetto al valore del contratto valutato al cambio a pronti in data di stipula è stata rilevata nel conto economico. Il differenziale fra il cambio a pronti in data di stipula ed il cambio a termine è stato rilevato secondo il criterio "pro rata temporis".

Relativamente alle operazioni di copertura dei rischi di cambio originati da transazioni future, i risultati economici (differenza tra cambio a pronti alla data dell'operazione e cambio a pronti alla data di chiusura delle stesse) sono rilevati al momento in cui si realizzano le attività / passività

oggetto di copertura. La differenza tra il cambio a pronti e il cambio a termine degli strumenti derivati è imputata a conto economico per competenza secondo il criterio "pro rata temporis".

Ricavi

I ricavi di vendita sono riconosciuti nel momento in cui sono trasferiti i rischi e i benefici connessi alla proprietà del bene, che di norma coincide con la consegna. I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento del completamento della prestazione.

Il margine sulle commesse ultrannuali è riconosciuto in bilancio secondo il criterio della percentuale di completamento sulla base dei costi sostenuti. Tale margine è incluso nella valutazione delle rimanenze finali. I ricavi di vendita sono riconosciuti a completamento della commessa.

Dividendi

I dividendi delle società controllate vengono contabilizzati al momento dell'incasso.

Garanzie e impegni

Le garanzie e gli impegni sono iscritti nei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale, al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

In data 1° dicembre 2011, con efficacia contabile e fiscale 1° gennaio 2011, è stata perfezionata la fusione per incorporazione di Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. in Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l., la quale contestualmente ha variato la propria denominazione sociale in Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.

Al fine di una migliore comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione di fusione per incorporazione, si riporta, in allegato alla presente Nota, una tabella con gli importi, sia per lo stato patrimoniale che per il conto economico, del bilancio del precedente esercizio della società incorporante e della società incorporata, con evidenza degli effetti contabili derivanti dalla fusione stessa.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

D) IMMATERIALI

Ammontano a Euro 4.198 migliaia dopo l'attribuzione al conto economico delle quote d'ammortamento dell'esercizio, pari a Euro 898 migliaia. In considerazione della loro utilità pluriennale, le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate secondo quanto disposto dall'art. 2426 par. 5 Codice Civile, e più precisamente:

- marchi: 12 anni
- altre:
 - spese di software : 3-5 anni,
 - spese su immobili in locazione: in relazione alla durata residua del contratto di locazione, e comunque in un periodo non superiore alle aliquote economico tecniche dei beni.

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

	Saldo al 31/12/2010	Movimenti dell'esercizio					Saldo al 31/12/2011
		Incorporaz. per fusione	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti e Svalutazioni	Riclassifiche e giroconti	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	3.408	-	-	-	(521)	-	2.887
Immobilizzazioni in corso e acconti:	-	-	34	-	-	-	34
Altre:	1.570	85	-	-	(377)	-	1.277
- spese software	3	-	-	-	(3)	-	-
- spese su immobili in locazione	1.567	85	-	-	(374)	-	1.277
Totale immateriali:	4.978	85	34	-	(898)	-	4.198

II) MATERIALI

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

in migliaia di Euro

	Saldo al 31/12/2010	Movimenti dell'esercizio					Saldo al 31/12/2011
		Incorporaz. per fusione	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti e Svalutazioni	Riclassifiche e giroconti	
Impianti e macchinario:							
costo originario	567	9.704	-	(32)	-	(1.247)	8.992
ammortamenti	(471)	(7.808)	-	32	(28)	-	(8.275)
svalutazioni	-	(1.885)	-	-	-	1.247	(638)
Netto	96	11	-	-	(28)	-	79
Attrezzature industriali e commerciali:							
costo originario	462	333	-	-	-	-	795
ammortamenti	(454)	(329)	-	-	(11)	-	(794)
Netto	8	4	-	-	(11)	-	1
Altri beni:							
costo originario	3.047	448	-	(21)	-	-	3.474
ammortamenti	(2.763)	(421)	-	21	(69)	-	(3.233)
Netto	284	27	-	-	(69)	-	241
Inmobilitazioni in corso e acconti							
costo originario	1	-	2	-	-	-	3
ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-
Netto	1	-	2	-	-	-	3
Totale materiali:							
costo originario	4.077	10.485	2	(53)	-	(1.247)	13.264
ammortamenti	(3.688)	(8.558)	-	53	(108)	-	(12.302)
svalutazioni	-	(1.885)	-	-	-	1.247	(638)
Netto	388	42	2	-	(108)	-	324

Gli **ammortamenti** sono stati determinati mediante aliquote ritenute corrispondenti al grado di deperimento e consumo dei beni ed in relazione alla residua possibilità di utilizzazione come segue: impianti e macchinari da 5 a 10 anni; attrezzature industriali e commerciali 5 anni; altri beni da 2 a 4 anni.

III) FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate, con le variazioni nette intervenute a quantità e a valore nel corso dell'esercizio e la quota di possesso, è riportato nei prospetti supplementari, da considerarsi parte integrante della nota integrativa.

Per le partecipazioni per le quali il valore di carico risulta superiore al patrimonio netto di competenza, alla luce delle aspettative future sull'evoluzione della gestione delle società partecipate, si è mantenuta la valutazione al costo, non ravvisando in tali differenze perdite durevoli di valore, ad eccezione delle partecipazioni detenute nelle società Ravin Cables Limited e Prysmian Cable Holding B,V.

I valori di libro delle partecipazioni risultano complessivamente inferiori alle quote di pertinenza dei patrimoni netti delle Società.

Nel corso dell'esercizio, il portafoglio partecipativo immobilizzato è aumentato da Euro 699.666 migliaia ad Euro 1.080.055 migliaia, con un incremento netto di Euro 380.389 migliaia, così articolato:

	(in migliaia di Euro)
IMPRESE CONTROLLATE	
1 Incremento da fusione per incorporazione	261.896
2 Liquidazione partecipazioni	(36)
3 Versamenti in conto capitale	126.301
4 Svalutazioni	(7.772)
	380.389

L'analisi dei movimenti è la seguente:

1. Incremento derivante dalla operazione di fusione per incorporazione delle partecipazioni detenute dalla società Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.;
2. Liquidazione della partecipazione detenuta al 100% della società Prysmian Kabelwerke und Systeme GmbH;
3. Versamenti in conto capitale effettuati in favore di Prysmian Cables and Systems (US) Inc. per Euro 69.243 migliaia, di Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek KFT per Euro 20.000 migliaia, della società russa LLC Investitsionno RU per Euro 58 migliaia, della società Prysmian Cables Y Sistemas SA per Euro 20.000 migliaia, della società Fibre Ottiche Sud S.r.l. per Euro 10.000 migliaia e di Prysmian Treasury S.r.l. per Euro 7.000 migliaia;
4. Svalutazione del valore contabile delle partecipazioni detenute nella società indiana Ravin Cables Limited per Euro 4.319 migliaia e nella società olandese Prysmian Cables Holding BV, per un importo pari a Euro 3.453 migliaia. Tali svalutazioni sono state effettuate a seguito della verifica, da parte degli amministratori, dell'esistenza di perdita durevole di valore.

In relazione alla partecipazione detenuta nella società indiana Ravin Cables Limited, di seguito la movimentazione della partecipazione a partire dall'anno 2010, anno di acquisizione della stessa:

	(in migliaia di Euro)
Valore iniziale	27.021
Svalutazione 2010	(13.449)
Totale al 31.12.2010	13.572
Svalutazione 2011	(4.319)
Totale al 31.12.2011	9.253

CREDITI

a) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE OLTRE L'ESERCIZIO

Iscritti per Euro 34.701 migliaia, si riferiscono al credito nei confronti della società controllata Prysmian Cables and Systems (US) Inc., rappresentato da due titoli di credito finanziari emessi in data 31 agosto 2008 a favore delle società Prysmian (US) Energia Italia S.r.l. e Prysmian (US) Telecom Italia S.r.l. e da queste ultime trasferiti a Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. in data 17 settembre 2008, a titolo di acconto sulla liquidazione divenuta definitiva in data 17 dicembre 2008. Il decremento è dovuto ai rimborsi parziali anticipati dei titoli di credito, avvenuti nel corso dell'esercizio per Euro 69.401 migliaia.

I titoli di credito finanziari residui hanno valore nominale pari a USD 50.000.000, sono fruttiferi di interessi ad un tasso annuo lordo del 9% ed il loro rimborso è previsto in data 31 agosto 2018. La società ha stipulato un contratto derivato a termine per la copertura del rischio di cambio con la tesoreria del Gruppo. Il controvalore in Euro del credito finanziario al 31 dicembre 2011 è stato determinato applicando il tasso di cambio a pronti alla data di stipula del contratto derivato di copertura e recependo la differenza tra il cambio a pronti e il cambio a termine dello strumento derivato per il periodo di competenza (pro rata sulla durata del contratto).

b) CREDITI VERSO ALTRI OLTRE L'ESERCIZIO

Iscritti per Euro 25 migliaia, si riferiscono a depositi cauzionali iscritti al loro valore nominale.

ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

Le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione, iscritte per Euro 456.799 migliaia, presentano un incremento rispetto all'anno precedente per Euro 105.454 migliaia, effetto della prosecuzione di alcuni progetti relativi ai sistemi Sottomarini, quali il "Cometa".

Il saldo al 31 dicembre 2011 si riferisce ai progetti avviati negli scorsi anni e proseguiti nel corso del 2011, quali il "Cometa" per i Sistemi Sottomarini e "Qatar Phase VII", "Qatar Phase VIII" ed "Emal" per l'Alta Tensione terrestre.

Il valore delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione, al netto dei relativi acconti, risulta pari a Euro 27.662 migliaia.

II) CREDITI

I crediti ammontano complessivamente a Euro 70.896 migliaia, contro Euro 71.129 migliaia nell'esercizio precedente, e sono composti da:

CREDITI VERSO CLIENTI

Diminuiscono da Euro 6.187 migliaia a Euro 4.357 migliaia e si riferiscono principalmente alla fatturazione di acconti relativi a commesse dei Sistemi Sottomarini e Alta Tensione.

La suddivisione per area geografica dell'ammontare dei crediti verso clienti è la seguente:

	(in migliaia di Euro)
- Europa e Africa	3.528
- Asia e Oceania / Altri	829
- TOTALE	4.357

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Aumentano da Euro 46.247 migliaia a Euro 55.732 migliaia e sono composti come segue:

	in migliaia di Euro
IMPRESE CONTROLLATE	
Crediti non finanziari	
Prysmian Cables et Systemes France S.A.S. – Francia	6.576
Prysmian Cables & Systems Limited – Regno Unito	5.129
Prysmian Energia Cables y Sistemas de Argentina S.A. – Argentina	5.803
Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l. – Italia	4.801
Prysmian Kabel und Systeme GMBH - Germania	4.731
Prysmian Powerlink S.r.l. – Italia	3.864
Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A. – Brasile	3.597
Prysmian Power Cables & Systems Australia PTY Limited – Australia	2.336
Prysmian Power Cables and Systems Usa LLC – USA	2.327
Prysmian Cables Y Sistemas S.A. – Spagna	2.244
Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek RT – Ungheria	1.980
Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S. – Turchia	1.478
Prysmian Cables and Systems OY – Finlandia	1.458
Investitsionno – Promyshlennaya Kompaniya Rybinskelektrokabe Llc – Russia	1.398
Prysmian Telecom Cables & Systems AustraliaLtd - Australia	1.358
Prysmian Power Cables and Systems Canada Ltd – Canada	1.331
Prysmian Cables and Systems B.V. – Olanda	1.001
PT Prysmian Cables Indonesia – Indonesia	855
F.O.S. S.r.l. - Italia	719
Prysmian Cabluri Si Systeme S.A. – Romania	567
Pirelli Baosheng Cable CO. Ltd – Cina	413
Prysmian Cables (Shanghai) Trading CO. Ltd – Shanghai	342
Prysmian Cablo SRO – Slovacchia	233
Prysmian Cable & Sistem NZ – Nuova Zelanda	173
Ravin Cables Limited - India	156
Prysmian Oekw GMBH – Austria	151
Prysmian Consultora Conductores e Instalaciones Saic	68
Prysmian Treasury S.r.l. - Italia	9
Prysmian Cables and Systems S.A. – Svizzera	8
Prysmian China Investment Company LTD - Cina	5
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE	55.110

IMPRESE COLLEGATE

POWER CABLES MALAYSIA SND-BHD – Malesia 512

IMPRESE CONTROLLANTI

PRYSMIAN S.p.A. – Italia 110

TOTALE IMPRESE CONTROLLANTI 110**TOTALE GENERALE 55.732****CREDITI TRIBUTARI**

Sono iscritti per Euro 5.692 migliaia, Euro 13.607 migliaia nell'esercizio precedente, e si riferiscono principalmente a crediti per ritenute a titolo di imposta per Euro 4.192 migliaia, per IVA conto erario Spagna, Marocco e Gran Bretagna pari a Euro 1.300 migliaia, nonché all'acconto IVA per Euro 165 migliaia.

ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

Sono iscritte per Euro 3.137 migliaia e derivano dalla attivazione delle imposte differite attive relative alle differenze temporanee esistenti tra i valori di bilancio al 31 dicembre 2011 ed il loro corrispondente valore fiscale.

L'analisi delle componenti che hanno generato imposte differite attive è riportata nel seguente prospetto:

Descrizione	in migliaia di Euro		
	Imponibile	% 2011 Aliquota	Imposta
IRES			
- Marchi	954	27,50%	263
- Fondo rischi e oneri vari	7.899	27,50%	2.172
- Promissory note	451	27,50%	124
- Fondo Stock Option	843	27,50%	232
TOTALE	10.147		2.791
IRAP			
- Marchi	954	3,90%	37
- Fondo rischi e oneri vari	7.899	3,90%	308
TOTALE	8.853		345
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE			3.137

CREDITI VERSO ALTRI

Entro l'esercizio successivo

La voce, pari a Euro 1.988 migliaia, contro Euro 2.119 migliaia nell'esercizio precedente, riguarda principalmente crediti verso altre società per Euro 1.833 migliaia, nonché crediti verso personale dipendente per Euro 121 migliaia e anticipi INAIL per Euro 23 migliaia.

I crediti verso altre società sono composti come segue:

	in migliaia di Euro
ALTRE SOCIETA'	
Prysmian Communication Llc – Usa	772
Prysmian Telecomunicacoes Cabos e Sistemas do Brasil SA – Brasile	572
Prysmian Wuxi Cable Co. Ltd. – Cina	489
TOTALE ALTRE SOCIETA'	1.833

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano a Euro 643 migliaia, contro Euro 1.255 migliaia dell'anno precedente, e comprendono depositi su conti correnti ordinari e valutari.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

RATEI ATTIVI

Sono iscritti per Euro 825 migliaia, pari a Euro 171 migliaia nell'esercizio precedente, e sono determinati secondo i criteri di proporzionalità temporale. Riguardano ricavi di copertura su contratti a termine di competenza dell'esercizio per Euro 513 migliaia e interessi attivi sul finanziamento San Paolo IMI per Euro 312 migliaia.

RISCONTI ATTIVI

Diminuiscono da Euro 157 migliaia a Euro 103 migliaia e sono relativi a premi assicurativi per Euro 78 migliaia e a commissioni su garanzie bancarie per Euro 25 migliaia.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto risulta pari a Euro 724.257 migliaia, contro Euro 507.136 migliaia al 31 dicembre 2010.

L'analisi delle variazioni e la sua composizione sono riportate nel seguente prospetto:

	Euro										
	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA DI FUSIONE	VERSAMENTI IN CONTO CAPITALE	FONDO SOPRAVV. ATTIVE	RISERVA CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISULTATO ES. PREC.	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	TOTALE
TOTALE 31/12/2009	100.000.000	20.000.000	143.931.489	5.395.017	8.645.949	5.652	18.395.718	-	-	107.123.962	403.497.788
AVANZO DI FUSIONE				53.866.960							53.866.960
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI									(105.443.190)		(105.443.190)
ATTRIBUZIONE UTILE ANNO 2009								1.680.772	105.443.190	(107.123.962)	-
RISULTATO DELL'ESERCIZIO										155.213.958	155.213.958
TOTALE 31/12/2010	100.000.000	20.000.000	143.931.489	59.261.977	8.645.949	5.652	18.395.718	1.680.772	-	155.213.958	507.135.515
FUSIONE PRYSMIAN CAVI E SISTEMI TELECOM		6.386.000		35.193.656	136.928.590			252.215.543			430.723.789
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI									(155.213.958)		(155.213.958)
ATTRIBUZIONE UTILE ANNO 2010									155.213.958	(155.213.958)	-
RISULTATO DELL'ESERCIZIO										(58.388.538)	(58.388.538)
TOTALE 31/12/2011	100.000.000	26.386.000	143.931.489	94.455.633	145.574.539	5.652	18.395.718	253.896.315	-	(58.388.538)	724.256.808

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni:

D) Capitale sociale

Il **Capitale sociale** rimane invariato nel suo ammontare di Euro 100.000 migliaia, interamente posseduto dal socio unico Prysmian S.p.A.

IV) Riserva legale

La voce “**Riserva Legale**” aumenta da Euro 20.000 migliaia a Euro 26.386 migliaia per effetto della fusione per incorporazione di Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. in Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.

VII) Altre riserve

La voce “**Riserva di fusione**” presenta al 31 dicembre 2011 un saldo di Euro 94.456 migliaia, con un incremento di Euro 35.194 migliaia derivante dall’operazione di fusione per incorporazione di Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. in Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.

La voce “**Riserva di versamenti in conto capitale**” presenta al 31 dicembre 2011 un saldo di Euro 145.575 migliaia, con un incremento di Euro 136.929 migliaia derivante dall’operazione di fusione per incorporazione di Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. in Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.

Per quanto riguarda le “**Altre riserve**”, queste risultano invariate rispetto all’anno precedente.

VIII) Utili (perdite) portati a nuovo

Risulta pari a Euro 253.896 migliaia, ed anche in questo caso l’incremento di 252.215 migliaia deriva dalla fusione per incorporazione di Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. in Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.

IX) Perdita d’esercizio

La **Perdita** d’esercizio 2011 ammonta a Euro 58.389 migliaia.

Le riserve disponibili e distribuibili, suddivise tra riserve di capitale e riserve di utili, risultano così dettagliate:

(in Euro)					
	<i>Importo</i>	<i>Possibilità di utilizzazione</i>	<i>Quota disponibile</i>	<i>Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:</i>	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000.000	---	-----	-----	-----
Riserve					
Riserva legale	26.386.000	B	-----	-----	-----
Riserva da sovrapprezzo azioni	143.931.489	A,B,C	143.931.489	-----	-----
Riserva di fusione	94.455.633	A,B,C	94.455.633	-----	-----
Riserva contributi da enti pubblici	18.395.718	A,B,C	18.395.718 *	-----	-----
Fondo sopravvenienze attive	5.652	A,B	5.652 *	-----	-----
Versamento in conto capitale	145.574.539	A,B,C	145.574.539	-----	-----
Utili portati a nuovo	253.896.315	A,B,C	253.896.315	-----	-----
Totale	782.645.347		656.259.346		
Residuo quota distribuibile			<u>656.259.346</u>		

Legenda :

A : per aumento di capitale

B : per copertura perdite

C : per distribuzione ai soci

* Soggetta a tassazione in caso di distribuzione

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

ALTRI

Risultano pari a Euro 167.912 migliaia, contro Euro 6.003 migliaia nell'esercizio precedente. La composizione ed i movimenti sono evidenziati nel dettaglio che segue:

(in migliaia di Euro)					
	Iniziale	Accantonamenti	Rilasci	Utilizzi	Finale
Fondo Rischi e Oneri Futuri	6.003	164.836	(2.654)	(273)	167.912
TOTALE	6.003	164.836	(2.654)	(273)	167.912

Gli **accantonamenti**, pari a complessivi Euro 164.836 migliaia, includono:

- Euro 163.529 migliaia relativi al fondo costituito per indagini Antitrust,
- Euro 400 migliaia relativi al fondo rischi costituito per rischi tecnici relativi al progetto “Adwea”.

La voce include inoltre Euro 908 migliaia relativi ad accantonamenti a fondi derivanti da piani di pagamento basati su azioni (Stock Option Plan e Co-investment Plan) e fanno parte dei piani di incentivazione stabiliti a livello di Gruppo, che vedono il coinvolgimento di alcuni manager della Società. In particolare, lo Stock Option Plan, approvato dall’Assemblea degli azionisti di Prysmian S.p.A. in data 14 aprile 2011, è finalizzato ad incentivare il processo di integrazione successivo all’acquisizione da parte di Prysmian del Gruppo Draka. Tale Piano è a favore di dipendenti considerati risorse chiave del Gruppo e prevede l’assegnazione di un numero di opzioni, che sarà determinato sulla base del raggiungimento di obiettivi di performance di carattere gestionale ed economico-finanziario comuni per tutti i partecipanti, con riferimento al periodo 2011-2013. Inoltre, l’accesso al Piano è stato subordinato all’accettazione, da parte di ogni partecipante, del coinvestimento di una quota del proprio bonus annuale, ove conseguito e da erogare in relazione agli anni 2011 e 2012. Le opzioni assegnate sono valide per ricevere o sottoscrivere azioni ordinarie della Capogruppo Prysmian S.p.A.

Il costo è rilevato a conto economico nella voce “Costo del personale” per quanto attiene la quota spettante nell’esercizio 2011 e nella voce “Accantonamento per rischi” per la parte differita (2012-2013).

Relativamente alle indagini antitrust, l’accantonamento pari a Euro 163.529 migliaia attiene al rischio relativo alle indagini in corso in diverse giurisdizioni; conseguentemente la consistenza del fondo al 31 dicembre 2011 risulta pari a circa Euro 165.920 migliaia. Nello specifico, la Commissione Europea, il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti e l’Autorità Antitrust giapponese, a fine gennaio 2009, hanno avviato un’indagine su diversi produttori di cavi elettrici europei e asiatici al fine di verificare l’esistenza di presunti accordi anti-concorrenziali nei business dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini. La Australian Competition and Consumers

Commission (“ACCC”) e la New Zealand Commerce Commission hanno successivamente avviato analoghe indagini. Nel corso del 2011 anche l’autorità antitrust canadese ha avviato un’indagine con riferimento ad un progetto per alta tensione sottomarina risalente all’anno 2006. L’indagine giapponese e quella neozelandese sono state chiuse senza alcuna sanzione per Prysmian. Le altre indagini sono in corso ed il Gruppo sta collaborando appieno con le autorità preposte.

In Brasile, la locale autorità antitrust ha avviato nei confronti di diversi produttori di cavi, tra i quali Prysmian, un procedimento nel settore dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini.

In Australia, la ACCC ha aperto un caso presso la Corte Federale sostenendo che Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. (già Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.) e due altre società avrebbero violato le norme Antitrust relativamente ad un progetto di cavi terrestri ad alta tensione aggiudicato nel 2003. A seguito di ciò è stato notificato a Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. un atto di citazione nel corso del mese di aprile 2010. Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. ha provveduto a presentare le eccezioni di rito del caso.

Agli inizi del mese di luglio 2011 Prysmian ha ricevuto una comunicazione degli addebiti da parte della Commissione Europea nell’ambito dell’investigazione da quest’ultima avviata nel gennaio 2009 nel mercato dei cavi energia ad alta tensione terrestri e sottomarini. Tale documento contiene la posizione preliminare della Commissione circa presunti comportamenti anticoncorrenziali e non costituisce un’anticipazione della sua decisione finale. Prysmian ha così avuto accesso al fascicolo della Commissione e, pur nella piena collaborazione con quest’ultima, ha presentato le proprie difese in merito.

Considerata anche l’evoluzione dell’indagine della Commissione Europea, Prysmian ha ritenuto di poter stimare il rischio relativo alle indagini antitrust in corso nelle diverse giurisdizioni coinvolte, con l’eccezione di quella brasiliana.

Al 31 dicembre 2011, la quota di pertinenza della Società, relativamente a tali indagini, accantonata a fondo rischi ed oneri è pari a circa Euro 165.920 migliaia. Tale fondo rappresenta la miglior stima di tale passività in base alle informazioni ad ora disponibili, pur rimanendo tuttora incerti gli esiti delle inchieste in corso nelle diverse giurisdizioni.

I **rilasci** riguardano il fondo rischi relativo al progetto “Basslink” e “Comino - Gozzo”, per rispettivi Euro 2.254 migliaia e Euro 400 migliaia, per scadenza dei termini di garanzia contrattuale.

Gli **utilizzi** riguardano consulenze legali relative all’indagine dell’autorità antitrust in Australia e Stati Uniti.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta il debito maturato a questo titolo nei confronti dei dipendenti, che a fine anno ammontano a 44 unità (40 a fine 2010). L’analisi dei movimenti intervenuti nel fondo è di seguito riportata:

	(in migliaia di Euro)
Situazione al 31.12.2010	711
- Apporto da fusione	137
- Rivalutazione dell’esercizio	48
- Utilizzo del fondo per cessazione di rapporto, trasferimenti, anticipazioni e miglioramenti pensionistici (al netto dei trasferimenti in entrata)	33
Situazione al 31.12.2011	929

D) DEBITI

DEBITI VERSO BANCHE

Sono iscritti complessivamente per Euro 135.046 migliaia (di cui la quota a lungo termine è pari a Euro 291 migliaia) e si riferiscono al finanziamento relativo al “Credit Agreement” per Euro 134.179 migliaia e a finanziamenti agevolati con IMI per Euro 868 migliaia.

Il Credit Agreement è un contratto di finanziamento a tasso variabile legato all’andamento dell’Euribor a 6 mesi, sottoscritto il 18 aprile 2007 (“Credit Agreement”) e con il quale i finanziatori hanno messo a disposizione di Prysmian S.p.A. e di alcune sue società controllate finanziamenti per un ammontare complessivo iniziale pari ad Euro 1.700 milioni, ripartito come segue:

(in milioni di Euro)	
Term Loan Facility	1.000
Revolving Credit Facility	400
Bonding Facility	300
Totale	1.700

La Bonding Facility, finalizzata a finanziare i crediti di firma relativi a bid bond, performance bond e warranty bond, è stata estinta anticipatamente in data 10 maggio 2011.

La Revolving Credit Facility è finalizzata a finanziare le ordinarie necessità di capitale circolante, nonché parte dei crediti di firma relativi ai bond di natura differente rispetto a quelli coperti dalla Bonding Facility.

Il Credit Agreement ha una durata di 5 anni, con scadenza 3 maggio 2012, e prevede a livello di Gruppo il rispetto di covenant non finanziari e di alcuni parametri finanziari.

Non è prevista la prestazione di alcuna garanzia reale.

In data 21 gennaio 2010 il Gruppo ha sottoscritto, con un pool di primarie banche nazionali ed internazionali, un contratto di finanziamento a lungo termine di Euro 1.070 milioni (scadenza 31 dicembre 2014), utilizzabile per sostituire l'attuale Credit Agreement alla naturale scadenza del 3 maggio 2012. Si tratta di un cosiddetto "Forward Start Credit Agreement", un contratto negoziato in anticipo rispetto al periodo di utilizzo, tramite il quale i finanziatori mettono a disposizione di Prysmian S.p.A. e di alcune delle sue società controllate (le stesse dell'attuale Credit Agreement) finanziamenti e linee di credito per un importo complessivo pari ad Euro 1.070 milioni, ripartito come segue:

(in migliaia di Euro)	
Term Loan Facility	670.000
Revolving Credit Facility	400.000

ACCONTI

Sono relativi ad anticipi contrattuali da clienti che ammontano a Euro 429.137 migliaia (Euro 363.355 migliaia l'anno precedente), di cui Euro 2.417 migliaia trovano contropartita alla voce "Crediti verso clienti" in quanto non ancora incassati, e si riferiscono a commesse per sistemi sottomarini e alta tensione.

DEBITI VERSO FORNITORI

Diminuiscono da Euro 9.164 migliaia a Euro 5.404 migliaia e si riferiscono a forniture di beni e prestazioni di servizi.

La suddivisione per area geografica è la seguente:

	(in migliaia di Euro)
- Europa e Africa	4.148
- Nord/Sud America/Asia e Oceania	1.256
TOTALE	5.404

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La composizione dei Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti pari a Euro 178.287 migliaia, è di seguito riportata:

	(in migliaia di Euro)
IMPRESE CONTROLLATE	
- PRYSMIAN POWERLINK S.R.L. – Italia	634
- PRYSMIAN CABLES ASIA PACIFIC PTE LTD – Singapore	283
- PRYSMIAN CABLES & SYSTEMS LTD – Regno Unito	131
- PRYSMIAN CABLES ET SYSTEMES FRANCE S.A.S. – Francia	120
- PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ITALIA S.R.L. – Italia	103
- PRYSMIAN POWER CABLES AND SYSTEMS USA LLC – U.S.A.	65
- PRYSMIAN KABEL UND SYSTEME GMBH – Germania	38
- PRYSMIAN CABLES Y SISTEMAS S.A. – Spagna	29
- FIBRE OTTICHE SUD S.R.L. – Italia	23
- PRYSMIAN POWER CABLES AND SYSTEMS CANADA LTD – Canada	16
- PRYSMIAN CABLES AND SYSTEMS B.V. – Olanda	5
	1.447

Debiti Finanziari

- PRYSMIAN TREASURY S.R.L. – Italia 123.365

TOTALE IMPRESE CONTROLLATE 124.812

IMPRESE CONTROLLANTI

- PRYSMIAN S.p.A. – Italia 53.475

TOTALE 178.287

DEBITI TRIBUTARI

Ammontano a Euro 3.201 migliaia, Euro 3.463 migliaia l'anno precedente, includono principalmente i debiti per imposte sulle sedi secondarie per Euro 1.965 migliaia, IRPEF sui redditi di lavoro autonomo e dipendente per Euro 182 migliaia nonché debiti per IVA conto erario Australia per Euro 32 migliaia.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA

Tale voce, pari a Euro 268 migliaia, contro Euro 674 migliaia l'anno precedente, è relativa a contributi da versare all'INPS per Euro 208 migliaia, Euro 18 migliaia all'INAIL ed Euro 42 migliaia a fondi pensione.

ALTRI DEBITI

Sono iscritti per Euro 3.063 migliaia, contro Euro 4.434 migliaia dell'anno precedente, e si riferiscono principalmente a prestazioni da riconoscere ad agenti (Euro 1.110 migliaia), retribuzioni da liquidare (Euro 1.049 migliaia), anticipi contributi da enti pubblici (Euro 189 migliaia), spese viaggio da rimborsare (Euro 61 migliaia), compensi a sindaci e Organismo di Vigilanza (Euro 112 migliaia) e altri debiti vari.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATEI PASSIVI

Ammontano a Euro 1.064 migliaia, contro Euro 1.917 migliaia l'esercizio precedente, e sono stati determinati secondo i criteri di proporzionalità temporale. Riguardano costi di copertura su contratti a termine (Euro 781 migliaia), assicurazioni (Euro 204 migliaia) e interessi passivi su finanziamenti (Euro 79 migliaia).

CONTI D'ORDINE

FIDEJUSSIONI PRESTATE A CAUZIONE E GARANZIA

Sono iscritte per Euro 1.048.045 migliaia e sono costituite da impegni a fronte di garanzie bancarie per Euro 96.165 migliaia e per Euro 951.880 migliaia da garanzie emesse nell'interesse di società affiliate, principalmente a favore di controparti commerciali di quest'ultime per la buona esecuzione dei contratti.

IMPEGNI SU CONTRATTI DI LEASING OPERATIVO

I beni utilizzati in leasing operativo sono iscritti sulla base dei contratti in essere al 31 dicembre 2011, per l'importo dei canoni residui alla data di bilancio.

Di seguito sono riportati gli ammontari relativi agli impegni futuri:

	(in migliaia di Euro)
Leasing Operativo	31/12/2011
- fino ai dodici mesi	490
- da uno a cinque anni	28
Totale	518

Si riferiscono ad impegni per canoni di affitto (Euro 348 migliaia), noleggio di autovetture aziendali (Euro 143 migliaia) e di attrezzature varie (Euro 27 migliaia).

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter, si segnala che, oltre a quanto già evidenziato nei conti d'ordine, non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che implicino rischi o benefici rilevanti e che siano determinanti al fine di valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

INFORMAZIONI SUL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Società opera, in accordo con la politica del Gruppo, coperture a termine sui rischi valutari derivanti dalle proprie attività commerciali, allo scopo di proteggere il risultato dalla gestione industriale da oscillazioni sfavorevoli nei rapporti di cambio. E' politica della Società non assumere posizioni riconducibili a finalità speculative.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 bis del Codice Civile, si segnala che alla data del 31 dicembre 2011 sono in essere i seguenti contratti derivati, stipulati direttamente dalla Società con la tesoreria di Gruppo:

Tipologia	(in migliaia di Euro) Fair value
Contratti a termine (passività nette)	5.773

Si rileva che, a fronte del fair value dei contratti a termine, il bilancio della Società al 31 dicembre 2011 riporta una attività netta di Euro 56 migliaia, presentata nelle seguenti voci del bilancio:

Voce di stato patrimoniale	(in migliaia di Euro)
Ratei attivi	157
Altri debiti	(58)
Ratei passivi	(52)
Crediti verso altri	9
Totale	56

La passività riportata in bilancio concerne le operazioni di copertura dei rischi di cambio:

- (a) a fronte di poste patrimoniali espresse in valuta per la differenza tra la valutazione dello strumento (determinata applicando il cambio a pronti alla data dell'operazione) e quella determinata applicando il cambio a pronti corrente alla fine dell'esercizio ed è rilevata a conto economico, e
(b) quelle originate da transazioni future, per la sola differenza tra il cambio a pronti e il cambio a termine degli strumenti derivati, imputate a conto economico per competenza (pro rata sulla durata del contratto).

La parte non rilevata in bilancio, negativa per Euro 5.829 migliaia, rappresenta la differenza tra il cambio a pronti alla data dell'operazione e il cambio a pronti alla data di chiusura di bilancio, e sarà rilevata al momento in cui si realizzeranno le attività/passività oggetto di copertura.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Ammontano a Euro 47.653 migliaia e comprendono vendite per Euro 45.228 migliaia verso imprese controllate, a prezzi e condizioni generali di mercato.

I ricavi delle società controllate sono in prevalenza originati da addebiti per assistenza tecnica e direzionale e per prestazione di altri servizi.

Detti ricavi risultano così articolati:

	(in migliaia di Euro)
- Vendite di servizi e prestazioni	46.837
- Vendite fornitore e prestazioni in subappalto	732
- Vendite nette prodotti finiti	84
TOTALE	47.653

La suddivisione per area geografica dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni è la seguente:

	(in migliaia di Euro)
- Europa	37.466
- Sud America	5.090
- Nord America	4.137
- Asia e Oceania	960
TOTALE	47.653

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Il saldo, positivo per Euro 105.454 migliaia, si riferisce principalmente ai progetti avviati negli scorsi anni ed ancora in corso quali il “Cometa” per i Sistemi Sottomarini e “Qatar Phase VII”, “Qatar Phase VIII” ed “Emal” per l’Alta Tensione terrestre.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Ammontano a Euro 78.191 migliaia, contro Euro 60.510 migliaia nell’esercizio precedente, e riguardano principalmente commissioni di assistenza tecnica verso imprese controllate e collegate (Euro 72.282 migliaia), recuperi per personale dato a prestito a società del Gruppo (Euro 212 migliaia), recupero di costi di competenza di Prysmian S.p.A. (Euro 675 migliaia) e altri proventi e recuperi vari. Sono qui inoltre inclusi, per un importo pari a complessivi Euro 2.654 migliaia, il rilascio di fondi rischi accantonati negli anni precedenti.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Ammontano a Euro 49.246 migliaia (di cui Euro 48.355 migliaia relativi ad acquisti da imprese controllate), contro Euro 22.629 migliaia dell’esercizio precedente. Includono Euro 48.802 migliaia di materiali di consumo (sostanzialmente il costo di acquisto del cavo destinato al progetto “Cometa” dalla società controllata Prysmian PowerLink S.r.l.), Euro 338 migliaia di materiali destinati alla rivendita, di manutenzione e sussidiarie ed Euro 105 migliaia di materiali diretti.

PER SERVIZI

Ammontano a Euro 68.366 migliaia (Euro 79.996 migliaia nel 2010), di cui Euro 7.112 migliaia da imprese controllate e collegate. Comprendono i costi relativi al riaddebito da Prysmian S.p.A. per i servizi centrali ("Service Agreement") pari a Euro 24.338 migliaia, per i servizi informativi ("Information Technology") per Euro 14.640 migliaia, prestazioni specifiche relative alle commesse rifatturate da Prysmian PowerLink S.r.l. per Euro 3.541 migliaia e da terzi per Euro 8.947 migliaia, provvigioni per Euro 4.467 migliaia, spese viaggio per Euro 1.969 migliaia, premi assicurativi per Euro 1.048 migliaia, spese per carburanti per Euro 724 migliaia, consulenze e spese legali varie per Euro 549 migliaia, spese su brevetti per Euro 219 migliaia, costi di trasporto per Euro 200 migliaia, costi di pubblicità per Euro 140 migliaia e altre prestazioni.

Sono qui inoltre inclusi i compensi ai sindaci e all'Organismo di Vigilanza per complessivi Euro 150 migliaia. La Società non corrisponde compensi ai propri amministratori.

PER GODIMENTO BENI DI TERZI

L'importo di Euro 45.620 migliaia (di cui Euro 34 migliaia verso imprese controllate), contro Euro 31.896 migliaia nell'esercizio precedente, include il riaddebito dalla capogruppo Prysmian S.p.A. per il diritto allo sfruttamento brevetti per complessivi Euro 34.301 migliaia, nonché il noleggio di natanti e attrezzature per Euro 9.735 migliaia e i costi per affitti passivi e noleggi per Euro 1.285 migliaia.

PER IL PERSONALE

Il personale mediamente in forza nel corso dell'esercizio è stato di 46 unità, 42 nel 2010, così ripartite:

	31/12/2011	31/12/2010
- Dirigenti	12	12
- Impiegati	25	21
- Operai	9	9
Totale	46	42

Gli oneri sociali si riferiscono alle assicurazioni sociali e contributi integrativi, assicurazione infortuni, al netto della fiscalizzazione oneri sociali.

Gli altri costi si riferiscono a contributi a fondi integrativi di assistenza sanitaria.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati commentati nell'analisi delle variazioni delle corrispondenti voci dello stato patrimoniale.

La svalutazione dei crediti, iscritta per Euro 236 migliaia contro Euro 1.544 migliaia l'anno precedente, riguarda crediti vantati verso terzi, in particolare verso il cliente "Subocean" per il progetto "Thanet".

ACCANTONAMENTO PER RISCHI

L'analisi della voce è contenuta nel commento alla voce "Fondi per Rischi ed Oneri" del passivo patrimoniale.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano a Euro 2.762 migliaia, nel 2010 pari a Euro 198 migliaia, ed includono tributi locali, bolli e concessioni, nonché altre spese.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Ammontano a complessivi Euro 83.982 migliaia, a fronte di Euro 160.643 migliaia dell'esercizio precedente, e si riferiscono per Euro 83.779 migliaia a dividendi da società controllate che risultano così articolati:

	(in migliaia di Euro)	
	31/12/2011	31/12/2010
PRYSMIAN CABLES AND SYSTEMS LTD	21.889	30.620
PRYSMIAN POWERLINK S.R.L.	21.200	34.928
PRYSMIAN KABEL UND SYSTEME GMBH	9.794	19.781
PRYSMIAN ENERGIA CABOS E SISTEMAS DO BRASIL S.A.	7.232	27.791
PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ITALIA S.R.L.	7.168	-
PRYSMIAN CABLES AND SYSTEMS OY	5.351	2.913
PRYSMIAN TELECOM CABLES & SYSTEMS AUSTRALIA LTD	5.093	-
PRYSMIAN CABLES & SYSTEMS BV	4.664	13.087
PRYSMIAN TREASURY (LUX) S.A.R.L.	1.134	6.522
PRYSMIAN CONSULTORA CONDUCTORES E INSTAL. SAIC	246	129
PRYSMIAN POWER CABLES & SYSTEMS AUSTRALIA LTD	-	6.202
PRYSMIAN CABLES Y SISTEMAS S.A.	-	2.820
PRYSMIAN (DUTCH) HOLDINGS B.V.	-	15.672
PRYSMIAN TELECOMUNICACOES CABOS E SISTEMAS DO BRASIL S.A.	7	-
TOTALE	83.779	160.466

Sono inoltre inclusi dividendi pari a Euro 144 migliaia dalla società Eksa Sp. Zoo ed Euro 59 migliaia dalla società Tunisie Cables S.A.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

d.1) diversi dai precedenti da imprese controllate

Ammontano a Euro 13.972 migliaia, contro Euro 5.223 migliaia dell'anno precedente, e riguardano sostanzialmente commissioni su garanzie prestate nell'interesse di società controllate (Euro 7.850 migliaia) nonché i ricavi di copertura su contratti a termine (Euro 6.122 migliaia).

d.2) diversi dai precedenti da altri

Ammontano a Euro 17 migliaia, contro Euro 31 migliaia dell'esercizio precedente, e si riferiscono ad interessi attivi verso banche.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

a) da imprese controllate

Ammontano a Euro 5.137 migliaia, a fronte di Euro 4.602 migliaia l'anno precedente, e si riferiscono per Euro 2.869 migliaia a interessi passivi maturati sul conto corrente intrattenuto a tassi di mercato con Prysmian Treasury S.r.l. e per Euro 2.268 migliaia ai costi addebitati da Prysmian Treasury S.r.l. per costi di copertura su contratti a termine.

b) da controllanti

Ammontano a Euro 1.590 migliaia, contro Euro 1.253 migliaia dell'anno precedente, e riguardano costi per commissioni su fidejussioni nonché commissioni bancarie addebitati dalla controllante Prysmian S.p.A.

c) altri

La voce "altri", pari a Euro 4.559 migliaia contro Euro 3.824 migliaia l'anno precedente, include Euro 3.543 migliaia per interessi passivi a medio/lungo termine verso banche, commissioni relative al debito sindacato per Euro 582 migliaia ed Euro 426 migliaia per commissioni bancarie e su fidejussioni.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce ammonta a Euro 402 migliaia, contro Euro 883 migliaia dell'anno precedente, ed è composta da Euro 17.421 migliaia di differenze cambio attive e Euro 17.019 migliaia di differenze cambio passive su vendite ed acquisti in divise estere.

D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce risulta pari a Euro 7.772 migliaia, Euro 13.449 l'anno precedente, e deriva dalla svalutazione della partecipazione detenuta nella società indiana Ravin Cables Limited per Euro 4.319 migliaia e per Euro 3.453 migliaia alla svalutazione della partecipazione detenuta nella società olandese Prysmian Cable Holding B.V.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

ONERI

a) varie

La voce risulta pari a Euro 163.529 migliaia, zero l'anno precedente, si riferisce all'accantonamento al fondo rischi antitrust, come già descritto al paragrafo "Fondi rischi e oneri".

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

a) correnti

La voce ammonta a complessivi Euro 30.205 migliaia, contro Euro 14.721 migliaia dell'esercizio precedente, e rappresenta il carico fiscale di competenza dell'esercizio in termini di IRAP per Euro 2.550 migliaia, tasse principalmente presso la sede secondaria di Spagna per complessivi Euro 4.269 migliaia, nonché ritenute su dividendi incassati da Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A. per Euro 597 migliaia. La voce include inoltre i crediti per le imposte pagate all'estero relative ad anni precedenti e non recuperabili fiscalmente, pari a Euro 5.399 migliaia.

Sono qui inclusi, inoltre, gli oneri da consolidamento fiscale, pari a Euro 17.480 migliaia, da riconoscere alla società controllante Prysmian S.p.A. relativamente all'IRES, in ottemperanza all'adesione al consolidato fiscale (art. 117 e seguenti del TUIR).

c) differite

Al 31 dicembre 2011 evidenziano un saldo negativo di Euro 1.153 migliaia, contro un saldo positivo di Euro 323 migliaia dell'esercizio precedente, per effetto dell'utilizzo di una quota delle imposte differite attive, attivate negli esercizi precedenti.

La riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva ai fini IRES è contenuta nel seguente prospetto:

(in migliaia di Euro)				
	2011	Aliquota	2010	Aliquota
Risultato prima delle imposte	(27.031)		169.612	
Imposte sul reddito teoriche al tasso nominale	(7.434)	27,5%	46.643	27,5%
Dividendi da società controllate	(22.040)	81,5%	(42.350)	(25,0%)
Svalutazione partecipazione	2.137	(7,9%)	3.698	(2)
IRAP	2.550	(9,4%)	1.410	0,8%
Imposte Branch estere	4.771	(17,6%)	1.966	1,2%
Fondi rischi vari	44.295	(163,9%)		
Sopravvenienza IRES 2009		0,0%	1.703	1,0%
Crediti per WHT spesi	5.996	(22,2%)		
A ltre variazioni	1.082	(4,0%)	1.327	0,8%
Imposte sul reddito attive				

Si segnala che, a partire dall'esercizio 2006, la Società, congiuntamente a tutte le società controllate residenti in Italia, ha esercitato - in qualità di consolidata - l'opzione per la tassazione consolidata, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R. con regolazione dei rapporti intersocietari nascenti dall'adesione al consolidato mediante un apposito accordo "Regolamento" che prevede una procedura comune per l'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari.

Detto regolamento è stato aggiornato nel corso del 2008 a seguito delle modifiche ed integrazioni legislative intervenute con L. 24/12/2007 n. 244 (legge finanziaria per il 2008) e con DL del 25/06/2008 n. 112.

L'opzione di cui sopra è stata rinnovata per il triennio 2009 – 2010 – 2011.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis, si segnala che le operazioni effettuate con parti correlate sono state condotte a normali condizioni di mercato. Per i dettagli relativi a tali operazioni si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione ("Rapporti con parti correlate").

Attività di direzione e coordinamento

Viene riportato di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2010 di Prysmian S.p.A., società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Prysmian S.p.A. redige il bilancio consolidato.

Stato Patrimoniale

(in Euro)	
31 dicembre 2010	
ATTIVITA'	
Attività non correnti	
Immobili, impianti e macchinari	3.332.370
Immobilizzazioni immateriali	36.966.676
Partecipazioni in società controllate	419.190.729
Imposte differite attive	4.039.119
Altri crediti	14.762.162
Totale attività non correnti	478.291.056
Attività correnti	
Crediti commerciali	40.565.958
Altri crediti	264.439.374
Disponibilità liquide	633.011
Totale attività correnti	305.638.343
Totale attivo	783.929.400
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	
Capitale e riserve :	
Capitale sociale	18.202.930
Riserve	135.858.981
Utile/(Perdita) dell'esercizio	83.239.543
Totale patrimonio netto	337.301.454
Passività non correnti	
Debiti verso banche e altri finanziatori	462.354.934
Fondi del personale	4.704.963
Totale passività non correnti	467.059.897
Passività correnti	
Debiti verso banche e altri finanziatori	26.667.253
Debiti commerciali	27.005.159
Altri debiti	14.149.404
Fondi rischi e oneri	2.653.251
Debiti per imposte correnti	9.092.981
Totale passività correnti	79.568.048
Totale passività	546.627.945
Totale patrimonio netto e passività	683.929.400

Conto Economico

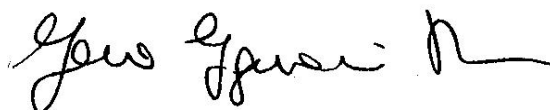
(in Euro)

	2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.020.348
Altri proventi	38.728.456
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(634.151)
Costi del personale	(33.274.205)
<i>di cui costi del personale non ricorrenti</i>	<i>(1.060.000)</i>
Ammortamenti e svalutazioni	(5.604.391)
Altri costi	(60.104.107)
<i>di cui altri costi non ricorrenti</i>	<i>(8.661.430)</i>
Risultato operativo	(23.863.950)
Oneri finanziari	(25.564.951)
Proventi finanziari	6.845.512
Dividendi da società controllate	106.761.940
Risultato prima delle imposte	64.177.461
Imposte	19.065.092
Utile (Risultato) dell'esercizio	45.112.369

Altre informazioni

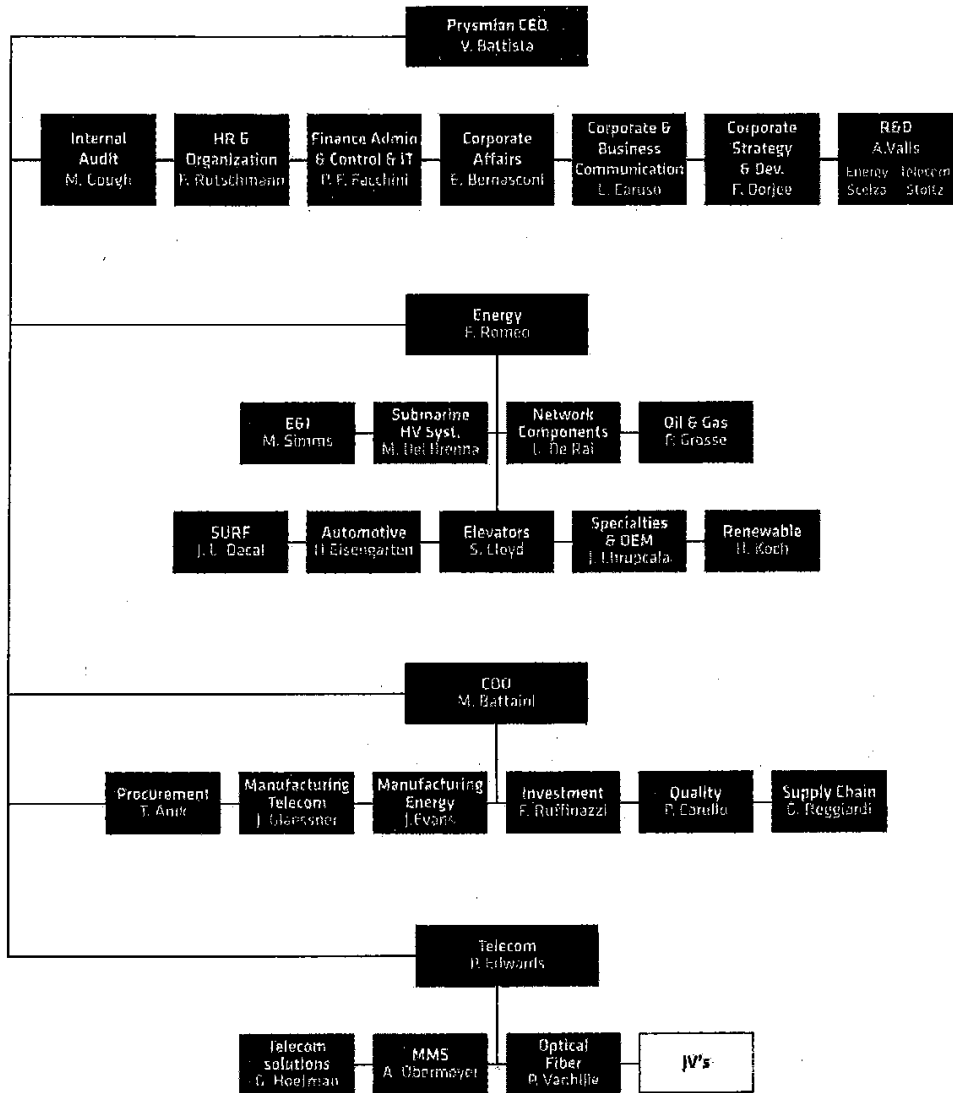
Ai sensi dell'Art.149 – duodecies del Regolamento Emittenti Consob, si evidenzia che i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 per le attività svolte dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ammontano ad Euro 289 migliaia, di cui Euro 112 migliaia per attività di revisione e Euro 177 migliaia per altri servizi.

Per quanto riguarda la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con le imprese controllate, collegate e con le entità correlate, si rinvia a quanto documentato nella relazione sulla gestione.



RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELLA CAPOGRUPPO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



- Staff Functions
- Businesses & COO
- BU's & COO Functions

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2011 il capitale di Prysmian S.p.A. è stato incrementato attraverso l'emissione di 32.364.179 azioni ordinarie, di cui 31.824.570 legate all'operazione di acquisizione del Gruppo Draka e 539.609 relative all'esercizio di opzioni relative al piano di stock option 2007-2012.

Il numero di azioni al 31 dicembre 2011 è pari a n. 214.393.481 (comprensivo delle n. 3.028.500 azioni proprie in portafoglio).

In data 5 gennaio 2011, Prysmian S.p.A. ha formalizzato l'offerta pubblica di acquisto e scambio su tutte le azioni ordinarie di Draka Holding N.V. in circolazione. Il prezzo di offerta è stato confermato in Euro 8,60 in denaro più 0,6595 azioni ordinarie Prysmian di nuova emissione per ciascuna azione Draka.

In data 26 gennaio 2011, Prysmian ha comunicato di aver siglato due accordi condizionati per l'acquisto della totalità delle azioni privilegiate in circolazione, emesse da Draka Holding N.V. Tali azioni, pari a n. 5.754.657, erano detenute da ASR Levensverzekering N.V. e Kempen Bewaarder Beleggingsfonds 'Ducatus' B.V.

Entrambi gli accordi sopra menzionati erano soggetti alla realizzazione della condizione sospensiva secondo cui Prysmian dichiarasse l'offerta incondizionata.

Il prezzo di acquisto delle azioni privilegiate è stato pari a circa Euro 86 milioni.

In data 8 febbraio 2011, Prysmian S.p.A. ha dichiarato l'offerta incondizionata, avendo a quel momento ricevuto l'adesione di n. 44.064.798 azioni, rappresentative di circa il 90,4% del capitale sociale ordinario di Draka (al netto delle azioni proprie detenute da Draka stessa).

Il 22 febbraio 2011 Prysmian ha provveduto al "settlement" delle azioni portate in adesione nel corso del periodo di offerta, acquisendo n. 44.064.798 di azioni Draka e provvedendo all'emissione di n. 29.059.677 di azioni ordinarie Prysmian S.p.A. ed al pagamento di Euro 378.973.735,24. Il prezzo unitario delle azioni ordinarie acquisite, determinato secondo quanto previsto dall'IFRS 3, è risultato pari a Euro 18,47379.

Durante il periodo di accettazione Post-Closing, conclusosi il 22 febbraio 2011, sono state portate in adesione all'offerta n. 4.192.921 azioni, rappresentative di circa l'8,6% del capitale sociale ordinario di Draka (al netto delle azioni proprie detenute da Draka stessa).

L'8 marzo 2011 Prysmian ha provveduto al "settlement" delle azioni portate in adesione nel periodo di accettazione Post-Closing, acquisendo ulteriori n. 4.192.921 di azioni Draka e provvedendo all'emissione di n. 2.764.893 di azioni ordinarie di Prysmian S.p.A. ed al pagamento di Euro 36.064.406,41. Anche il prezzo unitario delle azioni ordinarie acquisite nel periodo di accettazione post-closing, determinato secondo quanto previsto dall'IFRS3, è risultato pari a Euro 18,47379.

Unitamente alle n. 44.064.798 azioni portate in adesione durante il periodo d'offerta conclusosi il 3 febbraio 2011, Prysmian detiene un totale di n. 48.257.719 azioni.

Tenendo infine conto delle n. 5.754.657 azioni privilegiate Draka che Prysmian ha acquistato da ASR Levensverzekering N.V. e Kempen Bewaarder Beleggingsfonds 'Ducatus' B.V. il 1° marzo 2011, Prysmian detiene il 99,121% delle azioni emesse (pari al 99,047% dei diritti di voto) della Draka Holding N.V.

Avendo raggiunto una partecipazione superiore al 95% nel capitale sociale ordinario di Draka, Prysmian ha chiesto il delisting dei titoli Draka dal mercato NYSE Euronext Amsterdam (Euronext). In accordo con Euronext, l'ultimo giorno di negoziazione delle azioni è stato il 6 aprile 2011 e, pertanto, il delisting delle azioni è avvenuto il 7 aprile 2011.

Prysmian ha inoltre avviato la procedura di squeeze-out prevista dal Codice Civile olandese, al fine di acquisire le residue azioni che non sono state portate in adesione all'offerta e non sono pertanto già detenute da Prysmian.

In data 7 marzo 2011, Prysmian S.p.A. ha sottoscritto, con un pool di primarie banche, un contratto di finanziamento quinquennale pari a Euro 800 milioni, il "Credit Agreement 2011". Tale contratto è costituito da un prestito di Euro 400 milioni ("Term Loan Facility 2011") e da una linea revolving di Euro 400 milioni ("Revolving Credit Facility 2011"). Il rimborso del finanziamento avverrà interamente in data 7 marzo 2016.

(in migliaia di Euro)

Term Loan Facility 2011	400.000
Revolving Credit Facility 2011	400.000

In data 1° dicembre 2011, ma con efficacia 1° gennaio 2011, è stato perfezionato l'atto relativo alla fusione della controllata Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. nella società, anch'essa controllata, Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. che, in pari data, ha cambiato denominazione in Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DI PRYSMIAN S.P.A.

I prospetti di seguito esposti e commentati sono stati predisposti riclassificando i prospetti del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, cui si fa rinvio, redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

I proventi di Prysmian S.p.A., holding di partecipazioni del Gruppo, derivano principalmente dai dividendi percepiti dalla Società controllata Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., dai ricavi per servizi resi alle società controllate e dalle royalty per la concessione in uso, alle società controllate ed eventualmente a terzi, delle licenze su brevetti e know-how.

ANDAMENTO ECONOMICO

Il Conto economico dell'esercizio 2011 della Capogruppo presenta un utile di Euro 99.432 migliaia, in aumento di Euro 16.193 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Tale risultato è così determinato:

(in migliaia di Euro)

	2011	2010
Dividendi	161.332	106.762
Costi per il personale e di gestione al netto dei ricavi e degli altri ricavi	(14.711)	(14.148)
Oneri da operazioni significative non ricorrenti	(50.380)	(9.721)
Oneri finanziari netti	(39.176)	(18.719)
Imposte	42.367	19.065
Risultato netto dell'esercizio	99.432	83.239

Il **Risultato da partecipazioni** è positivo per Euro 161.332 migliaia, rispetto agli Euro 106.762 migliaia dell'esercizio precedente, ed è totalmente determinato dai dividendi erogati dalle controllate Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. (Euro 155.214 migliaia) e Draka Holding N.V. (Euro 5.465) e dalla controllata indiretta Prysmian Kabel und Systeme GmbH (Euro 653 migliaia).

I **Costi per il personale e di gestione al netto dei ricavi e degli altri ricavi** sono pari a Euro 14.711 migliaia, contro Euro 14.148 migliaia del 2010.

In particolare:

- i **Costi per il personale e di gestione**, pari a Euro 106.394 migliaia, sono costituiti da costi per il personale per Euro 38.108 migliaia (Euro 32.214 migliaia nel 2010), nonché da altri costi di gestione per Euro 68.286 migliaia (Euro 57.682 migliaia nel 2010), che comprendono: costi per servizi per Euro 60.436 migliaia (si veda Nota 17 delle Note Illustrative al bilancio d'esercizio), ammortamenti per Euro 7.064 migliaia (si veda Nota 16 delle Note Illustrative al bilancio d'esercizio) e altri costi operativi per Euro 786 migliaia (si veda Nota 14 delle Note Illustrative al bilancio d'esercizio). I suddetti costi registrano complessivamente un incremento di Euro 16.498 migliaia rispetto all'esercizio precedente, attribuibile, tra l'altro, ai costi sostenuti in nome e per conto dell'affiliata finlandese per l'avvio di un progetto ed a maggiori bonus ed incentivi a favore dei dirigenti della Società;
- i **Ricavi e gli altri ricavi**, pari a Euro 91.683 migliaia (Euro 75.748 migliaia nel 2010), si riferiscono principalmente agli addebiti che Prysmian S.p.A. effettua nei confronti delle società controllate per le attività di coordinamento, i servizi resi dalle funzioni centrali e la concessione in uso delle licenze relative a brevetti e know-how.

Gli **Oneri da operazioni significative non ricorrenti** sono pari a Euro 50.380 migliaia (Euro 9.721 migliaia nel 2010) e si riferiscono prevalentemente all'accantonamento per rischi legati all'inchiesta antitrust per Euro 30.350 migliaia (si veda Nota 24 delle Note Illustrative al bilancio d'esercizio) e ai costi sostenuti per i progetti di acquisizione e di integrazione del Gruppo Draka per Euro 16.724 migliaia.

Il saldo degli **Oneri finanziari netti** è pari ad Euro 39.176 migliaia (Euro 18.719 migliaia nel 2010), determinato prevalentemente dagli interessi passivi maturati sul prestito obbligazionario emesso dalla Società in data 9 aprile 2010 e dagli interessi passivi generati dai finanziamenti "Credit Agreement" e "Credit Agreement 2011" (si veda Nota 8 delle Note Illustrative al bilancio d'esercizio).

Le **Imposte** sul reddito sono positive per Euro 42.367 migliaia (Euro 19.065 migliaia nel 2010) e sono relative per Euro 829 migliaia alle imposte differite attive e per Euro 41.538 migliaia alle imposte correnti. Queste ultime si riferiscono agli effetti economici positivi netti dovuti all'assenza di retribuzione delle perdite fiscali trasferite da alcune società italiane in ottemperanza al regolamento del consolidato fiscale nazionale ed al recupero di crediti per ritenute pagate all'estero negli anni precedenti.

Per maggiori dettagli in merito all'accordo di consolidato fiscale nazionale di Prysmian S.p.A. si rimanda alla Nota 20 delle Note Illustrative del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La Situazione patrimoniale della Capogruppo è sintetizzata nella seguente tabella:

(in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Immobilizzazioni nette	1.444.443	459.490
- di cui: Partecipazioni	1.397.156	419.191
Capitale circolante netto	59.478	29.543
Fondi	(26.998)	1.386
Totale capitale investito netto	1.476.923	490.419
Fondi del personale	7.507	4.705
Patrimonio netto	786.439	237.301
Posizione finanziaria netta	682.977	248.413
Totale patrimonio netto e fonti di finanziamento	1.476.923	490.419

Nota: relativamente al contenuto ed alla modalità di calcolo degli indicatori contenuti nella tabella sopra esposta si fa rinvio a quanto commentato nella Relazione sulla gestione al bilancio consolidato di Gruppo.

Le **Immobilizzazioni** sono costituite essenzialmente dalle partecipazioni di controllo in Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. e in Draka Holding N.V.

L'incremento delle partecipazioni di Euro 977.965 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010 è dovuto all'acquisizione del Gruppo Draka per Euro 977.595 migliaia e alla componente retributiva dei piani di stock option, con sottostante azioni Prysmian S.p.A., relativi ad alcuni manager dipendenti di altre società del Gruppo per Euro 370 migliaia.

Gli **Investimenti** 2011 sono pari a Euro 10.029 migliaia (Euro 11.135 migliaia nel 2010), principalmente riconducibili ai costi sostenuti la realizzazione del progetto SAP Consolidation (per maggiori dettagli si rinvia alla Nota 2 nell'ambito delle Note Illustrative al bilancio d'esercizio della Capogruppo).

Il **Capitale Circolante**, pari ad Euro 59.478 migliaia, è costituito da:

- crediti/debiti commerciali per Euro 19.317 migliaia (vedasi Note 5 e 9 nell'ambito delle Note Illustrative al bilancio d'esercizio della Capogruppo);
- altri crediti/debiti (tributari, verso personale dipendente, ecc.) al netto dei crediti/debiti finanziari per Euro 40.161 migliaia (vedasi Note 5 e 9 nell'ambito delle Note Illustrative al bilancio d'esercizio della Capogruppo);

La variazione in aumento di Euro 29.935 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010 è prevalentemente dovuta ai maggiori crediti tributari derivanti dal recupero di imposte pagate all'estero negli anni precedenti.

Al 31 dicembre 2011, i **Fondi**, definiti a questo fine al netto delle imposte differite attive, ammontano ad Euro 26.998 migliaia (vedasi Note 4 e 10 nell'ambito delle Note Illustrative al bilancio d'esercizio della Capogruppo); la loro variazione rispetto al 31 dicembre 2010 è principalmente riconducibile all'accantonamento per rischi legati all'inchiesta antitrust.

Il **Patrimonio netto** al 31 dicembre 2011 ammonta a Euro 786.439 migliaia, con un incremento netto di Euro 549.138 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010, principalmente dovuto all'aumento di capitale sociale legato all'operazione di acquisizione del Gruppo Draka (Euro 476.465 migliaia).

Per un'analisi più completa delle variazioni del patrimonio netto si rimanda all'apposito prospetto riportato nelle pagine successive, nell'ambito del bilancio d'esercizio della Capogruppo Prysmian S.p.A.

Relativamente al raccordo tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2011 e il risultato dell'esercizio 2011 del Gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo Prysmian S.p.A., si rinvia al prospetto presente nella Relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

Al 31 dicembre 2011 si evidenzia una **Posizione finanziaria netta** pari a Euro 682.977 migliaia, contro Euro 248.413 migliaia del 31 dicembre 2010.

Il maggior indebitamento è principalmente attribuibile alla sottoscrizione, in data 7 marzo 2011, del finanziamento "Credit Agreement 2011" (si veda Nota 8 delle Note Illustrative al bilancio d'esercizio).

Si riporta di seguito la tabella che espone la composizione dettagliata della Posizione finanziaria netta.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in migliaia di Euro)

	Nota	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Debiti finanziari a lungo termine			
- Term Loan Facility	8	400.000	67.000
Linee di credito senior		400.000	67.000
- Oneri accessori	8	(5.621)	(199)
Credit agreement		394.379	66.801
- Prestito obbligazionario	8	396.513	395.554
Totale Debiti finanziari a lungo termine		790.892	462.355
Debiti finanziari a breve termine			
- Term Loan Facility	8	67.789	10.116
- Oneri accessori	8	(51)	(29)
- Prestito obbligazionario	8	15.304	15.304
- Altri debiti finanziari	8	2.001	1.276
Totale Debiti finanziari a breve termine		85.043	26.667
Totale passività finanziarie		875.935	489.022
Crediti finanziari a lungo termine	5	19	93
Oneri accessori a medio e lungo termine	5	15.158	14.648
Crediti finanziari a breve termine	5	69	119
Oneri accessori a breve termine	5	6.353	1.500
Crediti verso società del Gruppo	5	170.169	223.616
Disponibilità liquide	6	1.190	633
Totale attività finanziarie		192.958	240.609
Posizione finanziaria netta		682.977	248.413

Per un'analisi più completa dei flussi finanziari si rimanda al Rendiconto finanziario riportato nelle pagine successive, nell'ambito dei prospetti contabili della Capogruppo.

Per la riconciliazione fra la Posizione finanziaria netta della Società e quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si rimanda alla Nota 8 nell'ambito delle Note Illustrative al bilancio d'esercizio della Capogruppo.

DATI SIGNIFICATIVI DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE

La Società detiene direttamente o indirettamente, tramite altre sub-holding, le quote di partecipazione al capitale nelle società in cui opera il Gruppo. Le principali società controllate sono:

➤ **Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.:** la società svolge sia la funzione di holding operativa, sia l'attività di gestione ed installazione di sistemi sottomarini energia e di alta tensione, fino ad esaurimento delle commesse in corso al 31 dicembre 2011. Nell'esercizio 2011 Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. ha conseguito ricavi per Euro 229.686 migliaia e una perdita netta di esercizio di Euro 58.389 migliaia.

➤ **Draka Holding N.V.:** la società svolge la funzione di holding operativa del perimetro Draka. Nell'esercizio 2011 Draka Holding N.V. ha conseguito dividendi per Euro 2.317 migliaia e una perdita netta di Euro 3.132 migliaia.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo del Gruppo sono prevalentemente concentrate in Prysmian S.p.A.

La struttura e le risorse impiegate centralmente, in coordinamento con le strutture integrate di centri e unità di sviluppo e di ingegneria presenti in diversi paesi, hanno sviluppato nel corso dell'esercizio numerosi progetti sia nel campo dei cavi energia sia in quello dei cavi per telecomunicazioni; importanti contributi sono stati apportati anche nell'ambito delle tecnologie dei materiali e delle fibre ottiche.

I costi sopportati nel 2011 ed interamente spesati a conto economico ammontano a Euro 18,5 milioni.

Per un maggiore dettaglio si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione del consolidato di Gruppo.

AMBIENTE E SICUREZZA

Nel corso del 2011 l'integrazione con Draka e il passaggio a una "One Company" ha rappresentato il principale elemento che ha contraddistinto le attività del nuovo Gruppo nell'ambito della gestione ambientale e della salvaguardia della salute e sicurezza sul lavoro.

L'incontro fra le due realtà multinazionali e le rispettive funzioni Health, Safety and Environment ha dato il via a una serie di iniziative volte all'integrazione sinergica delle due realtà industriali, costituendo allo stesso tempo un'occasione per un'ulteriore spinta al miglioramento mediante la valorizzazione delle esperienze e dei risultati ottenuti dalle due multinazionali.

Il processo di conoscenza reciproca e di integrazione della gestione HSE ha riguardato sia gli aspetti operativi sia quelli organizzativi, coinvolgendo da un lato le unità operative di recente acquisizione, dall'altro la funzione HSE stessa ai vari livelli organizzativi. In particolare, sono state condotte le seguenti attività:

- selezione dei siti Draka più rappresentativi e svolgimento di diverse visite in vari Paesi, mirate all'analisi degli aspetti più significativi e del relativo controllo operativo, per l'identificazione di eventuali passività e/o azioni in corso o da prevedere;
- definizione degli elementi essenziali per la gestione HSE del nuovo Gruppo, sia in termini organizzativi sia in termini di gestione operativa, a partire dall'esperienza e dalle best practice di Prysmian e Draka;
- consolidamento della funzione HSE a livello centrale e definizione di una funzione HSE per ciascun Paese o Regione del Gruppo;
- Coinvolgimento delle funzioni HSE periferiche mediante le modalità di comunicazione a disposizione (e-mail, Webex, HSE web page, incontri ad hoc) e ripartizione delle responsabilità tra funzioni HSE centrali e periferiche.

Con le suddette attività condotte nel 2011, Prysmian ha posto le basi per una sempre più consapevole gestione dei propri aspetti ambientali e di salute e sicurezza. Il cammino di integrazione intrapreso costituisce un'opportunità di miglioramento e in tale ottica, nel corso del 2012, l'impegno già sottoscritto dal top management attraverso la Politica HSE sarà ribadito e ampliato. Per garantire l'applicazione di tali principi da parte di tutte le realtà operative del Gruppo, la funzione HSE centrale continuerà a guidare e sostenere le Affiliate nella gestione ambientale e della salute e sicurezza, a partire dall'aggiornamento delle procedure in materia di Ambiente e Sicurezza e degli strumenti a disposizione per la raccolta e l'aggregazione dei dati, fino allo svolgimento delle attività di audit, con riferimento al nuovo perimetro del Gruppo.

In questo contesto si colloca l'elaborazione del Rapporto di Sostenibilità relativo al 2011, che sarà sviluppato tenendo conto delle attività svolte sia da parte di Draka sia da parte di Prysmian in campo "ambiente e sicurezza" e dei relativi modelli di gestione attuati, e che rappresenterà una delle principali spinte verso l'integrazione delle attività HSE delle due aziende riunite sotto il segno di Prysmian Group.

Per maggiori dettagli si fa rinvio a quanto commentato nella Relazione sulla gestione al bilancio consolidato di Gruppo.

RISORSE UMANE

La qualità delle risorse umane è per Prysmian una condizione di successo nel business. La strategia HR, elaborata in virtù del processo di integrazione di Prysmian e Draka, è basata su quattro processi fondamentali:

- **Leadership Alignment** per garantire un modello comune di riferimento e conseguentemente un efficace allineamento dell'organizzazione e del management nel processo di integrazione, sempre attento a perseguire un continuo miglioramento delle performances;
- **People Quality Process** per creare un gruppo di talenti necessari a gestire e sviluppare il business;

- **Organizational efficiency** per raggiungere adeguati standard in termini di sinergia e di efficienza/efficacia organizzativa;
- **Social and internal relations** per garantire corrette relazioni industriali e relazioni interne (comunicazione), che siano ovunque in linea con i valori e le politiche che il Gruppo si propone.

Prysmian ha ridisegnato il proprio sistema di valori allo scopo di orientare azioni e comportamenti delle persone agli obiettivi aziendali. Il sistema di valori Prysmian definisce il modo in cui il personale dell'azienda comunica e interagisce con i clienti, i partner, i fornitori, gli azionisti, le comunità, e il modo in cui gestisce il business e decide le priorità. La leadership del Management dovrà essere coerente con il sistema di valori, garantendo un'adeguata gestione delle persone e dei processi di cambiamento.

L'organico complessivo di Prysmian S.p.A. al 31 dicembre 2011 è di 294 unità, comprensivo di 260 dirigenti/impiegati e 34 operai.

Per maggiori dettagli si fa rinvio a quanto commentato nella Relazione sulla gestione al bilancio consolidato di Gruppo.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Prysmian S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile le società italiane controllate direttamente ed indirettamente hanno individuato Prysmian S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento del sistema di controllo interno e del modello di governance e degli assetti societari.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Con riferimento all'informativa di cui all'art. 2428 del Codice Civile, avente per oggetto i rapporti intrattenuti dalla Società con le sue società controllate, collegate, controllanti e società sottoposte a controllo di queste ultime, sono di seguito riportati gli effetti di natura patrimoniale ed economica derivanti da tali operazioni sul bilancio al 31 dicembre 2011.

PRYSMIAN GROUP | RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO

(in Euro migliaia)

	Partecipazioni	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi			Proventi (Oneri) da consolidato fiscale
				Costi del personale	Beni e servizi	Oneri finanziari	Beni e servizi	Proventi finanziari	Dividendi	
Controllate:										
Prysmian Treasury S.r.l.	-	171.317	(203)	-	(15)	(121)	32	5.777	-	-
Prysmian Cable Systems PTE Ltd.	-	1	-	-	-	-	1	-	-	-
Prysmian Cables & Systems Limited	-	377	(351)	-	(1.835)	(7)	180	294	-	-
Prysmian Energia Cables y Sistemas de Argentina S.A.	-	23	(14)	-	(128)	-	5	-	-	-
Prysmian Energia Cables e Sistemas do Brasil S.A.	-	159	(8)	-	(108)	-	542	-	-	-
Prysmian Power Cables and Systems Canada Ltd.	-	20	-	-	-	-	-	126	-	-
Prysmian Cables et Systemes France S.A.S.	-	1.028	(136)	-	(877)	-	780	-	-	-
Prysmian Cables y Sistemas S.L.	-	385	(30)	-	(437)	-	28	755	-	-
Prysmian Construction Services Inc.	-	18	-	-	-	-	-	-	-	-
P.T. Prysmian Cables Indonesia	-	29	(4)	-	(4)	-	59	-	-	-
Prysmian - OEW GmbH	-	6	-	-	-	-	24	-	-	-
Prysmian Kabel und Systeme GmbH	2.154	462	(115)	-	(452)	-	463	377	653	-
Prysmian M&M Magyar Kábel Művek Kft	-	67	(5)	-	(24)	-	234	24	-	-
Türk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S.	-	103	(44)	-	(113)	-	333	-	-	-
Prysmian Cabluri Si Sisteme S.A.	-	54	(20)	-	(57)	-	268	87	-	-
Prysmian Tianjin Cables Co. Ltd.	-	-	(28)	-	(17)	-	-	-	-	-
Prysmian Kábel SRO	1	43	-	-	-	-	82	6	-	-
Prysmian Cables and Systems OY	-	900	(3)	-	(56)	-	6.380	189	-	-
Prysmian Cables and Systems B.V.	-	198	(48)	-	(208)	-	109	461	-	-
Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l.	-	1.459	(349)	-	(673)	-	1.911	147	-	383
Prysmian Baocheng Cable Co. Ltd.	-	11	-	-	-	-	-	-	-	-
Prysmian Cables (Shanghai) Trading CO. Ltd.	-	-	-	-	(3)	-	-	-	-	-
Prysmian Power Cables & Systems Australia PTY Ltd.	-	279	(80)	-	(387)	-	39	377	-	-
Prysmian Power Cables and Systems USA LLC	-	484	(17)	-	(159)	-	92	868	-	-
Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.	417.406	53.790	(110)	-	138	-	73.300	1.590	155.214	17.464
Prysmian (Dutch) Holdings B.V.	-	280	-	-	-	-	-	290	-	-
Prysmian (French) Holdings SAS	-	281	-	-	-	-	-	892	-	-
Prysmian Treasury (Lux) S.&A.L.	-	25	-	-	-	-	24	127	-	-
Prysmian Power Cables & Systems New Zealand Ltd	-	1	-	-	-	-	2	-	-	-
Prysmian Powerlink S.r.l.	-	16.018	(80)	-	(188)	-	1.310	382	-	11.056
Prysmian (China) Investment Company Ltd.	-	6	-	-	-	-	6	-	-	-
LLC Investition - Pranyahennaya Kompaniya Rybinsktelekabel	-	50	(20)	-	(20)	-	2	-	-	-
LLC Rybinsktelekabel	-	120	-	-	20	-	249	-	-	-
Ravin Cables Limited (India)	-	25	-	-	-	-	25	-	-	-
Dreisa Holding N.V.	677.695	306	-	-	-	-	25	-	5.485	-
Kabelbedrijf Jansen Dreisa Nederland BV	-	76	-	-	-	-	-	-	-	-
Dreisa Comteq Fibre BV	-	60	-	-	-	-	-	-	-	-
Dreisa Communications Americas INC	-	25	-	-	-	-	-	-	-	-
Dreisa Cableteq USA INC	-	83	-	-	-	-	-	-	-	-
Dreisa Elevator Products INC	-	66	-	-	-	-	-	-	-	-
Dreisa Comteq France SAS	-	116	(0)	-	(0)	-	-	-	-	-
Dreisa Paricable SAS	-	10	-	-	-	-	-	-	-	-
Dreisa Comteq Germany GmbH & Co. KG	-	62	-	-	-	-	-	-	-	-
Dreisa Norsk Kabel AS	-	51	(78)	-	(78)	-	-	-	-	-
Dreisa Kabel Sverige AB	-	38	-	-	-	-	-	-	-	-
Dreisa Denmark Copper Cable A/S	-	19	-	-	-	-	-	-	-	-
Dreisa Cable Wuppertal GmbH	-	92	-	-	-	-	-	-	-	-
Dreisa Comteq Berlin GmbH & Co. KG	-	27	-	-	-	-	-	-	-	-
AS Dreisa Kable Cables	-	7	-	-	-	-	-	-	-	-
Dreisa Cables Industrial SL	-	18	-	-	-	-	-	-	-	-
Dreisa Kabely SRO	-	23	-	-	-	-	-	-	-	-
Dreisa NK Cables OY	-	21	-	-	-	-	-	-	-	-
Dreisa Comteq Finland OY	-	8	-	-	-	-	-	-	-	-
Dreisa Flice S.A.S.	-	18	-	-	-	-	-	-	-	-
Dreisa Service GmbH	-	13	-	-	-	-	-	-	-	-
Dreisa UK Limited	-	176	-	-	-	-	-	-	-	-
Dreisa Comteq Norway A.S.	-	16	-	-	-	-	-	-	-	-
Dreisa Comteq Cable Solutions B.V.	-	35	-	-	-	-	-	-	-	-
Dreisa Marine Oil & Gas International LLC	-	23	-	-	-	-	-	-	-	-
Dreisa Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd	-	80	-	-	-	-	-	-	-	-
Singapore Cables Manufacturers Pte Ltd	-	6	-	-	-	-	-	-	-	-
Dreisa NK Cables (Aasia) Pte Ltd	-	14	-	-	-	-	-	-	-	-
Fibre Optische Sud - F.O.S. S.r.l.	-	159	(48)	-	(185)	-	297	157	-	-
Prysmian Telecom Cables & Systems Australia PTY Ltd.	-	27	-	-	-	-	8	-	-	-
Prysmian Wuxi Cable Company Ltd	-	-	(50)	-	-	-	-	-	-	-
Prysmian Communications Cables & Systems Usa LLC	-	35	(2)	-	(34)	-	0	-	-	-
Prysmian Telecomunicacoes Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	-	5	(50)	-	(50)	-	22	-	-	-
Sociedade Produtora de Fibras Opticas S.A.	-	-	(21)	-	(43)	-	-	-	-	-
Prysmian Financial Services Ireland Limited	-	288	-	-	-	-	1.176	-	-	-
Power Cables Malaysia SMD - BHD	-	24	-	-	-	-	-	-	-	-
Compensi / Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	(4.207)	(8.132)	(397)	-	-	-	-	-
Totale	1.397.156	280.063	(6.119)	(8.132)	(6.191)	(128)	88.008	12.725	161.332	28.903

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella Nota 23 del Bilancio della Capogruppo.

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso del 2011 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali.

SEDI SECONDARIE

Per quanto concerne l'elenco delle sedi secondarie si rimanda a quanto riportato nell'elenco delle partecipazioni in imprese controllate delle Note Illustrative al Bilancio d'Esercizio.

CORPORATE GOVERNANCE

Per quanto concerne la relazione sulla Corporate Governance si fa rinvio a quanto commentato nella Relazione sulla gestione al bilancio consolidato di Gruppo.

AZIONARIATO

Al 31 dicembre 2011 il capitale di Prysmian S.p.A. è rappresentato da 214.393 migliaia di azioni, del valore nominale di 0,10 euro cadauna, di cui 3.028 migliaia di azioni proprie in portafoglio e 211.365 migliaia in circolazione con diritto di voto.

PIANI DI INCENTIVAZIONE

Piano di stock option 2007-2012

In data 30 novembre 2006, l'Assemblea Straordinaria della Società ha approvato un Piano di incentivazione basato su stock option ("il Piano"), riservato ai dipendenti delle società appartenenti al Gruppo Prysmian, unitamente al Regolamento che ne disciplina il funzionamento.

Contestualmente, l'Assemblea ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, da attuarsi anche in più riprese e in modo scindibile, ad esclusivo servizio del suddetto Piano, per complessivi massimi Euro 310.000,00.

In conformità alle previsioni del Regolamento del Piano, sono stati assegnati gratuitamente, a 99 dipendenti della Società e del Gruppo Prysmian, diritti di opzione per la sottoscrizione di complessive 2.963.250 azioni ordinarie della Società.

Ciascuna opzione attribuisce il diritto di sottoscrivere un'azione ad un prezzo pari ad Euro 4,65 per azione, a fronte di un valore nominale di Euro 0,10 cadauna.

Il prezzo unitario è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società sulla base del valore di mercato del capitale dell'Emittente alla data di approvazione del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione medesimo, a sua volta determinato sulla scorta dei risultati economico-finanziari dell'Emittente al 30 settembre 2006 e tenendo conto (i) dell'effetto diluitivo prodotto dall'assegnazione delle Opzioni stesse, nonché (ii) dell'illiquidità del presunto valore di mercato del capitale dell'Emittente a tale data.

L'adozione del piano di stock option ha lo scopo di allineare gli interessi dei destinatari alla crescita di valore per gli azionisti.

Alla data del 31 dicembre 2011, i beneficiari del Piano risultano essere 19 dipendenti della Società e del Gruppo Prysmian, considerando sia i soggetti individuati dall'Assemblea Straordinaria del 30 novembre 2006 ("Beneficiari Originari") sia i soggetti rientranti tra i Beneficiari Originari che risultano decaduti dal diritto di esercizio dell'opzione, sia il Consigliere e Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo dott. Pier Francesco Facchini individuato dal Consiglio di Amministrazione del 16 gennaio 2007 quale ulteriore beneficiario del Piano. Alla medesima data, risultano esercitati 2.568.911 diritti di opzione, seguiti dall'emissione di altrettante nuove azioni ordinarie della Società, mentre restano in circolazione 198.237 diritti di opzione.

Non risultano assegnabili ulteriori opzioni ai sensi del Regolamento del Piano in quanto il termine ultimo concesso dall'Assemblea Straordinaria del 30 novembre 2006 al Consiglio di Amministrazione per l'individuazione di beneficiari del Piano ulteriori rispetto ai Beneficiari Originari risulta scaduto il 31 gennaio 2007.

Le opzioni sono maturate in quattro tranches annuali di pari numero, ciascuna delle quali è maturata in occasione dell'anniversario della data di assegnazione (l'ultimo vesting è stato il 4 dicembre 2010).

L'esercizio delle opzioni maturate può avvenire esclusivamente durante i cosiddetti "Periodi di Esercizio" successivi alla rispettiva data di maturazione considerando, ai sensi del Regolamento del Piano, per "Periodo di Esercizio" ciascun periodo di trenta giorni a partire dal primo giorno successivo alla data in cui è messo a disposizione del pubblico il comunicato relativo alla deliberazione di approvazione del progetto di bilancio annuale di esercizio di Prysmian S.p.A. o la deliberazione di approvazione della relazione finanziaria semestrale della medesima.

In data 15 aprile 2010, l'Assemblea degli Azionisti di Prysmian S.p.A. ha approvato una modifica al Piano, con l'introduzione di quattro nuovi periodi di esercizio dei diritti di opzione del citato piano, unicamente in funzione della permanenza del rapporto di lavoro tra i beneficiari e la società del Gruppo di appartenenza.

Le opzioni maturate saranno quindi esercitabili sino al trentesimo giorno successivo alla data in cui sarà messo a disposizione del pubblico il comunicato relativo all'approvazione del progetto di bilancio annuale della Società per l'esercizio 2012 (originariamente, la scadenza dei diritti di opzione era prevista dopo trenta giorni dall'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio 2010).

Per ogni ulteriore informazione in merito al Piano si rinvia ai documenti informativi predisposti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti di Consob, reperibili sul sito internet della Società www.prysmiangroup.com nella sezione Investor relations/Corporate governance.

Piano di incentivazione a lungo termine 2011-2013

In data 14 aprile 2011, l'Assemblea degli azionisti di Prysmian S.p.A. in sede ordinaria ha approvato, ai sensi dell'art. 114 bis del D. Lgs. 58/98, un piano di incentivazione a lungo termine per il periodo 2011-2013 a favore dei dipendenti del Gruppo Prysmian, tra cui alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A., conferendo al Consiglio stesso i poteri necessari per istituire e dare esecuzione al piano. Il piano è finalizzato ad incentivare il processo di integrazione successivo all'acquisizione da parte di Prysmian del Gruppo Draka, ed è subordinato al conseguimento di obiettivi di performance come meglio dettagliati nell'apposito documento informativo.

Il piano prevede la partecipazione di 290 dipendenti di società del Gruppo in Italia e all'estero considerati risorse chiave, e prevede la suddivisione in tre categorie dei dipendenti, determinandone inoltre la percentuale di assegnazione delle azioni a ciascuna categoria come sotto riportato:

- **CEO:** al quale è stato attribuito il 7,70% del totale dei diritti a ricevere azioni Prysmian S.p.A.

- *Senior Management*: categoria costituita da 44 partecipanti che ricoprono i ruoli chiave del Gruppo (inclusi i Consiglieri di Prysmian S.p.A. che ricoprono i ruoli di *Chief Financial Officer*, Responsabile *business* Energia e *Chief Strategic Officer*) ai quali è stato attribuito il 41,64% del totale dei diritti a ricevere azioni Prysmian.
- *Executives*: categoria costituita da 245 partecipanti appartenenti alle diverse unità operative e di *business* a livello globale, ai quali è stato attribuito il 50,66% del totale dei diritti a ricevere azioni Prysmian.

Il piano prevede l'assegnazione di un numero di opzioni che sarà determinato sulla base del raggiungimento di obiettivi di performance di carattere gestionale ed economico-finanziario comuni per tutti i partecipanti.

Il piano prevede che il diritto dei partecipanti ad esercitare le opzioni attribuite sia subordinato al conseguimento del Target (obiettivo di performance minimo costituito dal raggiungimento di un Adj. EBITDA di Gruppo cumulato per il periodo 2011-2013 pari ad almeno Euro 1,75 miliardi, a parità di perimetro) oltre che al perdurare dei rapporti professionali con il Gruppo sino al 31 dicembre 2013. Il piano prevede inoltre un livello massimo di Adj. EBITDA equivalente al Target incrementato del 20% (quindi pari a Euro 2,1 miliardi), a parità di perimetro, che determinerà l'esercitabilità del numero massimo di opzioni attribuite a ciascun partecipante.

L'accesso al Piano è subordinato all'accettazione, da parte di ogni partecipante, del coinvestimento di una quota del proprio bonus annuale, ove conseguito e da erogare in relazione agli anni 2011 e 2012.

Le opzioni assegnate sono valide per ricevere o sottoscrivere azioni ordinarie della Capogruppo Prysmian S.p.A. Tali azioni potranno essere costituite in parte da azioni proprie ed in parte da azioni di nuova emissione, queste ultime derivanti da aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile. Tale aumento di capitale prevede l'emissione di un numero massimo di 2.131.500 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,10, per un controvalore massimo pari ad Euro 213.150, ed è stato deliberato nel corso della parte straordinaria della riunione Assembleare del 14 aprile 2011. Le azioni derivanti dalla provvista di azioni proprie detenute dalla Società, saranno attribuite a titolo gratuito, mentre le azioni derivanti dal citato aumento del capitale sociale verranno attribuite ai partecipanti, a fronte del pagamento di un prezzo di esercizio pari al valore nominale delle azioni della Società.

E' a disposizione del pubblico sul sito internet <http://www.prysmiangroup.com/> nonché presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A. il documento informativo, ex art. 114-bis del D. Lgs. 58/98, che illustra le caratteristiche del suddetto piano di incentivazione.

Per ulteriori dettagli sui Piani di incentivazione si fa rinvio a quanto commentato nella Nota 15 del Bilancio d'esercizio della Capogruppo.

FATTORI DI RISCHIO

Nel normale svolgimento delle proprie attività di impresa, Prysmian è esposta a diversi fattori di rischio, finanziari e non finanziari, che, qualora si manifestassero, potrebbero avere un impatto anche significativo sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Prysmian adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati dell'azienda. Tali procedure sono il risultato di una gestione dell'azienda che ha sempre mirato a massimizzare il valore per i propri azionisti ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività del Gruppo. A tale scopo il Consiglio di Amministrazione, in data 24 gennaio 2006, ha deliberato l'adozione di un modello di Organizzazione,

Gestione e Controllo ("Modello Organizzativo") finalizzato a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01.

Per far fronte sia ai mutamenti organizzativi intervenuti successivamente alla prima adozione del Modello Organizzativo, che all'evoluzione della suddetta normativa, la Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 agosto 2008, ha adottato una nuova versione del Modello Organizzativo. La nuova versione è stata redatta alla luce dei recenti orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, delle Linee Guida di Confindustria e risponde all'esigenza di un costante aggiornamento del sistema di Corporate Governance della Società.

La struttura di Corporate Governance della Società si ispira a sua volta alle raccomandazioni ed alle norme indicate nel "Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana delle Società Quotate", al quale la Società ha aderito; all'interno della sezione Corporate Governance vengono riportate le informazioni riguardanti la struttura adottata e le relative responsabilità e viene illustrato il contenuto dei documenti costitutivi del nuovo Modello Organizzativo. Sulla base dei risultati economici e della generazione di cassa conseguiti nel corso degli ultimi anni, oltre che delle disponibilità finanziarie risultanti al 31 dicembre 2011, la Società ritiene che, esclusi eventi straordinari, non sussistano rilevanti incertezze, tali da far sorgere dubbi significativi circa la capacità dell'impresa di proseguire la propria attività in continuità aziendale.

Per maggiori dettagli sui fattori di rischio di contesto (Rischi Esterni) e di processo (Rischi Interni) si fa rinvio a quanto commentato nella Relazione sulla gestione al bilancio consolidato di Gruppo.

POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Per quanto concerne le politiche di gestione dei rischi finanziari si fa rinvio a quanto commentato nelle Sezioni C e C.1 nell'ambito delle Note Illustrative al bilancio d'esercizio della Capogruppo.

EVENTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 27 febbraio 2012 è stata completata la procedura di squeeze-out, prevista dall'art. 2:359c del Codice Civile olandese, relativamente all'acquisto delle 478.878 azioni ordinarie di Draka Holding N.V. che non furono portate in adesione all'offerta pubblica di acquisto e scambio su tutte le azioni ordinarie di Draka Holding N.V. Per effetto della positiva conclusione della procedura di squeeze-out, Prysmian S.p.A detiene ora l'intero capitale sociale di Draka Holding N.V.

Ai sensi della procedura di squeeze-out, Prysmian S.p.A ha messo a disposizione dei possessori delle suddette azioni, su un conto deposito istituito presso il Ministero delle Finanze olandese, l'importo complessivo di euro 8.886.251,19, comprensivo degli interessi legali previsti dalla normativa olandese, calcolato sulla base del valore di euro 18,53 per singola azione, come determinato dalla Corte di Appello – divisione imprese di Amsterdam.

Per quanto attiene all'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia a quanto commentato nell'ambito della Relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO 2011

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, Vi proponiamo l'adozione della seguente:

"DELIBERAZIONE

L'assemblea dei soci:

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione,
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione,
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2011, che chiude con un utile di Euro 99.432.266,89,

DELIBERA

a) di approvare:

- la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- il bilancio al 31 dicembre 2011;

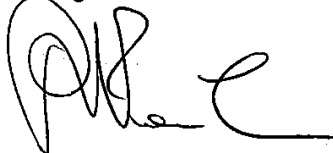
così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso, nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti proposti - che evidenziano un utile di Euro 99.432.266,89;

b) di destinare l'utile netto di esercizio pari a Euro 99.432.266,89 come segue:

- alla Riserva Legale Euro 647.000, così raggiungendo il quinto del Capitale sociale al 31 dicembre 2011, come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile;
- a ciascuna azione ordinaria con diritto di voto (tenuto conto delle azioni proprie direttamente e indirettamente possedute, oggi pari a n. 3.039.169) un dividendo lordo pari a Euro 0,21, per complessivi 44 milioni di Euro circa;
- ad Utili portati a nuovo l'importo residuo, pari a circa 54 milioni di Euro

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 26 aprile 2012, con stacco cedola il 23 aprile 2012, e verrà corrisposto alle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco cedola".

Per il Consiglio di Amministrazione



PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO
E NOTE ILLUSTRATIVE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(in Euro)

	Nota	31 dicembre 2011	di cui parti correlate (Nota 23)	31 dicembre 2010	di cui parti correlate (Nota 23)
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	1	3.496.603		3.332.370	
Immobilizzazioni immateriali	2	39.767.200		36.966.676	
Partecipazioni in società controllate	3	1.397.156.231	1.397.156.231	419.190.729	419.190.729
Imposte differite attive	4	4.913.813		4.039.119	
Altri crediti	5	19.200.452	4.014.528	14.762.162	
Totale attività non correnti		1.464.534.299		478.291.056	
Attività correnti					
Crediti commerciali	5	42.589.033	40.651.357	40.565.958	38.531.946
Altri crediti	5	232.062.332	205.397.293	264.439.374	255.699.038
Disponibilità liquide	6	1.189.938		633.011	
Totale attività correnti		275.841.303		305.638.343	
Totale attivo		1.740.375.602		783.929.399	
Capitale e riserve:					
Capitale sociale	7	21.439.348		18.202.930	
Riserve	7	665.567.052		135.858.981	
Utile/(Perdita) dell'esercizio	7	99.432.267		83.239.543	
Passività non correnti					
Debiti verso banche e altri finanziatori	8	790.892.338		462.354.934	
Fondi del personale	11	7.506.953		4.704.963	
Totale passività non correnti		798.399.291		467.059.897	
Passività correnti					
Debiti verso banche e altri finanziatori	8	85.043.193		26.667.253	
Debiti commerciali	9	23.271.693	1.383.145	27.005.159	2.436.260
Altri debiti	9	15.311.203	4.735.628	14.149.404	3.539.227
Fondi rischi e oneri	10	31.911.555		2.653.251	
Debiti per imposte correnti		-		9.092.981	
Totale passività correnti		155.537.644		79.568.048	
Totale passività		953.936.935		546.627.945	
Totale patrimonio netto e passività		1.740.375.602		783.929.399	

CONTO ECONOMICO

(in Euro)

	Nota	2011	di cui parti correlate (Nota 23)	2010	di cui parti correlate (Nota 23)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12	41.450.988	41.450.973	37.020.348	37.007.662
Altri proventi	13	50.232.364	46.555.486	38.728.456	35.405.012
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	14	(786.409)	(132.418)	(634.151)	(35.380)
Costi del personale	15	(41.414.088)	(8.132.401)	(33.274.205)	(5.355.634)
<i>di cui costi del personale non ricorrenti</i>	24	<i>(3.308.000)</i>		<i>(1.080.000)</i>	
Ammortamenti e svalutazioni	16	(7.064.235)		(5.604.391)	
Altri costi	17	(107.508.241)	(6.058.527)	(60.104.107)	(6.317.742)
<i>di cui altri costi non ricorrenti</i>	24	<i>(47.073.874)</i>	<i>(19.528)</i>	<i>(8.661.430)</i>	
Risultato operativo		(65.089.621)		(23.868.050)	
Oneri finanziari	18	(51.983.321)	(127.812)	(25.564.951)	(517)
Proventi finanziari	18	12.806.855	12.724.988	6.845.512	6.699.393
Dividendi da società controllate	19	161.331.515	161.331.515	106.761.940	106.761.940
Risultato prima delle imposte		57.065.428		64.174.451	
Imposte	20	42.366.839	28.902.519	19.065.092	31.841.447
Utile /(Perdita) dell'esercizio		99.432.267		83.239.543	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)

	Nota	2011	2010
Utile/(Perdita) dell'esercizio	7	99.432	83.239
Utili/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - lordo	7	(27)	1
Utili/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - effetto imposte	7	8	275
Totale Utili/(Perdite) dell'esercizio al netto dell'effetto fiscale	7	(19)	276
Totale Utili/(Perdite) complessivo dell'esercizio	7	99.413	83.515

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di Euro)

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Spese per aumento di capitale	Riserva Legale	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Riserva straordinaria	Riserva prima adozione principi IAS/IFRS	Riserva versamenti obbligatori	Utile e perdita attribuiti per la società ai dipendenti	Riserva per Azioni proprie stock option	Azioni proprie (*)	Utile (Perdita) portati a nuovo	Risultato	Totale
	Nota 7	Nota 7	Nota 7	Nota 7	Nota 7	Nota 7	Nota 7	Nota 7	Nota 7	Nota 7	Nota 7	Nota 7		
Saldo al 31 dicembre 2010	18.126	8.819	-	3.811	30.179	82.088	26.177	8.113	(1.022)	8.869	(80.178)	82.929	48.188	227.189
Aumenti di capitale	79	3.614	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.693
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(25.489)	(48.182)	(74.643)
Compenso in azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	217	-	-	217	-
Destinazione risultato	-	-	-	14	-	-	-	-	-	-	-	-	(14)	-
Spese per aumento di capitale futuro	-	-	(2.884)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.884)
Totale Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	278	-	-	-	63.238	63.616
Saldo al 31 dicembre 2011	18.205	8.222	(2.884)	3.825	30.179	82.088	26.177	8.113	(726)	7.276	(80.178)	82.929	63.238	237.961
Aumenti di capitale	3.235	476.739	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	479.974
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(45.082)	(45.082)
Compenso in azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.888	-	-	8.888	-
Destinazione risultato	-	-	-	18	-	-	-	-	-	-	-	-	(18.141)	(18.141)
Spese per aumento di capitale futuro	-	-	(1.229)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.229)
Totale Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	(12)	-	-	-	82.422	82.410
Alto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(5.800)	-	-	5.500	-
Saldo al 31 dicembre 2011	21.439	484.972	(4.113)	3.843	30.179	82.088	26.177	8.113	(740)	9.484	(80.178)	82.929	89.430	708.628

(*) Al 31 dicembre 2011, le azioni proprie in portafoglio sono 3.028.500, per un valore nominale complessivo di 302.850 euro.

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di Euro)

	2011	di cui parti correlate (Nota 23)	2010	di cui parti correlate (Nota 23)
Risultato prima delle imposte	57.065		64.174	
Ammortamenti e svalutazioni degli immobili, impianti e macchinari	694		698	
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	6.370		4.906	
Compensi in azioni	2.503		132	
Dividendi	(161.332)	(161.332)	(106.762)	(106.762)
Oneri (proventi) finanziari netti	39.176	(12.597)	18.719	(6.699)
Variazione dei crediti/debiti commerciali	(6.852)	(3.172)	1.544	(7.677)
Variazione in altri crediti/debiti	2.627	4.807	(546)	(30.413)
Imposte incassate/pagate ²	14.700	22.147	24.437	31.947
Utilizzo dei fondi (inclusi fondi pensione)	(2.044)		(1.810)	
Accantonamento ai fondi (inclusi fondi pensione)	34.069		2.103	
Trasferimento fondi pensione da sub-holding	35		(36)	
A. Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(12.989)		7.559	
Acquisizioni ¹	(501.129)	(501.129)	-	-
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(859)		(631)	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(9.170)		(10.504)	
Investimenti in partecipazioni per ricapitalizzazioni di società controllate	-	-	(155.000)	(155.000)
Dividendi incassati	161.332	161.332	106.762	106.762
B. Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(349.826)		(59.373)	
Oneri finanziari pagati ³	(53.184)	(124)	(25.678)	
Proventi finanziari incassati ⁴	11.013	10.919	5.028	4.876
Variazione crediti/debiti finanziari	438.116	51.645	139.119	(247.181)
Aumenti di capitale ⁵	2.509		3.693	
Distribuzione dividendi	(35.082)		(74.640)	
C. Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	363.372		47.622	
D. Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nell'esercizio (A+B+C)	657		(4.282)	
E. Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	833		4.926	
F. Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio (D+E)	1.190		633	

¹ Gli Euro 501.129 migliaia rappresentano l'esborso di cassa relativo all'acquisizione del Gruppo Draka.

² Si tratta di incassi relativi a crediti per consolidato fiscale vantati nei confronti delle società italiane del Gruppo per il trasferimento dell'IRES 2011 al netto dei pagamenti IRES ed IRAP della Società.

³ Gli oneri finanziari pagati comprendono per Euro 31.839 migliaia gli interessi passivi pagati nel 2011 (Euro 1.102 migliaia nel 2010), prevalentemente relativi agli interessi sul prestito obbligazionario per Euro 21.000 migliaia, sul Term Loan per Euro 1.612 migliaia e sul Term Loan 2011 per Euro 9.196 migliaia e per Euro 17.672 migliaia le commissioni bancarie e altri costi accessori relativi al Forward Start Credit Agreement.

⁴ I proventi finanziari incassati comprendono prevalentemente, oltre agli interessi attivi incassati nel 2011 pari a Euro 22 migliaia (Euro 10 migliaia nel 2010), Euro 10.178 migliaia relativi alla parte incassata degli addebiti a società del Gruppo di una parte delle commissioni bancarie sostenute da Prysmian S.p.A. in seguito alla sottoscrizione del Forward Start Credit Agreement.

⁵ Si riferiscono agli aumenti del Capitale Sociale, per Euro 54 migliaia, ed alla Riserva sovrapprezzo azioni, per Euro 2.455 migliaia, a seguito degli esercizi dei diritti di stock option avvenuti nel 2011.

Per i commenti relativi al Rendiconto Finanziario si rimanda alla Nota 28.

NOTE ILLUSTRATIVE

A. INFORMAZIONI GENERALI

Prysmian S.p.A. ("la Società") è una società costituita e domiciliata in Italia ed organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. La Società è stata costituita in data 12 maggio 2005 e ha la propria sede sociale in Viale Sarca, 222 - Milano.

La società controllata Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l., con effetto 1° dicembre 2011, ha incorporato la società, anch'essa controllata, Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. ed ha, in pari data, cambiato la propria denominazione in Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.

La Società, tramite il controllo detenuto nelle sub-holding Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. e Draka Holding N.V. (acquisita in data 22 febbraio 2011), detiene indirettamente le quote di partecipazione al capitale nelle società in cui opera il Gruppo Prysmian. La Società e le sue controllate producono, distribuiscono e vendono, a livello mondiale, cavi e sistemi per l'energia e le telecomunicazioni e relativi accessori.

Prysmian S.p.A. è quotata alla Borsa Italiana dal 3 maggio 2007 e, da settembre 2007, è inserita nell'indice FTSE MIB, che include le prime 40 società italiane per capitalizzazione e liquidità del titolo.

Acquisizione Draka

In data 5 gennaio 2011, Prysmian S.p.A. ha formalizzato l'offerta pubblica di acquisto e scambio su tutte le azioni ordinarie di Draka Holding N.V. in circolazione. Il prezzo di offerta è stato confermato in Euro 8,60 in denaro più 0,6595 azioni ordinarie Prysmian di nuova emissione per ciascuna azione Draka.

In data 26 gennaio 2011, Prysmian ha comunicato di aver siglato due accordi condizionati per l'acquisto della totalità delle azioni privilegiate in circolazione, emesse da Draka Holding N.V. Tali azioni, pari a n. 5.754.657, erano detenute da ASR Levensverzekering N.V. e Kempen Bewaarder Beleggingsfonds 'Ducatus' B.V. Entrambi gli accordi sopra menzionati erano soggetti alla realizzazione della condizione sospensiva secondo cui Prysmian dichiarasse l'offerta incondizionata.

Il prezzo di acquisto delle azioni privilegiate è stato pari a circa Euro 86 milioni.

In data 8 febbraio 2011, Prysmian S.p.A. ha dichiarato l'offerta incondizionata, avendo a quel momento ricevuto l'adesione di n. 44.064.798 azioni, rappresentative di circa il 90,4% del capitale sociale ordinario di Draka (al netto delle azioni proprie detenute da Draka stessa).

Il 22 febbraio 2011 Prysmian ha provveduto al "settlement" delle azioni portate in adesione nel corso del periodo di offerta, acquisendo n. 44.064.798 di azioni Draka e provvedendo all'emissione di n. 29.059.677 di azioni ordinarie Prysmian S.p.A. ed al pagamento di Euro 378.973.735,24. Il prezzo unitario delle azioni ordinarie acquisite, determinato secondo quanto previsto dall'IFRS 3, è risultato pari a Euro 18,47379.

Durante il periodo di accettazione Post-Closing, conclusosi il 22 febbraio 2011, sono state portate in adesione all'offerta n. 4.192.921 azioni, rappresentative di circa l'8,6% del capitale sociale ordinario di Draka (al netto delle azioni proprie detenute da Draka stessa).

L'8 marzo 2011 Prysmian ha provveduto al "settlement" delle azioni portate in adesione nel periodo di accettazione Post-Closing, acquisendo ulteriori n. 4.192.921 di azioni Draka e provvedendo all'emissione di n. 2.764.893 di azioni ordinarie di Prysmian S.p.A. ed al pagamento di Euro 36.064.406,41. Anche il prezzo unitario delle azioni ordinarie acquisite nel periodo di accettazione post-closing, determinato secondo quanto previsto dall'IFRS3, è risultato pari a Euro 18,47379.

Unitamente alle n. 44.064.798 azioni portate in adesione durante il periodo d'offerta conclusosi il 3 febbraio 2011, Prysmian detiene un totale di n. 48.257.719 azioni.

Tenendo infine conto delle n. 5.754.657 azioni privilegiate Draka che Prysmian ha acquistato da ASR Levensverzekering N.V. e Kempen Bewaarder Beleggingsfonds 'Ducatus' B.V. il 1° marzo 2011, Prysmian detiene il 99,121% delle azioni emesse (pari al 99,047% dei diritti di voto) della Draka Holding N.V.

Avendo raggiunto una partecipazione superiore al 95% nel capitale sociale ordinario di Draka, Prysmian ha chiesto il delisting dei titoli Draka dal mercato NYSE Euronext Amsterdam (Euronext). In accordo con Euronext, l'ultimo giorno di negoziazione delle azioni è stato il 6 aprile 2011 e, pertanto, il delisting delle azioni è avvenuto il 7 aprile 2011.

Prysmian ha inoltre avviato la procedura di *squeeze-out* prevista dal Codice Civile olandese, al fine di acquisire le residue azioni che non sono state portate in adesione all'offerta e non sono pertanto già detenute da Prysmian. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione 30. Eventi successivi alla chiusura.

Nel corso del 2011 il capitale di Prysmian S.p.A. è stato incrementato attraverso l'esercizio di 539.609 opzioni relative al piano di stock option.

Il numero di azioni al 31 dicembre 2011 è pari a n. 214.393.481 (comprensivo delle n. 3.028.500 azioni proprie in portafoglio).

Indagini antitrust

La Commissione Europea, in relazione all'indagine avviata nel gennaio 2009 nell'ambito del mercato dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini, ha notificato, nel mese di luglio 2011, alla Società una comunicazione degli addebiti. Tale documento contiene la posizione preliminare della Commissione circa presunti comportamenti anticoncorrenziali e non costituisce un'anticipazione della sua decisione finale. Prysmian ha quindi avuto accesso al fascicolo della Commissione e, pur nella piena collaborazione con quest'ultima, ha presentato le proprie difese in merito.

Considerata l'evoluzione dell'indagine della Commissione Europea, Prysmian ha ritenuto di poter stimare il rischio relativo alle indagini antitrust in corso nelle diverse giurisdizioni coinvolte, con l'eccezione di quella brasiliana. La consistenza del fondo al 31 dicembre 2011 relativo a Prysmian S.p.A. risulta pari a circa Euro 32 milioni. Tale fondo rappresenta la miglior stima di tale passività in base alle informazioni ad ora disponibili pur rimanendo tuttora incerti gli esiti delle inchieste in corso nelle diverse giurisdizioni.

Per ulteriori informazioni si rimanda alle sezioni 10.Fondi rischi e oneri e 21.Passività potenziali.

Piano d'incentivazione

In data 14 aprile 2011, l'Assemblea degli azionisti di Prysmian S.p.A. in sede ordinaria ha approvato, ai sensi dell'art. 114 bis del D. Lgs. 58/98, un piano di incentivazione a lungo termine per il periodo 2011-2013 a favore dei dipendenti del Gruppo Prysmian, tra cui alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A., conferendo al Consiglio stesso i poteri necessari per istituire e dare esecuzione al piano. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 15.Costo del Personale.

I prospetti contabili contenuti in questo documento sono stati oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2012.

Nota: Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti Note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

BASE DI PREPARAZIONE

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi. I fattori di rischio relativi al business sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale è contenuta nelle Sezioni C. Gestione dei rischi finanziari e C.1 Gestione del rischio di capitale delle presenti Note Illustrative.

In applicazione del D.Lgs. del 28 febbraio 2005, n. 38, "Esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali", i soggetti emittenti sono tenuti a redigere non solo il bilancio consolidato ma anche il bilancio d'esercizio della Società in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE).

Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate 'Standing Interpretations Committee' (SIC).

In particolare, si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il Bilancio della Società è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del fair value.

SCHEMI DI BILANCIO E INFORMATIVA SOCIETARIA

La Società ha scelto di rappresentare il Conto economico per natura di spesa, le attività e le passività della Situazione patrimoniale-finanziaria sono suddivise fra correnti e non correnti e il Rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Si precisa inoltre che la Società ha applicato quanto stabilito dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informativa societaria.

B. PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato, al quale si rimanda, fatta eccezione per i principi di seguito esposti.

B.1 DIVIDENDI

I ricavi per dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso, che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi, indipendentemente dal fatto che tali dividendi derivino da utili formati pre o post acquisizione delle società partecipate.

La distribuzione dei dividendi ai soci è rappresentata come una passività nel bilancio della Società nel momento in cui la distribuzione di tali dividendi è approvata.

B.2 PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

I compensi sotto forma di azioni sono così contabilizzati, a seconda della natura del piano:

(a) Stock option

Le stock option sono valutate in base al fair value. Tale valore viene imputato a conto economico nel caso di diritti maturati a favore di dipendenti della Società, a credito nel caso in cui il relativo costo venga riaddebitato o residualmente ad incremento del valore delle partecipazioni detenute nelle società controllate nel caso di diritti maturati a favore del personale di società del Gruppo. In tutti i casi l'imputazione avviene in modo lineare lungo il periodo di maturazione dei diritti, in contropartita a una riserva di patrimonio netto; tale imputazione viene effettuata sulla base di una stima delle stock option che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato delle azioni.

(b) Operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale

I piani di co-investimento includono i piani nei quali i partecipanti acquistano azioni della società a un prezzo prefissato. La differenza tra il fair value delle azioni determinato alla data di assegnazione e il prezzo di acquisto è riconosciuto tra i costi del personale nel periodo di maturazione, con contropartita il patrimonio netto.

B.3 PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE

Le partecipazioni in società controllate sono valutate al costo, al netto di eventuali perdite di valore.

In presenza di specifici indicatori di impairment, il valore delle partecipazioni nelle società controllate, determinato sulla base del criterio del costo, è assoggettato a impairment test. Ai fini dell'impairment test, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso.

Nel caso in cui una partecipata abbia distribuito dividendi, il valore delle partecipazioni è assoggettato a impairment test qualora si verificasse almeno una delle seguenti condizioni:

- il valore di libro della partecipazione nel bilancio separato eccede il valore contabile delle attività nette della partecipata (inclusive di eventuali goodwill associati) espresso nel bilancio consolidato;
- il dividendo eccede il totale degli utili complessivi (comprehensive income) della partecipata nel periodo al quale il dividendo si riferisce.

Se il valore recuperabile di una partecipazione è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore imputata a conto economico.

Ai fini dell'impairment test, nel caso di partecipazioni in società quotate, il fair value è determinato con riferimento al valore di mercato della partecipazione, a prescindere dalla quota di possesso. Nel caso di partecipazioni in società non quotate, il fair value è determinato facendo ricorso a tecniche valutative.

Il valore d'uso è determinato applicando uno dei seguenti criteri, entrambi accettati dai principi contabili di riferimento:

a) Criterio del "Discounted Cash Flow - asset side": consiste nel calcolo del valore attuale dei flussi di cassa futuri che si stima saranno generati dalla controllata, inclusi dei flussi finanziari derivanti dalle attività operative e del corrispettivo derivante dalla cessione finale dell'investimento.

b) Criterio del "Dividend Discount Model - equity side": consiste nel calcolo del valore attuale dei flussi di cassa futuri che si stima deriveranno dai dividendi da ricevere e dalla dismissione finale dell'investimento.

Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile della partecipazione è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del costo originario.

B.4 AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

C. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La misurazione e la gestione delle esposizioni ai rischi finanziari della Prysmian S.p.A. sono coerenti con quanto definito dalle policy di Gruppo.

Il coordinamento ed il monitoraggio dei principali rischi finanziari è centralizzato nella Direzione Finanza di Gruppo. Le politiche di gestione del rischio sono approvate dalla Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo di Gruppo, la quale fornisce principi scritti per la gestione delle diverse tipologie di rischio e l'utilizzo di strumenti finanziari.

In particolare vengono di seguito rappresentate le principali categorie di rischio cui la Società è esposta.

(a) Rischio cambio

Al 31 dicembre 2011 in Prysmian S.p.A. non risultano in essere posizioni significative di credito o di debito né strumenti finanziari derivati esposti al rischio di cambio.

(b) Rischio tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse cui è esposta la Società è originato prevalentemente dai debiti finanziari a lungo termine. Tali debiti possono essere sia a tasso fisso sia a tasso variabile.

I debiti a tasso fisso espongono la Società a un rischio di *fair value*. Relativamente al rischio originato da tali contratti, la Società non pone in essere particolari politiche di copertura.

I debiti a tasso variabile espongono la Società a un rischio originato dalla volatilità dei tassi (rischio di "cash flow"). Relativamente a tale rischio, ai fini della relativa copertura, la Società può fare ricorso a contratti derivati che limitano gli impatti sul conto economico delle variazioni del tasso d'interesse.

La Direzione Finanza di Gruppo monitora l'esposizione al rischio tasso e propone le strategie di copertura opportune per contenere l'esposizione nei limiti definiti dalla Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo di Gruppo, ricorrendo alla stipula dei contratti derivati di cui sopra, se necessario.

Su base dinamica, la Società calcola l'impatto sul conto economico, al lordo dell'effetto fiscale, dei cambiamenti nei tassi. Le passività nette oggetto di analisi includono i debiti e i crediti finanziari a tasso variabile e le disponibilità liquide il cui valore è influenzato dalla variazione dei tassi. Sulla base delle simulazioni effettuate relativamente agli importi in essere al 31 dicembre 2011, l'impatto di un incremento/decremento pari a 25 punti base, in una situazione di costanza di tutte le altre variabili, sarebbe stato un incremento pari a Euro 784 migliaia (2010: decremento pari a Euro 365 migliaia) o un decremento pari a Euro 784 migliaia (2010: incremento pari a Euro 365 migliaia). La simulazione viene effettuata su base periodica, al fine di verificare che la perdita massima potenziale sia contenuta nell'ambito dei limiti definiti dalla Direzione.

(c) Rischio prezzo

La Società non è esposta al rischio prezzo, in quanto non effettua acquisti e vendite di beni il cui prezzo d'acquisto sia soggetto alla volatilità del mercato.

(d) Rischio credito

La Società non ha significative concentrazioni del rischio di credito, in quanto la quasi totalità dei clienti è rappresentata da società facenti parte del Gruppo.

(e) Rischio liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della Società implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, di titoli a breve termine e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito *committed*. La Direzione Finanza della Società privilegia la flessibilità nel reperire fondi mediante il ricorso a linee di credito *committed*.

Di seguito viene riportato l'ammontare delle riserve di liquidità alle date di riferimento:

(in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Disponibilità liquide	1.190	633
Linee Committed non utilizzate	1.033.636	743.436
Totale	1.034.826	744.069

Gli importi relativi alle Linee Committed non utilizzate si riferiscono alle linee Revolving Credit Facility, a disposizione di un certo numero di società del Gruppo, tra le quali Prysmian S.p.A., per Euro 794 milioni (Euro 393 milioni nel 2010) e per Euro 293 milioni (Euro 350 milioni nel 2010) al programma di cartolarizzazione.

È da sottolineare che la linea relativa al programma di cartolarizzazione sarebbe comunque sfruttabile, in caso di necessità, limitatamente all'importo di crediti commerciali che soddisfino le condizioni di cedibilità contrattualmente previste (pari a circa Euro 134 milioni al 31 dicembre 2011 e Euro 150 milioni al 31 dicembre 2010).

La seguente tabella include un'analisi per scadenza dei debiti e delle passività regolate su base netta. Le varie fasce di scadenza sono determinate sulla base del periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale delle obbligazioni.

(in migliaia di Euro)		31 dicembre 2011			
	Meno di 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni	
Debiti verso banche e altri finanziatori	128.836	49.894	904.270	-	
Debiti commerciali e altri debiti	38.583	-	-	-	
Totale	167.419	49.894	904.270	-	

(in migliaia di Euro)		31 dicembre 2010			
	Meno di 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni	
Debiti verso banche e altri finanziatori	50.513	22.648	517.627	-	
Debiti commerciali e altri debiti	41.155	-	-	-	
Totale	91.668	22.648	517.627	-	

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta di seguito una riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie così come identificate nello schema di stato patrimoniale della Società e tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS7:

(in migliaia di Euro)		31 dicembre 2011	
	Crediti e finanziamenti attivi	Altre passività / attività	
Crediti commerciali	-	-	42.589
Altri crediti	-	-	251.262
Disponibilità liquide	-	1.190	-
Debiti verso banche e altri finanziatori	-	-	875.935
Debiti commerciali	-	-	23.272
Altri debiti	-	-	15.311

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2010	
	Crediti e finanziamenti attivi	Altre passività / attività
Crediti commerciali	-	40.566
Altri crediti	-	279.201
Disponibilità liquide	633	-
Debiti verso banche e altri finanziatori	-	489.022
Debiti commerciali	-	27.005
Altri debiti	-	14.149

C.1 GESTIONE DEL RISCHIO DI CAPITALE

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo tale da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento e da rispettare una serie di requisiti (covenants) previsti dal Credit Agreement (Note 8 e 27).

La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra Posizione finanziaria netta e Capitale ("gearing ratio"). Ai fini della composizione della Posizione finanziaria netta, si rimanda alla Nota 8. Il Capitale è definito come la sommatoria del Patrimonio netto e della Posizione finanziaria netta.

I gearing ratios al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 sono di seguito presentati nelle loro componenti:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Posizione finanziaria netta	682.977	248.413
Patrimonio netto	786.439	237.301
Totale	1.469.416	485.714
Gearing ratio	46%	51%

La variazione del gearing ratio è sostanzialmente attribuibile all'incremento del Patrimonio Netto, dovuto all'aumento di capitale effettuato in occasione dell'acquisizione del gruppo Draka, superiore al peggioramento della Posizione finanziaria netta, riconducibile al maggior indebitamento dovuto principalmente alla sottoscrizione del "Credit Agreement 2011" avvenuta in data 7 marzo 2011 (si veda Nota 8).

C.2 STIMA DEL FAIR VALUE

Il fair value di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i bid price, mentre per le passività finanziarie sono gli ask price.

Il fair value di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legate a condizioni di mercato alla data di bilancio. Altre tecniche, come quella della stima dei flussi di cassa scontati, sono utilizzate ai fini della determinazione del fair value degli altri strumenti finanziari.

Si segnala che nella situazione patrimoniale e finanziaria della Società non vi sono attività o passività misurate al fair value.

Date le caratteristiche di breve termine dei crediti e dei debiti commerciali, si ritiene che i valori di carico, al netto di eventuali fondi svalutazione per i crediti di dubbia esigibilità, rappresentino una buona approssimazione del fair value.

D. STIME E ASSUNZIONI

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, poggiano su valutazioni soggettive, stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico, il conto economico complessivo e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che, relativamente a Prysmian S.p.A., richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

(a) Fondi rischi e oneri

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio della Società.

(b) Riduzione di valore delle attività

In accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, le attività materiali e immateriali con vita utile definita e le partecipazioni sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e sul mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una riduzione di valore potenziale, nonché le stime per la

determinazione della stessa, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.

A prescindere dall'esistenza o meno di indicatori di potenziale impairment, deve essere verificata annualmente l'eventuale riduzione di valore delle attività immateriali non ancora disponibili all'uso.

(c) Ammortamenti

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato in quote costanti lungo la loro vita utile stimata. La vita utile economica delle immobilizzazioni della Società è determinata dagli Amministratori al momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

(d) Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite attive sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

(e) Fondi del personale

Il valore attuale dei fondi pensione iscritto in bilancio dipende da un calcolo attuariale indipendente e dalle diverse assunzioni prese in esame. Eventuali cambiamenti nelle assunzioni e nel tasso di sconto utilizzato sono prontamente riflesse nel calcolo del valore attuale e potrebbero avere degli impatti significativi sui dati consolidati. Le assunzioni utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono esaminate dal Gruppo annualmente.

Il valore attuale è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni (high-quality corporate) emesse nella valuta in cui la passività sarà liquidata e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico.

Per ulteriori informazioni si rimanda alle sezioni 11.Fondi del personale e 15.Costo del personale.

(f) Piano di incentivazione

Il piano 2011-2013, avviato nel corso dell'esercizio, prevede l'assegnazione di opzioni e il co-investimento di una quota del bonus annuale per alcuni dipendenti del Gruppo. L'assegnazione dei benefici è subordinata al raggiungimento di obiettivi di performance di carattere gestionale ed economico-finanziario ed al perdurare dei rapporti professionali per il triennio 2011-2013. La stima degli impatti patrimoniali ed economici del piano è stata quindi effettuata sulla base delle migliori stime possibili e delle informazioni attualmente disponibili.

Per ulteriori informazioni si rimanda alle sezione 15.Costo del personale

1. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del 2011 negli Immobili, impianti e macchinari:

(in migliaia di Euro)						
	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni in corso e anticipi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2010	249	1.438	587	623	437	3.332
Movimenti 2011:						
- Incrementi	-	110	24	149	576	859
- Decrementi	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	223	(223)	-
- Ammortamenti	(51)	(248)	(206)	(189)	-	(694)
Totale movimenti	(51)	(138)	(182)	183	353	185
Saldo al 31 dicembre 2011	198	1.298	405	806	790	3.497
Di cui:						
- Costo storico	420	5.259	1.125	2.158	790	9.752
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(222)	(3.961)	(720)	(1.352)	-	(6.255)
Valore netto	198	1.298	405	806	790	3.497

La voce "Fabbricati", pari a Euro 198 migliaia, riguarda le spese sostenute sugli immobili presi in locazione.

Gli Impianti e macchinari (Euro 1.298 migliaia) e le Attrezzature (Euro 405 migliaia) si riferiscono, in prevalenza, alla strumentazione utilizzata nell'ambito delle attività di Ricerca e Sviluppo.

La voce Altre immobilizzazioni (Euro 806 migliaia) è composta da Mobili e macchine ufficio per Euro 614 migliaia e da Automezzi e mezzi di trasporto per Euro 192 migliaia.

La voce Immobilizzazioni in corso e anticipi (Euro 790 migliaia) è composta principalmente da impianti e macchinari che verranno utilizzati per attività di Ricerca e Sviluppo la cui disponibilità all'uso è prevista per l'esercizio successivo.

Nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nel corso del 2010 i movimenti negli Immobili, impianti e macchinari erano stati i seguenti:

(in migliaia di Euro)						
	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni in corso e anticipi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2009	285	893	680	474	1.077	3.389
Movimenti 2010:						
- Incrementi	4	55	101	172	299	631
- Riclassifiche	-	720	65	154	(839)	-
- Ammortamenti	(50)	(232)	(239)	(177)	-	(698)
Totale movimenti	(46)	543	(73)	149	(640)	(87)
Saldo al 31 dicembre 2010	249	1.436	607	623	437	3.332
Di cui:						
- Costo storico	420	5.149	1.101	1.815	437	8.922
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(171)	(3.713)	(514)	(1.192)	-	(5.590)
Valore netto	249	1.436	587	623	437	3.332

2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio nelle principali voci delle Immobilizzazioni immateriali:

<i>(in migliaia di Euro)</i>					
	Brevetti	Concessioni licenze, marchi e diritti similari	Software	Immobilizzazioni in corso e anticipi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2010	7.831	104	24.450	4.582	36.967
Movimenti 2011:					
- Incrementi	-	174	3.816	5.180	9.170
- di cui generati internamente	-	-	3.007	4.335	7.342
- Riclassifiche	-	143	4.239	(4.382)	-
- Ammortamenti	(1.193)	(53)	(5.124)	-	(6.370)
Totale movimenti	(1.193)	264	2.931	798	2.800
Saldo al 31 dicembre 2011	6.638	368	27.381	5.380	39.767
Di cui:					
- Costo storico	11.394	424	39.218	5.380	56.416
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(4.756)	(56)	(11.837)	-	(16.649)
Valore netto	6.638	368	27.381	5.380	39.767

La voce "Brevetti" è relativa al patrimonio brevettuale ricevuto dalla controllata Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. con atto di scissione in data 11 luglio 2008.

La voce "Concessioni licenze, marchi e diritti similari" si riferisce ad acquisti di licenze software.

La voce "Software", comprendente lo sviluppo di programmi software, rileva un significativo incremento prevalentemente riferito alla parte del nuovo sistema informativo (progetto SAP Consolidation) già entrata in uso, il cui costo storico al 31 dicembre 2011 ammonta ad Euro 35.433 migliaia. Tale sistema informativo prevede un piano di ammortamento di 8 anni che si concluderà nell'esercizio 2017.

La voce "Immobilizzazioni in corso e anticipi" si riferisce ad investimenti ancora in corso alla fine dell'esercizio e che pertanto non sono ancora oggetto di ammortamento.

Al 31 dicembre 2011 la voce è relativa per Euro 4.454 migliaia ai costi sostenuti per l'estensione del citato progetto SAP Consolidation, volto ad armonizzare il sistema informativo di tutte le unità del Gruppo nei prossimi anni.

Nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nel corso del 2010 i movimenti delle Immobilizzazioni immateriali erano stati i seguenti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>					
	Brevetti	Concessioni licenze, marchi e diritti similari	Software	Immobilizzazioni in corso e anticipi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2009	9.024	-	16.748	6.599	31.369
Movimenti 2010:					
- Incrementi	-	107	5.964	4.433	10.504
- di cui generati internamente	-	-	5.949	4.142	10.091
- Riclassifiche	-	-	6.450	(6.450)	-
- Ammortamenti	(1.193)	(3)	(3.710)	-	(4.906)
Totale movimenti	(1.193)	104	8.704	(2.017)	5.598
Saldo al 31 dicembre 2010	7.831	104	24.450	4.582	36.967
Di cui:					
- Costo storico	11.394	107	31.163	4.582	47.246
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(3.563)	(3)	(6.713)	-	(10.279)
Valore netto	7.831	104	24.450	4.582	36.967

3. PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE

La voce risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazione	Sede Sociale	Capitale Sociale	% di possesso
Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.	417.406	159.108	258.298	Milano	Euro 100.000.000	100
Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	-	257.928	(257.928)	Milano	Euro 31.930.000	100
Draka Holding N.V.	977.595	-	977.595	Amsterdam	Euro 27.245.827	99,121
Prysmian Kabel Und Systeme GmbH	2.154	2.154	-	Berlino	Euro 15.000.000	6,25
Prysmian Pension Scheme Trustee L.	-	-	-	Hampshire	GBP 1	100
Prysmian Kabel SRO	1	1	-	Bratislava	Corona Cechi 640.057.000	0,005
Totale partecipazioni in società controllate	1.397.156	418.191	977.965			

L'aumento netto del valore delle Partecipazioni in imprese controllate, pari a Euro 977.965 migliaia, è attribuibile a:

- acquisizione, tramite offerta pubblica di acquisto e scambio, della partecipazione Draka Holding N.V. Il valore d'acquisto è stato regolato per Euro 501.129 migliaia tramite pagamento in denaro (di cui Euro 86.091 migliaia per acquisto delle azioni privilegiate in circolazione) e per Euro 476.466 migliaia tramite azioni ordinarie Prysmian di nuova emissione;
- incrementi, complessivamente pari a Euro 370 migliaia, come ulteriormente illustrato nella Nota 15, inerenti alla componente retributiva dei piani di stock option, con sottostante azioni Prysmian S.p.A., relativi ad alcuni manager dipendenti di altre società del Gruppo. Tale componente è stata considerata come contribuzione in conto capitale a favore delle società controllate e conseguentemente registrata in aumento del valore delle partecipazioni nelle società di cui direttamente o indirettamente sono dipendenti i manager beneficiari dei piani. Tali incrementi trovano corrispondenza nella movimentazione dell'apposita riserva di Patrimonio Netto (vedasi Nota 7).

In data 1° dicembre 2011, ma con efficacia contabile e fiscale 1° gennaio 2011, è stato perfezionato l'atto relativo alla fusione della controllata Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. nella società, anch'essa controllata, Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.

Contestualmente, la società incorporante ha cambiato denominazione in Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.

4. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Sono iscritte per Euro 4.914 migliaia e si riferiscono all'effetto delle differenze temporanee esistenti tra i valori di bilancio di passività al 31 dicembre 2011 ed il loro corrispondente valore fiscale.

Tali differenze si riferiscono principalmente agli impianti, macchinari ed attrezzature oggetto di svalutazione nel 2008 per Euro 654 migliaia, alla porzione deducibile del fondo rischi relativo all'inchiesta dell'Autorità Antitrust europea per Euro 1.281 migliaia, alle spese relative all'aumento di capitale a servizio dell'offerta pubblica di acquisto e scambio delle azioni ordinarie di Draka Holding N.V., annunciata il 22 novembre 2010 ed emessa formalmente il 5 gennaio 2011, per Euro 1.049 migliaia e infine a costi relativi a bonus ed incentivi per i quali la loro manifestazione di cassa non si è ancora verificata per Euro 1.036 migliaia.

Circa il 60% del totale è da intendersi recuperabile nel breve termine.

5. CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2011		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti commerciali	-	42.589	42.589
Totale crediti commerciali	-	42.589	42.589
Altri crediti:			
Crediti fiscali	-	16.464	16.464
Crediti finanziari	19	170.238	170.257
Oneri accessori ai finanziamenti	15.158	6.353	21.511
Crediti verso dipendenti	9	224	233
Altri	4.014	38.793	42.807
Totale altri crediti	19.200	232.062	251.262
Totale	19.200	274.651	293.851

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2010		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti commerciali	-	40.566	40.566
Totale crediti commerciali	-	40.566	40.566
Altri crediti:			
Crediti fiscali	-	4.361	4.361
Crediti finanziari	93	223.735	223.828
Oneri accessori ai finanziamenti	14.648	1.500	16.148
Crediti verso dipendenti	21	139	160
Altri	-	34.704	34.704
Totale altri crediti	14.762	264.439	279.201
Totale	14.762	305.005	319.767

Al 31 dicembre 2011 i Crediti commerciali presentano un saldo in GBP corrispondente ad Euro 89 migliaia, mentre il residuo, pari a Euro 42.500 migliaia, è totalmente in Euro. Al 31 dicembre 2010 il saldo dei Crediti commerciali, pari a euro 40.566 migliaia era totalmente in Euro. In entrambi i periodi a confronto non sono presenti tra gli Altri crediti valori espressi in valuta diversa dall'Euro.

I Crediti commerciali al 31 dicembre 2011 comprendono principalmente gli addebiti che Prysmian S.p.A. effettua alle proprie società controllate a fronte dei servizi prestati attraverso le funzioni di Corporate, gli addebiti per le licenze d'uso di brevetti e know-how, gli addebiti relativi al recupero dei costi di consulenza sostenuti nell'ambito dell'operazione del New Credit Agreement e l'addebito nei confronti di Prysmian Financial Services Ireland Ltd. per le prestazioni rese nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti.

Rispetto al 31 dicembre 2010, i Crediti commerciali rilevano un incremento imputabile principalmente al maggiore addebito per il recupero dei costi relativi al progetto SAP Consolidation in seguito alla messa in uso in nuovi paesi, dei servizi prestati attraverso le funzioni di Corporate a seguito del corrispondente aumento dei costi sostenuti e delle royalties per l'utilizzo delle licenze sui brevetti in seguito all'aumento complessivo delle vendite rispetto al precedente esercizio.

Il valore contabile dei Crediti commerciali approssima il loro fair value.

Si segnala infine che i Crediti commerciali sono esigibili entro il prossimo esercizio e non presentano saldi scaduti di ammontare significativo.

I Crediti fiscali fanno riferimento principalmente ai crediti verso l'Erario per ritenute pagate all'estero e per eccedenza di versamenti di acconto IRES, al netto dello stanziamento del debito per IRES 2011 (Euro 14.867 migliaia), ai crediti verso l'Erario per IVA (Euro 344 migliaia) e al credito d'imposta residuo verso l'erario per le attività di Ricerca e Sviluppo di cui all'art. 1, commi 280-283, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Euro 406 migliaia), come da nulla osta ricevuto dall'Agenzia delle entrate in data 15 giugno 2009.

I Crediti finanziari comprendono prevalentemente il saldo a credito sul conto corrente intrattenuto con la società di tesoreria del Gruppo, Prysmian Treasury S.r.l. per Euro 170.169 migliaia e la quota dei costi dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti di competenza della Prysmian S.p.A. ripartiti lungo la durata del contratto, ovvero fino a luglio del 2012, per Euro 69 migliaia.

Gli Oneri accessori ai finanziamenti si riferiscono prevalentemente:

- per Euro 15.965 migliaia ai costi sostenuti per la sottoscrizione, avvenuta il 21 gennaio 2010, del Forward Start Agreement (si veda Nota 8), che la Società ripartirà lungo la durata del finanziamento, ovvero dal 2012 al 2014, e quindi classificati come non correnti per Euro 11.974 migliaia e come correnti per Euro 3.991 migliaia;
- per Euro 5.546 migliaia ai costi sostenuti per la rinegoziazione del Credit Agreement 2007 e del Forward Start Agreement in seguito all'acquisizione del Gruppo Draka, che la Società ripartirà lungo la durata dei rispettivi finanziamenti, ovvero fino al 2012 per la parte relativa al Credit Agreement 2007 e dal 2012 al 2014 per la parte relativa al Forward Start Agreement. Tali costi risultano classificati come non correnti per Euro 3.184 migliaia e come correnti per Euro 2.362 migliaia;

La voce Altri, al 31 dicembre 2011, comprende principalmente:

- Euro 4.014 migliaia relativi al credito verso le società del Gruppo per il riaddebito della componente retributiva dei piani di stock option, con sottostante azioni Prysmian S.p.A., relativi a manager dipendenti di altre società del Gruppo;
- Euro 33.058 migliaia relativi al credito verso società italiane del Gruppo per il trasferimento dell'IRES ai fini del consolidato fiscale nazionale (art. 117 e seguenti del TUIR);
- Euro 745 migliaia relativi alle commissioni bancarie addebitate alle società del Gruppo e non ancora incassate;
- Euro 1.148 migliaia relativi alle commissioni bancarie sostenute per la sottoscrizione del Forward Start Agreement, addebitate alle società del Gruppo e non ancora incassate.

Il valore contabile dei crediti finanziari e degli altri crediti correnti approssima il loro fair value.

6. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Al 31 dicembre 2011 ammontano a Euro 1.190 migliaia, contro Euro 633 migliaia del 31 dicembre 2010. Si riferiscono a saldi di conti correnti bancari in Euro rimborsabili a vista.

Il rischio di credito correlato alle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti è da ritenersi limitato in quanto le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

Si ritiene che il valore delle disponibilità e mezzi equivalenti sia allineato al loro fair value alla data.

7. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

L'Assemblea degli Azionisti di Prysmian S.p.A. ha deliberato in data 14 aprile 2011 la distribuzione di un dividendo lordo di Euro 0,166 per azione, per complessivi Euro 35,1 milioni; tale dividendo è stato pagato il 21 aprile 2011.

Per quanto riguarda l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, è stato proposto all'Assemblea che si riunirà in unica convocazione in data 18 aprile 2012 di approvare un dividendo per azione pari a Euro 0,208, per un importo totale di circa Euro 44 milioni.

Il presente bilancio non riflette il debito per il dividendo in proposta di distribuzione.

Nel corso del 2011 sono state esercitate complessivamente 539.609 opzioni relative al Piano di stock option dettagliato in Nota 15.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2011 ammonta a Euro 786.439 migliaia, in aumento di Euro 549.137 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010, principalmente per effetto dell'aumento di capitale in seguito all'emissione di azioni ordinarie inerente l'acquisizione del Gruppo Draka (Euro 476.466 migliaia) e della rilevazione dell'utile dell'esercizio (Euro 99.432 migliaia), compensato dalla rilevazione dei dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio (Euro 35.082 migliaia).

Capitale Sociale

Al 31 dicembre 2011 il capitale sociale ammonta a Euro 214.439 migliaia ed è rappresentato da n. 214.393.481 azioni ordinarie (comprensivo delle n. 3.028.500 azioni proprie in portafoglio), ciascuna con valore nominale pari a 0,10 Euro. Le azioni in circolazione, con diritto di voto, sono pari a n. 211.364.981.

La seguente tabella riporta la riconciliazione del numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2009, al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2011:

	Azioni ordinarie	Azioni proprie	Totale
Saldo al 31 dicembre 2009	181.235.039	(3.028.500)	178.206.539
Aumento di capitale ⁽¹⁾	794.263	-	794.263
Azioni proprie	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2010	182.029.302	(3.028.500)	179.000.802
Aumento di capitale ⁽²⁾	32.364.179	-	32.364.179
Azioni proprie	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2011	214.393.481	(3.028.500)	211.364.981

¹⁾ aumenti di capitale legati all'esercizio di parte delle opzioni del Piano di Stock Option.

²⁾ aumenti di capitale legati all'operazione di acquisizione del Gruppo Draka (31.824.570 azioni) e all'esercizio di parte delle opzioni del Piano di Stock Option (539.609 azioni).

Per maggiori dettagli sulle azioni proprie in portafoglio si rinvia al successivo paragrafo Azioni proprie.

Riserva da sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2011 ammonta a Euro 484.972 migliaia, con una variazione in aumento di Euro 475.738 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010 a seguito all'aumento di capitale sociale legato all'operazione di acquisizione del Gruppo Draka per Euro 473.283 migliaia ed all'esercizio delle stock option per Euro 2.455 migliaia, come da piano descritto nella Nota 15.

Spese per aumento di capitale

Tale riserva, che al 31 dicembre 2011 ammonta, al netto del relativo effetto fiscale, a Euro 3.720 migliaia, è relativa ai costi sostenuti per l'aumento di capitale al servizio dell'offerta pubblica di acquisto e scambio delle azioni ordinarie di Draka Holding N.V., annunciata il 22 novembre 2010 ed emessa formalmente il 5 gennaio 2011.

Riserva legale

Al 31 dicembre 2011 ammonta a Euro 3.641 migliaia, con una variazione in aumento di Euro 16 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010 a seguito della destinazione della quota dell'utile dell'esercizio precedente, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 aprile 2011.

Riserva per azioni proprie in portafoglio

Tale riserva, che al 31 dicembre 2011 ammonta a Euro 30.179 migliaia, conforme ai vincoli di legge (art. 2357 ter C.C.), si è costituita nell'esercizio 2008 a seguito degli acquisti di azioni proprie autorizzati dalla delibera dell'Assemblea degli azionisti del 15 aprile 2008, che aveva autorizzato l'acquisto di un numero massimo di azioni tale da non eccedere complessivamente il 10% del capitale sociale. Sempre sulla scorta di tale delibera, l'acquisto e la vendita di azioni proprie potevano essere effettuate: (i) ad un prezzo minimo non inferiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo ha registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto; (ii) ad un prezzo massimo non superiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo ha registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto; (iii) il numero massimo di azioni acquistate giornalmente non poteva essere superiore al 25% del volume medio giornaliero degli scambi aventi ad oggetto il titolo Prysmian avvenuti nel Mercato Telematico Azionario ("MTA"), registrato nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data dell'acquisto; (iv) il prezzo di acquisto non poteva essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nel MTA. Successivamente, in data 7 ottobre 2008, il Consiglio di Amministrazione aveva conferito disgiuntamente all'Amministratore Delegato e al Direttore Finanza, Amministrazione e Controllo i necessari poteri per procedere all'acquisto di azioni della Società fino ad un numero massimo di 4 milioni di azioni ed entro il 31 dicembre 2008. A tale data l'ammontare delle azioni proprie acquisite risultava pari a n. 3.028.500, per un controvalore complessivo pari a Euro 30,2 milioni.

Il 9 aprile 2009 l'Assemblea degli Azionisti ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto ed alla disponibilità di azioni proprie, revocando contestualmente l'analoga delibera assunta dall'Assemblea del 15 aprile 2008. L'autorizzazione riguarda un numero massimo di azioni della società che in qualsiasi momento non superi complessivamente il 10% del capitale sociale, tenuto conto delle azioni proprie già in possesso della Società. Gli acquisti potevano essere effettuati nei limiti degli utili non distribuiti e delle riserve disponibili risultanti di volta in volta dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato. La durata massima del piano era di 18 mesi a decorrere dalla data dell'Assemblea (scadenza 9 ottobre 2010).

Riserva straordinaria

Al 31 dicembre 2011 ammonta a Euro 52.688 migliaia ed è stata costituita mediante destinazione dell'utile dell'esercizio 2006, come deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 28 febbraio 2007.

Riserva prima adozione principi IAS/IFRS

Tale riserva si è generata dalle differenze rilevate in seguito alla transizione dai principi contabili italiani ai principi contabili IAS/IFRS, in accordo con quanto disposto dall'IFRS 1.

Al 31 dicembre 2011 ammonta a Euro 30.177 migliaia, invariata rispetto al 31 dicembre 2010.

Riserva per stock option

Al 31 dicembre 2011 ammonta a Euro 8.464 migliaia, con una variazione netta in aumento di Euro 1.388 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010, attribuibile:

- al costo complessivamente rilevato a conto economico nell'esercizio, pari a Euro 2.503 migliaia (Euro 131 migliaia nel 2010), per piani di stock option con sottostante azioni Prysmian S.p.A. (vedasi Nota 15);
- al credito, pari a Euro 4.014 migliaia, rilevato nei confronti delle società controllate di cui, direttamente o indirettamente, sono dipendenti i manager di altre società del Gruppo beneficiari dei piani di stock option con sottostante azioni Prysmian S.p.A. (vedasi Nota 15);
- all'aumento, pari a Euro 371 migliaia, del valore di carico delle partecipazioni nelle controllate di cui, direttamente o indirettamente, sono dipendenti i manager di altre società del Gruppo beneficiari dei piani di stock option con sottostante azioni Prysmian S.p.A. (vedasi Nota 15);
- alla riclassifica, pari a Euro 5.500 migliaia, tra gli utili portati a nuovo della quota di riserva per stock option relativa al precedente piano, per la porzione rilevata a suo tempo a conto economico.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2011 il valore contabile ammonta a Euro 30.179 migliaia e si riferisce a n. 3.028.500 azioni ordinarie acquistate nell'ambito del Piano di acquisto di azioni proprie precedentemente illustrato.

In sintesi, le Azioni proprie presentano la seguente movimentazione:

	Numero azioni ordinarie	Valore nominale complessivo (in Euro)	% sul capitale	Valore unitario medio (in Euro)	Valore di carico complessivo (in Euro)
Al 31 dicembre 2008	3.028.500	302.850	1,68%	9,965	30.179.003
- Acquisti	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2009	3.028.500	302.850	1,67%	9,965	30.179.003
- Acquisti	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2010	3.028.500	302.850	1,66%	9,965	30.179.003
- Acquisti	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2011	3.028.500	302.850	1,41%	9,965	30.179.003

Utili (perdite) portati a nuovo

Al 31 dicembre 2011 gli Utili a nuovo ammontano a Euro 83.978 migliaia, con una variazione in aumento di Euro 53.641 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010 a seguito della destinazione di una quota dell'utile d'esercizio 2010 per Euro 48.141 migliaia e della riclassifica dalla riserva per stock option della quota relativo al piano precedente per Euro 5.500 migliaia.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2427, n. 7-bis del Codice Civile, nel prospetto seguente ciascuna voce del Patrimonio netto è indicata analiticamente, con indicazione della sua origine, possibilità di utilizzo e distribuitività, nonché del suo utilizzo nei precedenti esercizi.

(in migliaia di Euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (A,B,C)	Quota disponibile	Ripilogo degli utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	altri motivi
Capitale	21.439				
Riserve di capitale:					
. Riserva versamenti c/capitale	6.113	A,B,C (*)	6.113		
. Riserva sovrapprezzo azioni	484.972	A,B,C	484.972		
Riserve di utili:					
. Riserva straordinaria	52.688	A,B,C	52.688		
. Riserva Prima Adozione Principi IAS/IFRS	30.177	A,B,C	30.177		45.640
. Riserva legale	3.641	B			
. Utili (perdite) portati a nuovo	83.978	A,B,C	83.978		25.488
Totale	683.008		667.928		71.128
Quota non distribuibile			647		
Quota distribuibile			667.281		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

(*) Interamente disponibile per aumento di capitale e copertura perdite Per gli altri utilizzi è necessario previamente adeguare (anche tramite trasferimento della stessa riserva sovrapprezzo) la riserva legale al 20% del Capitale Sociale. Al 31 dicembre 2011 tale adeguamento sarebbe pari a euro 647 migliaia.

8. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

La voce ammonta a Euro 875.935 migliaia al 31 dicembre 2011, contro Euro 489.022 migliaia al 31 dicembre 2010.

(in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2011		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti verso banche e altri finanziatori	394.379	69.739	464.118
Prestito obbligazionario	396.513	15.304	411.817
Totale	790.892	85.043	875.935

(in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2010		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti verso banche e altri finanziatori	66.801	11.363	78.164
Prestito obbligazionario	395.554	15.304	410.858
Totale	462.355	26.667	489.022

La voce, rispetto al 31 dicembre 2010, rileva un incremento principalmente imputabile al "Credit Agreement 2011", stipulato da Prysmian S.p.A. in data 7 marzo 2011, commentato di seguito.

Al 31 dicembre 2011 i debiti non correnti verso banche ed altri finanziatori (Euro 394.379 migliaia) si riferiscono al debito residuo relativo alla quota del "Credit Agreement 2011" stipulato da Prysmian S.p.A. in data 7 marzo 2011.

Il 30 novembre 2011 è stata rimborsata la quinta rata del piano di rimborso del Credit Agreement, pari a Euro 10.000 migliaia.

La parte corrente dei Debiti verso banche e altri finanziatori (Euro 69.739 migliaia) riguarda prevalentemente per Euro 66.948 migliaia la quota in scadenza nel 2012 del debito relativo al Credit Agreement, per Euro 141 migliaia il debito relativo agli interessi sul Credit Agreement di competenza dell'esercizio 2011, per Euro 648 migliaia il debito relativo agli interessi sul "Credit Agreement 2011" di competenza dell'esercizio 2011, per Euro 1.605 migliaia il debito relativo alle commissioni connesse alla sottoscrizione del Forward Start Credit Agreement e per Euro 248 migliaia il debito relativo alle commissioni per il mancato utilizzo della linea di credito Revolving.

Di seguito viene riportato il dettaglio dei Debiti verso banche e altre istituzioni finanziarie e del Prestito obbligazionario:

(in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Credit Agreement	462.117	76.888
Prestito obbligazionario	411.817	410.858
Altri debiti	2.001	1.276
Totale	875.935	489.022

Credit Agreement

La voce comprende:

- il contratto di finanziamento sottoscritto il 18 aprile 2007 ("Credit Agreement") con il quale i finanziatori hanno messo a disposizione di Prysmian S.p.A. e di alcune delle sue società controllate finanziamenti e linee di credito per un importo complessivo iniziale pari ad Euro 1.700 milioni. Il finanziamento, totalmente espresso in euro, prevede un tasso variabile, legato all'andamento dell'Euribor. Al 31 dicembre 2011 il fair value del Credit Agreement approssima il relativo valore d'iscrizione. In data 30 novembre 2011 il Gruppo Prysmian ha provveduto a rimborsare 100 milioni di Euro relativi alla rata in scadenza nel 2011 del Term Loan erogato il 4 maggio 2007; l'indebitamento di Gruppo risulta al 31 dicembre 2011 pari a 670 milioni di Euro, dei quali 67 milioni di Euro iscritti tra le passività della Società.
- il "Credit Agreement 2011", stipulato in data 7 marzo 2011, con il quale Prysmian S.p.A. ha sottoscritto con un pool di primarie banche un contratto di finanziamento quinquennale pari a Euro 800 milioni. Tale contratto è costituito da un prestito di Euro 400 milioni ("Term Loan Facility 2011"), integralmente iscritto tra le passività della Società e con rimborso integralmente previsto in data 7 marzo 2016, e da una linea revolving di Euro 400 milioni ("Revolving Credit Facility 2011").

Al 31 dicembre 2011 il fair value del Credit Agreement approssima il relativo valore di iscrizione.

Si riepiloga di seguito la situazione delle Linee Committed a disposizione del Gruppo al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2011		
	Totale linee	Utilizzi	Linee non utilizzate
Term Loan Facility	670.000	(670.000)	-
Term Loan Facility 2011	400.000	(400.000)	-
Revolving Credit Facility	400.000	(5.665)	394.335
Revolving Credit Facility 2011	400.000	-	400.000
Totale Credit Agreement	1.870.000	(1.075.665)	794.335
Securitization	350.000	(110.699)	239.301
Totale	2.220.000	(1.186.364)	1.033.636

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2010		
	Totale linee	Utilizzi	Linee non utilizzate
Term Loan Facility	770.000	(770.000)	-
Revolving Credit Facility	400.000	(6.564)	393.436
Bonding Facility	300.000	(145.521)	154.479
Totale Credit Agreement	1.470.000	(922.085)	547.915
Securitization	350.000	-	350.000
Totale	1.820.000	(922.085)	897.915

E' da sottolineare che la linea relativa al programma di cartolarizzazione è sfruttabile, in caso di necessità, limitatamente all'importo di crediti commerciali che soddisfino le condizioni di cedibilità contrattualmente previste (pari a circa Euro 134 milioni al 31 dicembre 2011 e a circa Euro 150 milioni al 31 dicembre 2010).

I piani di rimborso dei Term Loan sono strutturati come segue:

(in migliaia di Euro)	
3 maggio 2012 (Term Loan)	670.000
7 marzo 2016 (Term Loan 2011)	400.000

La Revolving Credit Facility e la Revolving Credit Facility 2011 sono entrambe finalizzate a finanziare le ordinarie necessità di capitale circolante, mentre la sola Revolving Credit Facility è anche utilizzabile per l'emissione di crediti di firma.

La Bonding Facility, finalizzata all'emissione di crediti di firma come bid bond, performance bond e warranty bond, è stata estinta anticipatamente in data 10 maggio 2011.

Forward Start Credit Agreement

In data 21 gennaio 2010 il Gruppo ha sottoscritto, con un pool di primarie banche nazionali ed internazionali, un contratto di finanziamento a lungo termine di Euro 1.070 milioni (scadenza 31 dicembre 2014), utilizzabile per sostituire l'attuale Credit Agreement alla naturale scadenza del 3 maggio 2012. Si tratta di un cosiddetto "Forward Start Credit Agreement", un contratto negoziato in anticipo rispetto al periodo di utilizzo, tramite il quale i finanziatori mettono a disposizione di Prysmian S.p.A. e di alcune delle sue società controllate (le stesse dell'attuale Credit Agreement) finanziamenti e linee di credito per un ammontare complessivo pari ad Euro 1.070 milioni, ripartito come segue:

(in migliaia di Euro)	
Term Loan Facility	670.000
Revolving Credit Facility	400.000

Il piano di rimborso del Term Loan è strutturato come segue:

31 maggio 2013	9,25%
30 novembre 2013	9,25%
31 maggio 2014	9,25%
31 dicembre 2014	72,25%

La linea di credito denominata Bonding Facility non è stata oggetto del nuovo contratto.

In relazione all'acquisizione di Draka, nel corso del mese di febbraio 2011, Prysmian ha ottenuto, dai pool di banche finanziatrici, una significativa estensione dei covenants finanziari relativi ai contratti Credit Agreement e Forward Start Credit Agreement. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione 27. Covenant finanziari.

Prestito obbligazionario

Facendo seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 3 marzo 2010, il 30 marzo 2010 Prysmian S.p.A. ha concluso il collocamento presso gli investitori istituzionali di un prestito obbligazionario, unrated, sul mercato Eurobond, per un importo nominale complessivo di 400 milioni di Euro. Il prestito obbligazionario ha durata di 5 anni e paga una cedola annuale fissa pari al 5,25%, con un prezzo di emissione pari a 99,674. Il regolamento delle obbligazioni è avvenuto in data 9 aprile 2010. Il titolo è stato ammesso alla quotazione sul listino ufficiale della Borsa del Lussemburgo ed è negoziabile nel relativo mercato regolamentato. Al 31 dicembre 2011 il fair value del prestito obbligazionario risulta pari a Euro 395.200 migliaia (Euro 406.972 migliaia al 31 dicembre 2010).

Di seguito vengono riportati i movimenti dei Debiti verso banche e altri finanziatori:

(in migliaia di Euro)

	Credit Agreement	Prestito obbligazionario	Altri debiti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2010	76.888	410.868	1.276	489.022
Accensioni	394.380	-	-	394.380
Rimborsi	(10.000)	-	(1.276)	(11.276)
Ammortamento oneri bancari, finanziari e altre spese	177	959	-	1.136
Interessi e altri movimenti	672	-	2.001	2.673
Totale variazioni	385.229	959	725	386.913
Saldo al 31 dicembre 2011	462.117	411.817	2.001	875.935

(in migliaia di Euro)

	Credit Agreement	Prestito obbligazionario	Altri debiti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2009	96.691	-	93	96.784
Accensioni	-	395.554	-	395.554
Rimborsi	(20.000)	-	(93)	(20.093)
Ammortamento oneri bancari, finanziari e altre spese	228	-	-	228
Interessi e altri movimenti	(31)	15.304	1.276	16.549
Totale variazioni	(19.803)	410.858	1.183	392.238
Saldo al 31 dicembre 2010	76.888	410.868	1.276	489.022

Le seguenti tabelle forniscono il dettaglio dei debiti verso banche e altri finanziatori ripartiti per scadenza e valuta al 31 dicembre 2011 e 2010:

(in migliaia di Euro)		31 dicembre 2011		
	Tasso variabile	Tasso Fisso		
	Euro	Euro	Totale	
Entro un anno	69.739	15.304	85.043	
Tra uno e due anni	-	-	-	
Tra due e tre anni	-	-	-	
Tra tre e quattro anni	-	396.513	396.513	
Tra quattro e cinque anni	394.379	-	394.379	
Oltre cinque anni	-	-	-	
Totale	464.118	411.817	875.935	
Tasso medio d'interesse nel periodo come da contratto	3,1%	5,3%	4,1%	

(in migliaia di Euro)		31 dicembre 2010		
	Tasso variabile	Tasso Fisso		
	Euro	Euro	Totale	
Entro un anno	11.363	15.304	26.667	
Tra uno e due anni	66.801	-	66.801	
Tra due e tre anni	-	-	-	
Tra tre e quattro anni	-	-	-	
Tra quattro e cinque anni	-	395.554	395.554	
Oltre cinque anni	-	-	-	
Totale	78.164	410.858	489.022	
Tasso medio d'interesse nel periodo come da contratto	2,0%	5,3%	4,7%	

Per il Credit Agreement e il Forward Start Credit Agreement non è prevista la prestazione di alcuna garanzia reale. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota 27 Covenant finanziari.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in migliaia di Euro)

	Nota	31 dicembre 2011	di cui parti correlate (Nota 23)	31 dicembre 2010	di cui parti correlate (Nota 23)
Debiti finanziari a lungo termine					
- Term Loan Facility	8	400.000		67.000	
- Oneri accessori	8	(5.621)		(199)	
Credit agreement		394.379		66.801	
- Prestito obbligazionario	8	396.513		395.554	
Totale Debiti finanziari a lungo termine		790.892		462.355	
Debiti finanziari a breve termine					
- Term Loan Facility	8	67.789		10.116	
- Oneri accessori	8	(51)		(29)	
- Prestito obbligazionario	8	15.304		15.304	
- Altri debiti finanziari	8	2.001		1.276	
Totale Debiti finanziari a breve termine		85.043		26.667	
Totale passività finanziarie		875.935		489.022	
Crediti finanziari a lungo termine	5	19		93	
Oneri accessori a medio e lungo termine	5	15.158		14.648	
Crediti finanziari a breve termine	5	69		119	
Oneri accessori a breve termine	5	6.353		1.500	
Crediti verso società del Gruppo	5	170.169	170.169	223.616	223.616
Disponibilità liquide	6	1.190		633	
Totale attività finanziarie		192.958		240.609	
Posizione finanziaria netta		682.977		248.413	

Si riporta la riconciliazione fra la Posizione finanziaria netta della Società e quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", per i periodi di riferimento:

(in migliaia di Euro)

	Nota	31 dicembre 2011	di cui parti correlate (Nota 23)	31 dicembre 2010	di cui parti correlate (Nota 23)
Posizione finanziaria netta - saldo da note al bilancio		682.977		248.413	
Crediti finanziari a lungo termine	5	19		93	
Oneri accessori a medio e lungo termine	5	15.158		14.648	
Posizione finanziaria netta ricalcolata		698.154		263.154	

9. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Debiti commerciali	23.272	27.005
Totale debiti commerciali	23.272	27.005
Altri debiti:		
Debiti previdenziali e altri debiti tributari	3.766	4.097
Debiti verso dipendenti	9.609	6.961
Ratei passivi	151	258
Altri	1.785	2.833
Totale altri debiti	15.311	14.149
Totale	38.583	41.154

I Debiti commerciali comprendono prevalentemente gli addebiti ricevuti da fornitori e professionisti esterni per consulenze organizzative, legali e informatiche e gli addebiti ricevuti dalle società del Gruppo coinvolte nell'operazione di cartolarizzazione dei crediti.

La riduzione è principalmente imputabile alla sensibile riduzione degli oneri, sostenuti principalmente nel 2010, relativi all'offerta pubblica di acquisto e scambio delle azioni ordinarie di Draka Holding N.V.

Gli Altri debiti comprendono:

- debiti previdenziali riferiti ai contributi relativi alle retribuzioni dei dipendenti e alle quote di adesione ai fondi di previdenza complementare;
- debiti tributari riferiti principalmente ai debiti per le ritenute fiscali effettuate ai dipendenti ed ancora da versare;
- debiti verso dipendenti relativi alle retribuzioni loro spettanti e non ancora erogate; l'incremento è relativo principalmente ai long term incentive maturati fino al 31 dicembre 2011, ma che verranno pagati nel corso dei prossimi esercizi;
- altri debiti, principalmente riferiti ai debiti verso le società del Gruppo a seguito del trasferimento in capo alla Società, ai fini del consolidato fiscale nazionale (art. 117 e seguenti del TUIR), delle ritenute fiscali da recuperare (Euro 484 migliaia).

Si riporta di seguito un dettaglio dei Debiti commerciali e degli Altri debiti sulla base della valuta in cui sono espressi:

(in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Euro	22.927	26.329
Sterlina britannica	136	140
Dollaro statunitense	108	389
Yuan (Cinese) Renminbi	18	18
Dollaro Australiano	80	107
Altre valute	3	22
Totale	23.272	27.005

10. FONDI RISCHI E ONERI

La voce ammonta a Euro 31.911 migliaia, contro Euro 2.653 migliaia del 31 dicembre 2010.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione dei fondi per il periodo considerato:

(in migliaia di Euro)

	Rischi legali e contrattuali	Altri rischi ed oneri	Totale
Saldo al 31 dicembre 2010	2.616	37	2.653
Incrementi	31.094	-	31.094
Utilizzi	(1.092)	-	(1.092)
Rilasci	(744)	-	(744)
Totale variazioni	29.258	-	29.258
Saldo al 31 dicembre 2011	31.874	37	31.911

L'incremento del Fondo rischi legali e contrattuali, pari a Euro 31.094 migliaia, si riferisce all'accantonamento relativo al rischio riguardante le indagini Antitrust in corso in diverse giurisdizioni. Nello specifico la Commissione Europea, il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti e l'Autorità Antitrust giapponese, a fine gennaio 2009, hanno avviato un'indagine su diversi produttori di cavi elettrici europei e asiatici al fine di verificare l'esistenza di presunti accordi anti-concorrenziali nei business dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini. Nel corso del 2011 anche l'Autorità Antitrust canadese ha avviato un'indagine con riferimento ad un progetto per alta tensione sottomarina risalente all'anno 2006. L'indagine giapponese e quella neozelandese sono state chiuse senza alcuna sanzione per Prysmian. Le altre indagini sono in corso ed il Gruppo sta collaborando appieno con le autorità preposte.

In Brasile, la locale autorità antitrust ha avviato, nei confronti di diversi produttori di cavi, tra i quali Prysmian, un procedimento nel settore dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini.

Agli inizi del mese di luglio 2011 Prysmian ha ricevuto una comunicazione degli addebiti da parte della Commissione Europea nell'ambito dell'investigazione da quest'ultima avviata nel gennaio 2009 nel mercato dei cavi energia ad alta tensione terrestri e sottomarini. Tale documento contiene la posizione preliminare della Commissione circa presunti comportamenti anticoncorrenziali e non costituisce un'anticipazione della sua decisione finale. Prysmian ha così avuto accesso al fascicolo della Commissione e, pur nella piena collaborazione con quest'ultima, ha presentato le proprie difese in merito.

Considerata anche l'evoluzione dell'indagine della Commissione Europea, Prysmian ha ritenuto di poter stimare il rischio relativo alle indagini antitrust in corso nelle diverse giurisdizioni coinvolte, con l'eccezione di quella brasiliana. Al 31 dicembre 2011 la quota di pertinenza della Società, relativamente a tali indagini, accantonata a fondi rischi ed oneri è pari a circa Euro 31 milioni. Tale fondo rappresenta la miglior stima di tale passività in base alle informazioni ad ora disponibili pur rimanendo tuttora incerti gli esiti delle inchieste in corso nelle diverse giurisdizioni.

Gli importi non sono attualizzati, in quanto si prevede che il relativo esborso avverrà nei prossimi 12 mesi.

11. FONDI DEL PERSONALE

I Fondi del personale ammontano a Euro 7.507 migliaia (Euro 4.705 migliaia al 31 dicembre 2010). La voce è così dettagliabile:

(in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Trattamento di fine rapporto	3.975	3.746
Benefici per cessazione rapporto di lavoro e altro	3.532	959
Totale	7.507	4.705

L'incremento dei fondi per benefici per cessazione di rapporto di lavoro e altro è riconducibile alla rilevazione delle passività relative ai nuovi piani di incentivazione a lungo termine 2011-2013 che verranno liquidate nel 2014; per ulteriori dettagli si faccia riferimento alla nota 15 Costi del personale.

Le componenti di conto economico relative ai Fondi del personale sono le seguenti:

(in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Trattamento di fine rapporto	353	272
Benefici per cessazione rapporto di lavoro e altro	2.549	15
Totale	2.902	287

Nel 2011, i costi relativi al fondo trattamento di fine rapporto lavoro ammontano a Euro 353 migliaia, mentre quelli relativi a benefici per cessazione di rapporto di lavoro sono pari a Euro 2.549 migliaia.

Trattamento di fine rapporto lavoro

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)

	2011	2010
Saldo all'inizio del periodo	3.746	3.825
Costo del lavoro	171	100
Oneri finanziari	182	172
(Utili) perdite attuariali imputate a patrimonio netto	27	(1)
Trasferimento personale	35	(56)
Utilizzi	(186)	(294)
Totale variazioni	229	(79)
Saldo alla fine del periodo	3.975	3.746

Altre informazioni

Ulteriori informazioni relative al trattamento di fine rapporto sono dettagliabili come segue:

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Tasso di sconto	4,75%	5,00%
Tasso atteso d'incremento delle retribuzioni	2,00%	N/A
Tasso d'inflazione	2,00%	2,00%

Di seguito viene riportato il numero medio di dipendenti per categoria, confrontato con il numero effettivo dei dipendenti, alle date indicate :

	2011			
	Media 1/1 31/12/2011	%	Finale al 31 dicembre 2011	%
Operai	35	12%	34	12%
Impiegati e Dirigenti	253	88%	260	88%
Totale	288	100%	294	100%

	2010			
	Media 1/1 31/12/2010	%	Finale al 31 dicembre 2010	%
Operai	39	14%	34	12%
Impiegati e Dirigenti	240	86%	239	88%
Totale	279	100%	273	100%

12. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La voce ammonta ad Euro 41.451 migliaia, contro Euro 37.020 migliaia dell'esercizio precedente, e si riferisce ai ricavi per gli addebiti, regolati da specifici contratti, che Prysmian S.p.A. effettua nei confronti della sub-holding Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. per le attività di coordinamento e i servizi resi dalle funzioni centrali alle società del Gruppo.

13. ALTRI PROVENTI

La voce ammonta a Euro 50.232 migliaia, contro Euro 38.728 migliaia nel 2010, e risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)

	2011	2010
Royalties	34.442	30.530
Altre prestazioni di servizi	1.176	1.124
Redditi da locazione	1.149	1.086
Rimborsi e indennità di assicurazione	109	89
Altri ricavi e proventi diversi	13.356	5.899
Totale	50.232	38.728

Le Royalties si riferiscono agli addebiti per le licenze d'uso di brevetti e know-how effettuati nei confronti della controllata Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. (Euro 34.296 migliaia) e nei confronti di altre imprese esterne al Gruppo (Euro 146 migliaia).

Le Altre prestazioni di servizi si riferiscono all'addebito nei confronti della società veicolo irlandese, Prysmian Financial Services Ireland Ltd., per la prestazione di servizi resi nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti.

I Redditi da locazione sono rappresentati dal recupero verso società del Gruppo di una quota dei costi sostenuti per l'affitto del fabbricato in cui ha sede la Società, sulla base della porzione utilizzata da ciascuna di queste.

Gli Altri ricavi e proventi diversi sono rappresentati da proventi di varia natura e recuperi spese. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente imputabile al riaddebito, nei confronti dell'affiliata finlandese, dei costi sostenuti per l'avvio di un progetto gestito da quest'ultima (Euro 5.289 migliaia).

14. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATI

La voce ammonta ad Euro 786 migliaia (Euro 634 migliaia nel 2010) e include acquisti di carburanti e materiali vari.

15. COSTI DEL PERSONALE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)

	2011	2010
Salari e stipendi	24.900	23.628
Oneri sociali	5.969	6.681
Trattamento di quiescenza	1.546	1.363
Costi (proventi) del personale non ricorrenti :		
<i>Costi lay off personale</i>	3.306	1.060
Totale costi (proventi) del personale non ricorrenti	3.306	1.060
Altri costi del personale	5.693	542
Totale	41.414	33.274

I Costi del personale rilevano nel 2011 un incremento rispetto al 2010 attribuibile, tra l'altro, a maggiori bonus ed incentivi a favore dei dirigenti della Società, così come commentato in Nota 23.

I costi relativi al trattamento di quiescenza (Euro 1.546 migliaia) si riferiscono all'ammontare del trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio e versato dalla Società ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge n. 296/06.

Gli altri costi per il personale sono relativi in prevalenza alla rilevazione delle passività per i nuovi piani di incentivazione a lungo termine 2011-2013 che verranno liquidate nel 2014; si veda quanto riportato di seguito nella sezione "Piano di incentivazione a lungo termine 2011-2013".

Pagamenti basati su azioni

Al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 Prysmian S.p.A. aveva in essere piani di pagamenti basati su azioni a favore di manager delle società del Gruppo o di membri del Consiglio di Amministrazione della società. Tali piani sono di seguito descritti.

Piani di stock option 2007-2012

In data 30 novembre 2006, l'Assemblea della Società ha approvato un Piano di Stock option subordinato all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Il piano è riservato a dipendenti delle società appartenenti al Gruppo Prysmian.

Ciascuna opzione attribuisce il diritto di sottoscrivere un'azione al prezzo di Euro 4,65.

Di seguito si riportano ulteriori dettagli relativi al Piano di Stock option:

(in Euro)

	31 dicembre 2011		31 dicembre 2010	
	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di esercizio
In circolazione a inizio anno	737.846	4,65	1.560.436	4,65
Assegnate	-	4,65	-	4,65
Annulate	-	-	(28.327)	-
Esercitate	(539.609)	4,65	(794.263)	4,65
In circolazione a fine anno	198.237	4,65	737.846	4,65
di cui Prysmian Spa	145.265	4,65	375.728	4,65
di cui maturate a fine esercizio	198.237	4,65	737.846	4,65
di cui Prysmian Spa	145.265	4,65	375.728	4,65
di cui esercitabili ⁽¹⁾	-	-	-	-
di cui non maturate a fine esercizio	-	4,65	-	4,65
di cui Prysmian Spa	-	4,65	-	4,65

⁽¹⁾ l'esercizio delle opzioni è limitato a periodi definiti.

Al 31 dicembre 2011 le opzioni risultano totalmente maturate.

In seguito alla modifica del piano originario, approvata dall'Assemblea degli Azionisti in data 15 aprile 2010, le opzioni saranno esercitabili limitatamente a tre "finestre", ciascuna della durata di 30 giorni, decorrenti dall'approvazione del progetto di bilancio 2011, dei risultati semestrali 2012 e del progetto di bilancio 2012.

Le mutate condizioni d'esercizio non hanno comportato modifiche sostanziali del fair value delle opzioni ancora da esercitare e quindi non si sono determinati impatti sul conto economico.

La modifica del piano di incentivazione è stata accompagnata dalla proroga del termine dell'aumento del capitale sociale di Prysmian S.p.A. al servizio del suddetto piano, con conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto della Società.

Il fair value del piano originario di stock option è stato valutato con metodologia Black-Scholes; sulla base di tale modello, la media ponderata dei fair value delle opzioni alla data di assegnazione era pari a Euro 5,78, determinato sulla base delle seguenti assunzioni:

Vita media delle opzioni (anni)	3,63
Volatilità attesa	40%
Tasso di interesse risk-free medio	3,78%
% di dividendi attesi	0%

Al 31 dicembre 2011, la vita media residua delle opzioni è pari a 1,3 anni.

Nel 2011 non è stato rilevato alcun costo a conto economico per il suddetto piano di stock option, mentre al 31 dicembre 2010 ammontava a Euro 128 migliaia.

Piano di incentivazione a lungo termine 2011-2013

In data 14 aprile 2011, l'Assemblea degli azionisti di Prysmian S.p.A. in sede ordinaria ha approvato, ai sensi dell'art. 114 bis del D. Lgs. 58/98, un piano di incentivazione a lungo termine per il periodo 2011-2013 a favore dei dipendenti del Gruppo Prysmian, tra cui alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A., conferendo al Consiglio stesso i poteri necessari per istituire e dare esecuzione al piano. Il piano è finalizzato ad incentivare il processo di integrazione successivo all'acquisizione da parte di Prysmian del Gruppo Draka, ed è subordinato al conseguimento di obiettivi di performance come meglio dettagliati nell'apposito documento informativo.

Il piano prevede la partecipazione di 290 dipendenti di società del Gruppo in Italia e all'estero considerati risorse chiave, e prevede la suddivisione in tre categorie dei dipendenti, determinandone inoltre la percentuale di assegnazione delle azioni a ciascuna categoria come sotto riportato:

- **CEO:** al quale è stato attribuito il 7,70% del totale dei diritti a ricevere azioni Prysmian S.p.A.
- **Senior Management:** categoria costituita da 44 partecipanti che ricoprono i ruoli chiave del Gruppo (inclusi i Consiglieri di Prysmian S.p.A. che ricoprono i ruoli di *Chief Financial Officer*, *Responsabile business* Energia e *Chief Strategic Officer*) ai quali è stato attribuito il 41,64% del totale dei diritti a ricevere azioni Prysmian.
- **Executives:** categoria costituita da 245 partecipanti appartenenti alle diverse unità operative e di *business* a livello globale, ai quali è stato attribuito il 50,66% del totale dei diritti a ricevere azioni Prysmian.

Il piano prevede l'assegnazione di un numero di opzioni che sarà determinato sulla base del raggiungimento di obiettivi di performance di carattere gestionale ed economico-finanziario comuni per tutti i partecipanti.

Il piano prevede che il diritto dei partecipanti ad esercitare le opzioni attribuite sia subordinato al conseguimento del Target (obiettivo di performance minimo costituito dal raggiungimento di un Adj. EBITDA di Gruppo cumulato per il periodo 2011-2013 pari ad almeno Euro 1,75 miliardi, a parità di perimetro) oltre che al perdurare dei rapporti professionali con il Gruppo sino al 31 dicembre 2013. Il piano prevede inoltre un livello massimo di Adj. EBITDA equivalente al Target incrementato del 20% (quindi pari a Euro 2,1 miliardi), a parità di perimetro, che determinerà l'esercitabilità del numero massimo di opzioni attribuite a ciascun partecipante.

L'accesso al Piano è stato subordinato all'accettazione, da parte di ogni partecipante, del coinvestimento di una quota del proprio bonus annuale, ove conseguito e da erogare in relazione agli anni 2011 e 2012.

Le opzioni assegnate sono valide per ricevere o sottoscrivere azioni ordinarie della Capogruppo Prysmian S.p.A. Tali azioni potranno essere costituite in parte da azioni proprie ed in parte da azioni di nuova emissione, queste ultime derivanti da aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile. Tale aumento di capitale prevede l'emissione di un numero

massimo di 2.131.500 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,10, per un controvalore massimo pari ad Euro 213.150, ed è stato deliberato nel corso della parte straordinaria della riunione Assembleare del 14 aprile 2011. Le azioni derivanti dalla provvista di azioni proprie detenute dalla Società, saranno attribuite a titolo gratuito, mentre le azioni derivanti dal citato aumento del capitale sociale verranno attribuite ai partecipanti, a fronte del pagamento di un prezzo di esercizio pari al valore nominale delle azioni della Società.

Di seguito si riportano ulteriori dettagli relativi all movimentazione del piano:

(in Euro)	A titolo oneroso		A titolo gratuito	
	Numero opzioni (*)	Prezzo di esercizio	Numero opzioni (*)	Prezzo di esercizio
In circolazione a inizio anno	-	-	-	-
Assegnate	2.131.500	0,10	2.023.923	-
Annullate	-	-	(6.700)	-
Esercitate	-	0,10	-	-
In circolazione a fine esercizio	2.131.500	0,10	2.017.223	-
di cui Prysmian Spa	645.396	0,10	610.775	-
di cui maturate a fine esercizio	-	0,10	-	-
di cui Prysmian Spa	-	0,10	-	-
di cui esercitabili	-	-	-	-
di cui non maturate a fine esercizio	2.131.500	0,10	2.017.223	-
di cui Prysmian Spa	645.396	0,10	610.775	-

(*) il numero delle opzioni indicato è stato determinato nell'ipotesi di raggiungimento dell'obiettivo medio tra il Target e il livello massimo di Adjusted EBITDA

Il fair value delle opzioni è stato determinato con il modello Binomiale (Cox-Ross-Rubistein) basandosi sulle seguenti assunzioni:

	Opzioni a titolo oneroso	Opzioni a titolo gratuito
Data assegnazione	2 settembre 2011	2 settembre 2011
Vita residua alla data di assegnazione (in anni)	2,33	2,33
Prezzo di esercizio (Euro)	0,10	-
Volatilità attesa	45,17%	45,17%
Tasso di interesse risk free	1,56%	1,56%
% interessi attesi	3,96%	3,96%
Fair value dell'opzione alla data di assegnazione (Euro)	10,53	10,63

Al 31 dicembre 2011, la vita media residua delle opzioni è pari a 2 anni.

Al 31 dicembre 2011, il costo complessivamente rilevato a conto economico alla voce Costo del personale relativo al fair value delle opzioni è stato stimato in Euro 2.503 migliaia.

E' a disposizione del pubblico sul sito internet <http://www.prysmiangroup.com/> nonché presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A. il documento informativo, ex art. 114-bis del D. Lgs. 58/98, che illustra le caratteristiche del suddetto piano di incentivazione.

Al 31 dicembre 2011 non esistono finanziamenti in essere e non sono state prestate garanzie a favore di membri di organi di amministrazione, direzione e vigilanza da parte della Capogruppo e delle società controllate.

16. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)

	2011	2010
Ammortamento fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature	505	521
Ammortamento altri beni materiali	189	177
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.370	4.906
Totale	7.064	5.604

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali rilevano un significativo incremento dovuto principalmente alla parte del nuovo sistema informativo già in uso.

17. ALTRI COSTI

La voce risulta pari a Euro 107.508 migliaia nel 2011, contro Euro 60.104 migliaia nell'esercizio precedente.

(in migliaia di Euro)

	2011	2010
Servizi professionali	33.121	30.583
Costi IT	7.291	6.848
Assicurazioni	1.080	853
Servizi di manutenzione	668	489
Oneri di gestione e altre spese	8.307	3.454
Utenze	1.489	1.214
Spese di viaggio	3.187	2.799
Locazioni	5.291	5.173
Accantonamenti per rischi	-	30
Altri costi non ricorrenti :		
<i>Costi per inchieste antitrust</i>	30.350	2.275
<i>Costi per progetti speciali</i>	16.724	6.386
Totale altri costi non ricorrenti	47.074	8.661
Totale	107.508	60.104

Gli Altri costi sono dettagliabili come segue:

I Servizi professionali comprendono principalmente i costi di attività in outsourcing (in particolare servizi informativi e amministrazione del personale) per Euro 12.796 migliaia (Euro 12.823 migliaia nel 2010), i

costi relativi all'utilizzo di personale in prestito da altre società del Gruppo per Euro 3.492 migliaia (Euro 3.326 migliaia nel 2010), i costi sostenuti per la gestione del patrimonio brevettuale per Euro 2.274 migliaia (Euro 2.129 migliaia nel 2010), i costi sostenuti per la attività di ricerca e sviluppo per Euro 3.662 migliaia (Euro 2.445 migliaia nel 2010) ed i costi inerenti il programma di cartolarizzazione dei crediti per Euro 952 migliaia (Euro 985 nel 2010).

I servizi professionali includono, inoltre, i compensi agli Amministratori e ai Sindaci della Prysmian S.p.A., rispettivamente pari a Euro 350 migliaia (Euro 319 migliaia nel 2010) e a Euro 47 migliaia (Euro 47 migliaia nel 2010), ed i costi di revisione contabile per Euro 1.600 migliaia (Euro 918 migliaia nel 2010).

I Servizi di manutenzione si riferiscono prevalentemente a software, macchine elettroniche ed automezzi.

Gli Oneri di gestione e altre spese sono prevalentemente relativi ai costi sostenuti per attività promozionali e partecipazioni a mostre e fiere. L'incremento è attribuibile ai costi, sostenuti e riaddebitati, relativi all'avvio di un progetto gestito dall'affiliata finlandese per Euro 5.289 migliaia,

Le Locazioni sono principalmente riferite all'affitto dell'immobile in cui ha sede la Società per Euro 1.958 migliaia (Euro 2.024 migliaia nel 2010) e per l'affitto degli immobili in cui hanno sede gli stabilimenti ed i laboratori utilizzati dalla funzione Ricerca e Sviluppo della Società per Euro 1.945 migliaia (Euro 1.635 migliaia nel 2010).

Gli Altri costi non ricorrenti sono relativi allo stanziamento, stimato in considerazione della recente evoluzione dell'indagine, relativo all'inchiesta antitrust avviata dalla Commissione Europea per Euro 30.350 migliaia ed ai costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisizione e l'integrazione del Gruppo Draka per Euro 16.724 migliaia.

18. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Gli Oneri finanziari risultano dettagliabili come segue:

(in migliaia di Euro)

	2011	2010
Interessi su finanziamenti	11.597	1.217
Interessi su prestito obbligazionario	21.000	15.304
Ammortamento di oneri bancari, finanziari e altre spese	6.303	1.525
Interessi passivi su benefici ai dipendenti	227	214
Altri interessi bancari	31	1
Costi per mancato utilizzo linee di credito	2.633	688
Commissioni bancarie varie	9.861	6.351
Altri	127	129
Oneri finanziari	51.779	25.429
Perdite su tassi di cambio	204	136
Totale Oneri finanziari	51.983	25.565

Gli Interessi su finanziamenti sono relativi alla quota di Term Loan ricevuta dalla Prysmian S.p.A. nell'ambito del Credit Agreement per Euro 1.753 migliaia ed al "Term Loan Facility 2011" per Euro 9.844

migliaia. L'incremento rispetto al 2010 è prevalentemente dovuto ai maggiori interessi sul nuovo finanziamento ("Credit Agreement 2011") sottoscritto il 7 marzo 2011 (per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 8).

Gli interessi su prestito obbligazionario si riferiscono alla quota degli interessi maturati nell'esercizio sul prestito emesso dalla Società in data 9 aprile 2010.

L'ammortamento oneri bancari, finanziari e altre spese si riferisce principalmente alla quota di competenza dell'esercizio degli oneri accessori ai finanziamenti relativi al Credit Agreement ed al "Credit Agreement 2011".

Le commissioni bancarie varie rilevano nel 2011 un sensibile incremento dovuto prevalentemente alle commissioni legate alla sottoscrizione del Forward Start Credit Agreement (Euro 7.871 migliaia).

Gli Altri oneri finanziari si riferiscono alle quote di competenza di ciascun esercizio dei costi relativi all'operazione di cartolarizzazione dei crediti.

I proventi finanziari risultano dettagliabili come segue:

(in migliaia di Euro)

	2011	2010
Interessi maturati verso banche ed altri istituti finanziari	1.383	61
Altri proventi finanziari	11.224	6.647
Proventi finanziari	12.607	6.708
Utili su tassi di cambio	200	138
Totale Proventi finanziari	12.807	6.846

Gli interessi maturati verso banche ed altri istituti finanziari comprendono Euro 1.362 migliaia di interessi attivi maturati sul conto corrente intrattenuto con la società di tesoreria del Gruppo, Prysmian Treasury S.r.l. (Euro 51 migliaia al 31 dicembre 2010).

Gli altri proventi finanziari comprendono principalmente:

- l'addebito a società del Gruppo di una parte delle commissioni bancarie sostenute da Prysmian S.p.A. in seguito alla sottoscrizione del Forward Start Credit Agreement per Euro 5.662 migliaia (Euro 4.505 migliaia al 31 dicembre 2010).;
- l'addebito a società del Gruppo di una parte delle commissioni bancarie sostenute da Prysmian S.p.A. per la sottoscrizione del Credit Agreement per Euro 745 migliaia (Euro 803 migliaia al 31 dicembre 2010). Tale addebito è commisurato all'utilizzo delle linee di credito (Revolving Credit Facility e Bonding Facility) disponibili;
- l'addebito a società del Gruppo di parte dei costi sostenuti da Prysmian S.p.A. per il mancato utilizzo delle linee di credito per Euro 4.003 migliaia (Euro 688 migliaia al 31 dicembre 2010).

19. DIVIDENDI DA SOCIETA' CONTROLLATE

Nel corso dell'esercizio 2011, Prysmian S.p.A. ha incassato dividendi per complessivi Euro 161.332 migliaia, di cui Euro 155.214 migliaia dalla controllata Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., Euro 653 migliaia dalla controllata indiretta Prysmian Kabel und Systeme GmbH ed Euro 5.465 migliaia dalla controllata Draka Holding N.V. (dividendo pagato sulle azioni privilegiate).

20. IMPOSTE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)

	2011	2010
Imposte Correnti	(41.538)	(17.991)
Imposte Differite	(829)	(1.074)
Totale Imposte	(42.367)	(19.065)

Nel 2011 le Imposte correnti sono positive per Euro 41.538 migliaia, contro Euro 17.991 migliaia del 2010, e si riferiscono prevalentemente agli effetti economici positivi netti dovuti all'assenza di retribuzione delle perdite fiscali trasferite da alcune società italiane in ottemperanza al regolamento del consolidato fiscale nazionale ed al recupero dei crediti per imposte pagate all'estero in anni precedenti.

Per le imposte differite si rimanda a quanto già commentato nella Nota 4.

Le imposte rapportate al Risultato ante imposte differiscono da quelle calcolate sulla base dell'aliquota di imposta teorica applicabile alla Società per i seguenti motivi:

(in migliaia di Euro)

	2011	Aliquota	2010	Aliquota
Risultato prima delle imposte	57.065		64.174	
Imposte sul reddito teoriche al tasso nominale della Capc	15.693	27,50%	17.648	27,5%
Dividendi da società controllate	(42.148)	(73,9%)	(27.892)	(43,5%)
Altre differenze permanenti	8.178	14,3%	(684)	(1,1%)
Imposte anticipate relative ad anni precedenti attivate nell'	-	0,0%	(1.146)	(1,8%)
IRAP (minor dovuto esercizi precedenti)	-	0,0%	(398)	(0,6%)
Utilizzo credito imposte pagate all'estero anni precedenti	(24.987)	(43,8%)	-	0,0%
Altro	7.224	12,7%	(1.706)	(2,7%)
Effetto netto consolidato fiscale dell'esercizio	(6.327)	(11,1%)	(3.409)	(5,3%)
Utilizzo perdite da consolidato fiscale anni precedenti	-	0,0%	(1.477)	(2,3%)
Imposte sul reddito effettive	(42.367)	(74,2%)	(19.065)	(29,7%)

Si rammenta che, a partire dall'esercizio 2006, la Società, congiuntamente a tutte le società controllate residenti in Italia, ha esercitato - in qualità di Consolidante - l'opzione per la tassazione consolidata, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del TUIR, con regolazione dei rapporti intersocietari nascenti dall'adesione al Consolidato di Gruppo mediante un apposito Regolamento ed un accordo tra le società partecipanti, che prevedono una procedura comune per l'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari.

Detto regolamento è stato aggiornato nel corso del 2008 a seguito delle modifiche ed integrazioni legislative intervenute con L. 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria per il 2008) e con D.L. del 25/06/2008 n. 112.

Prysmian S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale nazionale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Di seguito si riporta l'elenco delle società che, oltre alla Consolidante, hanno aderito al consolidato fiscale per il triennio 2009 - 2010 - 2011:

- Fibre Ottiche Sud (FOS) S.r.l.
- Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
- Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l.
- Prysmian Treasury S.r.l.

In data 7 giugno 2011 la Consolidante Prysmian S.p.A. ha presentato all'Agenzia delle Entrate, mediante invio telematico, la comunicazione relativa all'opzione di cui all'art. 5, comma 1, DM 09/06/2004 per l'adesione al consolidato fiscale, per il triennio 2011 - 2012 - 2013, della società Prysmian PowerLink S.r.l.

L'aliquota attesa utilizzata ai fini del computo del carico fiscale è il 27,5% per la giurisdizione IRES e, per effetto dell'iscrizione all'UIC avvenuta nel mese di maggio 2007 come previsto dall'art. 113 del TUB, del 5,57% per la giurisdizione IRAP, in seguito a quanto previsto dal D.L. del 6 luglio 2011, n. 98 e delle modifiche apportate in sede di conversione in legge il 15 luglio 2011, n. 111.

21. PASSIVITA' POTENZIALI

La Società, operando a livello globale è esposta a rischi legali, in primo luogo, a fini esemplificativi, nelle aree della responsabilità di prodotto, delle norme in materia di ambiente, antitrust e in materia fiscale. Gli esborsi relativi a procedimenti in essere o futuri non possono essere previsti con certezza. E' possibile che gli esiti di tali procedimenti possano determinare costi non coperti, o non totalmente coperti, da indennizzi assicurativi, aventi pertanto effetti sui risultati della Società.

Si segnala, inoltre, che in merito alle indagini antitrust nelle diverse giurisdizioni coinvolte Prysmian ha ritenuto di non poter stimare il relativo rischio nei confronti della sola autorità brasiliana.

22. IMPEGNI

Al 31 dicembre 2011 la Società ha in essere le seguenti tipologie di impegni:

(a) Impegni per acquisto di immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali.

Gli impegni contrattuali già assunti con terzi alla data del 31 dicembre 2011 non ancora riflessi in bilancio ammontano a Euro 480 migliaia (Euro 325 migliaia al 31 dicembre 2010), di cui Euro 42 migliaia relativi al progetto SAP Consolidation (Euro 274 migliaia al 31 dicembre 2010).

(b) Impegni su contratti di leasing operativo.

Di seguito sono riportati gli importi relativi ad impegni futuri su contratti di leasing operativo in essere al 31 dicembre 2011:

(in migliaia di Euro)

	2011	2010
Entro 1 anno	4.830	4.392
Da 1 a 5 anni	6.727	8.618
Oltre i 5 anni	-	-
Totale	11.557	13.010

(c) Manleve a supporto di fidejussioni bancarie rilasciate nell'interesse di società del Gruppo.

Le manleve a supporto di fidejussioni bancarie rilasciate nell'interesse di società del Gruppo ammontano a Euro 68 migliaia, invariate rispetto al 31 dicembre 2010, rilasciate a favore della società P.T. Prysmian Cables Indonesia.

(d) Altre fidejussioni rilasciate nell'interesse di società del Gruppo per Euro 107.704 migliaia (Euro 69.833 migliaia al 31 dicembre 2010), così dettagliate:

(in migliaia di Euro)

	2011	2010
Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.	52.996	34.810
Prysmian Cables and Systems B.V.	27.637	27.637
Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	-	4.193
Prysmian Cables & Systems Limited	23.704	-
Prysmian Kabel und Systeme GmbH	314	2.400
F.O.S. - Fibre Ottiche Sud S.r.l.	3.053	744
Altre	0	49
Totale	107.704	69.833

Le manleve e le fidejussioni rilasciate nell'interesse di società del Gruppo, di cui ai punti (c) e (d), si riferiscono principalmente a progetti e forniture commerciali e alle compensazioni dei crediti I.V.A. nell'ambito della liquidazione di Gruppo.

(e) Manleve a supporto di fidejussioni bancarie rilasciate nell'interesse della Società per Euro 420 migliaia, contro Euro 815 migliaia dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter, si segnala che, oltre a quanto già evidenziato negli impegni sopra dettagliati, non vi sono accordi non risultanti dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria che implicino rischi o benefici rilevanti e che siano determinanti al fine di valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

23. TRANSAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

Le transazioni tra Prysmian S.p.A. e le imprese controllate e controllanti riguardano prevalentemente:

- servizi (tecnici, organizzativi, generali) forniti dalla sede centrale alle imprese controllate;
- rapporti finanziari intrattenuti dalla Capogruppo per conto/e con le consociate.

Tutte le operazioni sopra elencate rientrano nella gestione ordinaria dei rapporti tra la Capogruppo e le consociate.

Alle transazioni di cui sopra si aggiungono i Compensi all'alta Direzione.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate per il periodo chiuso al 31 dicembre 2011:

(in migliaia di Euro)		31 dicembre 2011		
	Partecipazioni	Crediti commerciali e altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti	
Controllate	1.397.156	250.063	1.912	
Altre parti correlate:				
Compensi Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	4.207	
Totale	1.397.156	250.063	6.119	

(in migliaia di Euro)		31 dicembre 2010		
	Partecipazioni	Crediti commerciali e altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti	
Controllate	419.191	294.231	3.770	
Altre parti correlate:				
Compensi Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	2.205	
Totale	419.191	294.231	5.975	

(in migliaia di Euro)		1/1 - 31/12 2011				
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Costi del personale	Proventi / (Oneri) finanziari netti	Dividendi	Imposte
Controllate	88.008	5.794	-	12.597	161.332	28.903
Altre parti correlate:						
Compensi Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	-	397	8.132	-	-	-
Totale	88.008	6.191	8.132	12.597	161.332	28.903

(in migliaia di Euro)		1/1 - 31/12 2010				
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Costi del personale	Proventi / (Oneri) finanziari netti	Dividendi	Imposte
Controllate	72.413	5.987	-	6.699	106.762	31.841
Altre parti correlate:						
Compensi Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	-	366	5.358	-	-	-
Totale	72.413	6.353	5.358	6.699	106.762	31.841

Rapporti con le controllate

Si riferiscono ad attività di fornitura di servizi e prestazioni fornite e ricevute da società del Gruppo e al rapporto di conto corrente intrattenuto con la società di tesoreria del Gruppo.

Compensi all'alta direzione

I compensi all'alta direzione risultano dettagliabili come segue:

(in migliaia di Euro)

	2011	2010
Salari e altri benefici a breve termine - componente fissa	3.341	2.364
Salari e altri benefici a breve termine - componente variabile	3.227	2.915
Altri benefici	16	15
Pagamenti basati su azioni	1.549	62
Totale	8.133	5.356
di cui Amministratori	7.397	5.356

24. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, vengono di seguito riepilogati gli impatti economici di eventi ed operazioni non ricorrenti della Società pari a oneri per Euro 50.380 migliaia nel 2011 e Euro 9.721 migliaia nel 2010.

(in migliaia di Euro)

	2011	2010
Altri costi del personale non ricorrenti:		
Costi lay off	(3.306)	(1.060)
Totale altri costi del personale non ricorrenti	(3.306)	(1.060)
Altri costi non ricorrenti:		
Costi per progetti speciali	(16.724)	(6.386)
Costi per inchieste antitrust	(30.350)	(2.275)
Totale altri costi non ricorrenti	(47.074)	(8.661)
Totale	(50.380)	(9.721)

La Situazione patrimoniale-finanziaria e la Posizione finanziaria netta non includono poste significative relative ad eventi considerati non ricorrenti.

25. COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi spettanti ad Amministratori ammontano a Euro 7.648 migliaia nel 2011 e a Euro 6.355 migliaia nel 2010. I compensi spettanti ai Sindaci, per la funzione svolta in Prysmian S.p.A., ammontano a Euro 47 migliaia nel 2011, invariati rispetto al 2010. I compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale dovuti per lo svolgimento della funzione di amministratore o di sindaco in Prysmian S.p.A.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione.

26. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Ai sensi della comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 si precisa che nel corso dell'esercizio non sono avvenute operazioni atipiche o inusuali.

27. COVENANT FINANZIARI

Il Credit Agreement, il Credit Agreement 2011 e il Forward Start Credit Agreement, i cui dettagli sono commentati alla Nota 8, prevedono il rispetto da parte del Gruppo di una serie di impegni a livello consolidato. I principali requisiti, aggregati per tipologia, sono di seguito indicati:

a) Requisiti finanziari

- Rapporto tra EBITDA e Oneri finanziari netti (come definiti nel Credit Agreement)
- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA (come definiti nel Credit Agreement)

L'evoluzione dei Covenants per i contratti sopra riportati è rappresentata nel seguente prospetto:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2011	30 giugno 2012	31 dicembre 2012	30 giugno 2013	31 dicembre 2013	30 giugno 2014 e successivi periodi
EBITDA/Oneri finanziari netti ⁽¹⁾	3,50x	3,50x	3,50x	3,00x	3,00x	2,75x	2,50x
Posizione finanziaria netta /EBITDA ⁽¹⁾	4,00x	4,00x	4,00x	4,25x	4,25x	5,50x	5,50x

b) Requisiti non finanziari

E' previsto il rispetto di impegni non finanziari, definiti in linea con la prassi di mercato, applicabile a operazioni dello stesso tipo e della medesima rilevanza. Tali requisiti comportano una serie di limitazioni alla concessione di garanzie reali a favore di terzi, nell'effettuazione di acquisizioni o sulle operazioni sul capitale e alla modifica dei propri statuti sociali.

Eventi di default

I principali eventi di default sono di seguito riassunti:

- l'inadempimento degli obblighi di rimborso del finanziamento;
- il mancato rispetto dei requisiti finanziari;
- il mancato rispetto di alcuni requisiti non finanziari;
- la dichiarazione di fallimento o sottoposizione ad altra procedura concorsuale di società del Gruppo;
- l'emanazione di provvedimenti giudiziari di particolare rilevanza;
- il verificarsi di eventi in grado di influire negativamente in misura rilevante sull'attività, i beni o le condizioni finanziarie del Gruppo.

Al verificarsi di un evento di default, i finanziatori hanno la facoltà di richiedere il rimborso di tutto o parte delle somme erogate ai sensi del Credit Agreement e non ancora rimborsate insieme al pagamento degli interessi e di ogni altra somma dovuta ai sensi del Credit Agreement. Non è prevista la prestazione di alcuna garanzia reale.

I requisiti finanziari sono così dettagliati:

	31 dicembre 2011
EBITDA/Oneri finanziari netti (*)	6,40
Posizione finanziaria netta /EBITDA (*)	1,74

(*) I requisiti sono calcolati sulla base delle definizioni riportate nel Credit Agreement e nel Credit Agreement 2011, inoltre i dati relativi al perimetro Draka sono riferiti al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2011

Gli indici finanziari sopra indicati rispettano entrambi i limiti previsti dal Credit Agreement, dal Credit Agreement 2011 e dal Forward Start Credit Agreement.

28. RENDICONTO FINANZIARIO

Il Flusso netto assorbito dalle attività operative nel 2011 è pari a Euro 12.989 migliaia, comprendente Euro 14.700 migliaia per imposte incassate dalle società italiane del Gruppo per il trasferimento dell'IRES ai fini del consolidato fiscale nazionale (art. 117 e seguenti del TUIR).

Il Flusso netto assorbito dalle attività d'investimento è risultato pari a Euro 349.826 migliaia, prevalentemente relativo all'acquisizione del Gruppo Draka per Euro 501.129 migliaia, al netto dei dividendi incassati dalle società controllate per Euro 161.332 migliaia.

Gli oneri finanziari netti imputati a conto economico nell'esercizio, pari a Euro 39.176 migliaia, includono componenti "non cash"; conseguentemente, al netto di tali effetti, gli oneri finanziari netti "cash" riflessi nel rendiconto finanziario sono pari a Euro 49.773 migliaia, relativi prevalentemente agli interessi passivi, alle commissioni bancarie e ad altri costi accessori relativi al Forward Start Credit Agreement, al Prestito obbligazionario ed al Credit Agreement 2011 siglato il 7 marzo 2011.

Il Flusso generato dalle attività di finanziamento comprende il "Credit Agreement 2011", stipulato in data 7 marzo 2011, dopo il pagamento di una rata del Credit Agreement, al netto del pagamento dei dividendi erogati agli azionisti in data 21 aprile 2011.

29. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149 – DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Ai sensi dell'Art.149 - duodecies del Regolamento Emittenti Consob, il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 e 2010 per le attività di revisione e altri servizi resi dalla stessa società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e dalle società della rete PricewaterhouseCoopers:

(in migliaia di Euro)

	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	1.600	918
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers S.p.A. (1)	140	1.714
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers S.p.A. (2)	314	452
Totale		2.054	3.084

(1) Servizi svolti in ottemperanza a leggi e regolamenti connessi all'operazione Draka.

(2) Servizi di due diligence, di supporto alla revisione ed altri.

30. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO

In data 27 febbraio 2012 è stata completata la procedura di squeeze-out, prevista dall'art. 2:359c del Codice Civile olandese, relativamente all'acquisto delle 478.878 azioni ordinarie di Draka Holding N.V. che non furono portate in adesione all'offerta pubblica di acquisto e scambio su tutte le azioni ordinarie di Draka Holding N.V. Per effetto della positiva conclusione della procedura di squeeze-out, Prysmian S.p.A. detiene ora l'intero capitale sociale di Draka Holding N.V.

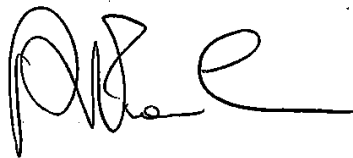
Ai sensi della procedura di squeeze-out, Prysmian S.p.A. ha messo a disposizione dei possessori delle suddette azioni, su un conto deposito istituito presso il Ministero delle Finanze olandese, l'importo complessivo di euro 8.886.251,19, comprensivo degli interessi legali previsti dalla normativa olandese, calcolato sulla base del valore di euro 18,53 per singola azione, come determinato dalla Corte di Appello – Divisione imprese di Amsterdam.

31. DISPONIBILITA' BILANCI

Il Bilancio al 31 dicembre 2011 della Prysmian S.p.A. sarà depositato entro i termini di legge presso la sede sociale in Viale Sarca 222, Milano, presso la Borsa Italiana S.p.A. e reso disponibile sul sito internet www.prysmiangroup.com.

I Bilanci delle due sub-holding Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. e Draka Holding N.V. saranno depositati presso la sede sociale in Viale Sarca 222, Milano.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'P' followed by a series of loops and a long horizontal stroke extending to the right.